EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 Numero 22

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.000, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.130, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Venerdì 26 - Sabato 27 Gennaio 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Compagna 2, telefono 790-121 00195 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 366-477 16121 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-522

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 200 mm. (Ed. antimeridiana 600) - Posiz. data rigore aum. 20% - Avvisi occasionali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. ant. 800) - Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed. ant. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. ant. 650) - Echi L. 400 linea (Ed. ant. 1400) - Economici: rad. rubriche - Estero magg. 25 % - Copie arretrate prezzo doppio. Estero ediz. lunedì (sped. sera Paesi contr. con asterisco): *Argentina: Austria sc. 3,5; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 30, *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,2; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 1,00; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sc. 1,25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fcs. 0,60; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,50; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Washington ricerca una soluzione pacifica

16,30: l'Onu discute la cattura della 'Pueblo'

Il Consiglio di Sicurezza esaminerà tutta la serie di provocazioni comuniste nella zona coreana - L'«Enterprise» è sempre nella zona «calda»: affluiscono anche sottomarini e rinforzi aerei, le truppe sono in allarme - Un militare americano ucciso stamane in uno scontro a fuoco nella Corea del Sud

Servizio particolare a Stampa Sera

Washington, venerdì sera.

Alle 16,30 (ora italiana) di oggi, il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite si riunisce, dietro richiesta del delegato americano Goldberg, per esaminare la situazione creatasi negli ultimi giorni in Corea, «situazione pericolosa e grave». L'alto organismo dell'Onu, in sostanza, si occuperà del caso della «Pueblo», la nave statunitense sequestrata da unità da guerra nord-coreane, che l'hanno condotta nel porto di Wonsan con i suoi 83 uomini di equipaggio.

Questo episodio, però, sarà esaminato nel quadro della serie di provocazioni e atti ostili compiuti dai nord-coreani lungo la linea di demarcazione e nello stesso territorio della Corea del Sud mediante l'invio di «commandos».

La richiesta statunitense di una riunione urgente dell'Onu dimostra che Washington ricerca con ogni mezzo una soluzione pacifica del caso aperto con il sequestro della «Pueblo».

Ma nel complesso l'annuncio della riunione del Consiglio di Sicurezza, è motivo di distensione, di un certo ottimismo dopo le allarmanti notizie di ieri (secondo cui la superportaerei *Enterprise* aveva rivolto un secco *ultimatum* alla Corea del Nord), culminate nell'annuncio della decisione di Johnson di richiamare 14 mila riservisti dell'Aeronautica.

Parallele alla azione diplomatica sono le iniziative prese da Washington sul piano militare. Mentre la portaerei *Enterprise* si trova in vista delle coste nord-coreane con le sue unità di scorta, stanno affluendo nella Corea del Sud squadriglie di caccia-bombardieri provenienti da Honolulu. Sempre nella Corea del Sud una ventina di divisioni sud-coreane e le truppe americane sono in stato di allarme. La zona, inoltre, sta per essere raggiunta da un certo numero di sommergibili statunitensi, per far fronte all'accresciuta attività dei sottomarini russi e nord-coreani nella zona dopo l'incidente della *Pueblo*.

La situazione lungo la linea di demarcazione si mantiene inquieta. Gli incidenti provocati dai comunisti si susseguono. Un altro soldato americano è stato ucciso stamane in un conflitto a fuoco a 40 chilometri a nord-ovest da Seul. La zona smilitarizzata fra le due Coree è frequentemente sorvolata da aerei della Corea del Nord, la quale dispone di oltre 300 velivoli.

Le polemiche in America sulla cattura della «*Pueblo*» e sul mancato aiuto ad essa non accennano a quietarsi. Portavoce della Marina sono stati costretti a precisare che la nave aveva l'ordine di allontanarsi in caso di disturbo, di non fare uso delle armi di bordo (tre mitragliere) e di autoaffondarsi se si fosse profilato il pericolo di cattura.

Evidentemente il comandante non ha obbedito, ma va aggiunto che spesso le navi americane in quella zona sono avvicinate da unità comuniste che le tengono d'occhio per giornate intere, nonostante esse ormai non segnalano più tali episodi. Sembra certo che il personale della «Pueblo» abbia distrutto tutte le apparecchiature segrete prima della cattura.

a. r.

Vano passo al Cremlino dell'ambasciatore Thompson per la mediazione russa

MOSCA, venerdì sera.

L'ambasciatore americano a Mosca Llewellyn Thompson si è recato stamane ancora una volta al ministero degli Esteri sovietico.

Ma una fonte sovietica ha riferito che l'Urss non ha alcuna intenzione di essere coinvolta in qualsiasi attività di mediazione per la soluzione della crisi provocata dalla cattura della nave americana «Pueblo» da parte dei nordcoreani.

(«Associated Press»)

Povertà di affari

		PRECEDENTE	ODIERNA
A TORINO:	Viscosa	3582	3587
A TORINO:	Sip	2782	2782
A MILANO:	Olivetti	3265	3263

Le quotazioni a pagina 13

Convocato il Consiglio atlantico

BRUXELLES, venerdì sera.

Gli Stati Uniti hanno convocato oggi una riunione straordinaria del Consiglio atlantico e hanno chiesto l'appoggio dei Paesi alleati nell'incidente della «Pueblo».

L'ambasciatore americano Harlan Cleveland ha parlato con i rappresentanti dei 14 Paesi dell'Alleanza, compresa il rappresentante della Francia gollista.

Non si ritiene che la riunione condurrà ad una decisione unanime, specialmente in considerazione della disappenyazione francese per la politica americana nell'Estremo Oriente.

(«Associated Press»)

La Nord Corea chiede le scuse dell'America e «adeguata punizione dei militari colpevoli»

Tokio, venerdì sera.

L'atteggiamento della Corea del Nord nella crisi della *Pueblo* è tuttora oscuro. Un commento dell'organo ufficiale del regime afferma che gli «*uomini della nave americana catturata devono essere puniti adeguatamente*», e aggiunge che «*gli aggressori imperialisti si sbagliano se credono di poter impaurire il nostro popolo con la minaccia e il ricatto*». Questi commenti fanno supporre un orientamento aggressivo e ulteriormente provocatorio.

D'altro canto l'atteggiamento tenuto dal rappresentante del Nord Vietnam alla riunione della commissione di controllo dell'Onu per la Corea lascia aperto, secondo informazioni di fonte americana, uno spiraglio di accomodamento. Rispondendo alla richiesta statunitense che la nave sia restituita il delegato di Pyongyang ha chiesto a sua volta le scuse per l'accaduto e «*l'adeguata punizione dei comandanti colpevoli*», e ciò fa supporre che a condizioni non eccessivamente pesanti per Washington la Corea comunista potrebbe rilasciare la nave

NON E' FINITO L'INCUBO

Palermo: una città sconvolta dalla paura

Gli abitanti hanno passato la notte all'addiaccio - Fermi autobus e tram, chiusi i negozi - Nelle campagne nuove torme di fuggiaschi - I morti saliti a dieci, i feriti sono cinquanta

DAL NOSTRO INVIATO

Palermo, venerdì sera.

A quasi 24 ore dalle nuove scosse di terremoto che hanno colpito a più largo raggio che due domeniche or sono la Sicilia occidentale, il bilancio è tragico: 10 morti e 50 feriti tra crolli e soccorritori; stamane è stato trovato il cadavere di un vigile del fuoco morto a Gibellina Giovanni Nuccio, di Palermo; di nuovo piazze e slarghi delle città dell'isola sono invase da centinaia di migliaia di persone che hanno passato terrorizzate la notte all'addiaccio.

L'elenco dei crolli e delle distruzioni è lunghissimo; è ancora impossibile farne un censimento particolareggiato. A Partanna di Trapani è crollata la chiesa madre travolgendo una bambina e due vigili del fuoco che sono stati estratti feriti dalle macerie e ricoverati in condizioni non gravi. Anche a Santa Ninfa e Menfi è crollata la chiesa principale.

A Trapani, tra i feriti c'è una donna che aveva appena dato alla luce due bambini. Dopo tutti i crolli e rovine, oggi è il caos. Di nuovo le campagne ospitano torme di fuggiaschi; di nuovo, nelle grandi città, il ciclo produttivo della vita economica si è arrestato.

Palermo è una città sconvolta dalla paura. L'ho percorsa in lungo ed in largo. Nel rione San Pietro ho trovato solo un anziano paralitico. I figli ed i parenti sono fuggiti e l'hanno abbandonato su una seggiola a rotelle. Ha gli occhi sbarrati. «A morire mo lasciarono» dice. «Qui morimmo tutti». In via Santa Rosalia, a due passi dalla centralissima via Roma, ho chiesto ad una donna, che stava rientrando in casa per prendere alcune coperte e poi fuggire, se avesse un posto da raggiungere: «Magari» è stata la risposta. «Ho i figli con la febbre o morti di freddo».

Tutta Palermo ha dormito all'aperto o nelle tendopoli sorte in corso dei Mille. Gli autobus sono ancora bloccati. Gli uffici semideserti. I commercianti hanno abbassato le saracinesche mettendo in libertà il personale. Molte farmacie sono ancora chiuse. La paura ha contagiato tutti, anche chi occupa posti di responsabilità.

Fuori città, verso la valle del Belice, gli unici esseri viventi che ho incontrato a Poggioreale, Salaparuta, Gibellina, Montevago sono carabinieri, vigili del fuoco, guardie di P.S. Sulle strade, ci sono posti di blocco ogni 10 metri. Passano solo giornalisti ed ispettori del genio civile. Nove ponti sono crollati. Aumenta il numero delle frane. Il tempo è tornato sereno. C'è il sole ma qualche ora fa il termometro segnava 5 gradi sotto zero. Le

(Continua in 6ª pagina)

La tragedia nella notte

Il proprietario del bar di Mombercelli indica le scatole in cui era contenuto il denaro

ULTIMA ORA

Altre due scosse stamane alle 6 e alle 9

PALERMO, venerdì sera.

I sismografi dell'Istituto geofisico di Messina hanno registrato alle 6,29 di oggi una scossa sismica con epicentro nelle zone sinistrate del Trapanese. La forza del movimento tellurico è stata del terzo grado della scala Mercalli. Alle 9,3 una lieve scossa è stata avvertita a Palermo, nei piani alti.

ALLE ORE 3 SULLA PIAZZA BUIA E DESERTA DEL PAESE

Ladro in fuga ucciso a Mombercelli a colpi di mitra da un carabiniere

Il malvivente aveva svaligiato con due complici il retro di un bar - I militi, accorsi al rombo del motore dell'auto dei ladri, tentano di bloccarli - Due risalgono in macchina e scompaiono, il terzo corre con una torcia elettrica spenta in mano: il carabiniere la scambia per un'arma e spara - Il fuggitivo (un vogherese di 39 anni) cade fulminato

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Mombercelli, venerdì sera.

Un ladro è stato ucciso con una raffica di mitra da un carabiniere mentre cercava di fuggire dopo aver scassinato e rubato l'incasso della giornata di ieri del principale bar di Mombercelli. Due altri complici del ladro sono riusciti a fuggire a bordo di un'auto e sono attivamente ricercati. Ecco come sono stati ricostruiti i particolari del grave fatto, accaduto stanotte alle tre precise. Una «Giulia spider» bianca si è fermata in un angolo di piazza Unione Europea, al centro di Mombercelli. Tre individui, scesi dall'auto, si sono portati sull'attigua piazza Vittorio Alfieri davanti al caseggiato contrassegnato con il numero 28 e confinante con l'agenzia della banca agraria Bruno di Asti.

I tre uomini, dopo aver scardinato una portolina, sono penetrati nel retro del bar «Fabbrica» di proprietà del commerciante Pietro Sconfienza, di 68 anni. I ladri hanno agito indisturbati forse per una decina di minuti, perché hanno gettato in aria tutti i cassetti del bancone del bar, appropriandosi dell'incasso della giornata di ieri, circa 40 mila lire. Da un altro cassetto sono stati asportati due blocchetti di assegni ed un libretto di risparmio al portatore di un milione e mezzo di lire.

I ladri cercavano altro denaro, dovevano evidentemente essere stati informati che nell'interno del retro si trovava una forte somma di denaro (400 mila lire in contanti) custodita da alcuni giorni in alcune scatole di cartone, che infatti hanno messo sottosopra, senza però accorgersi che il denaro si trovava invece nascosto in un sacchettino di cellofan, sotto uno strato di cioccolatini.

Gli sconosciuti hanno così perso tempo prezioso e stavano per allontanarsi quando è sopraggiunta una pattuglia di carabinieri composta da una brigadiere e da un carabiniere scelto. I loro nomi non sono stati così ancora noti. I militi, notati i tre che uscivano di corsa dalla portichetta, hanno intimato l'«alt». Due dei ladri sono riusciti a raggiungere l'auto che si trovava a circa trenta metri di distanza e, saliti sopra, si sono allontanati a gran velocità. Il terzo complice, anziché seguirli, ha tentato la fuga dalla parte opposta, proprio in direzione dei carabinieri. Tra le mani aveva qualche cosa che luccicava e il milite, credendo fosse una pistola, ha sparato una raffica che ha raggiunto in pieno il fuggitivo. Il ladro è rimasto fulminato sull'istante. Fra le mani stringeva non un'arma ma una torcia elettrica spenta.

Pasquale Giusta, di 39 anni, il ladro che è stato ucciso

Il suo corpo è crivellato di colpi: tre pallottole lo hanno raggiunto alle gambe, due al petto. Questo è l'esito della perizia necroscopica effettuata alle 11 nel cimitero di Mombercelli. I familiari del Giusta sono stati avvisati, ma fino a mezzogiorno nessuno si è presentato a vedere la salma.

Sul posto è giunto subito il medico condotto dott. Bertone, il quale non poteva far altro che accertare la morte del malvivente. Dai documenti trovati nelle sue tasche si è accertata l'identità: Pasquale Giusta, di 39 anni, nativo di Romagnese (Pavia) e residente a Voghera in via Cavour 17, celibe. Viveva con altri tre fratelli, tutti di professione meccanici.

Il Giusta aveva numerosi precedenti per furto e sostituzione di persona. Nell'aprile del 1966 il Tribunale di Pavia, su richiesta della Questura, lo aveva sottoposto alla sorveglianza speciale, ma sei mesi dopo la Corte d'Appello di Milano aveva revocato il provvedimento.

E' in corso ora la caccia ai suoi complici. Pare che la parte posteriore della «Giulia» sia stata rasentata da alcuni proiettili sparati dal brigadiere. La macchina si è allontanata in direzione di Alessandria, ma pare che un'ora dopo sia stata notata ancora nelle campagne di Mombercelli. Forse i complici non sanno che il Giusta è morto e credono che sia riuscito a fuggire: forse lo stanno cercando. Sono stati istituiti posti di blocco, ma senza esito.

Sul luogo della tragica sparatoria si è recato il tenente colonnello Tripi, comandante il gruppo carabinieri di Asti. Si attende l'arrivo del Procuratore della Repubblica, dott. Paviglianiti che certamente predisporrà per un'inchiesta. Nei mesi scorsi nel centro di Mombercelli erano stati perpetrati furti in vari negozi. Sembra che sia stato il rombo del motore della «Giulia» a richiamare l'attenzione della pattuglia che interveniva.

Vittorio Marchisio

Sparatoria questa notte vicino a una polveriera

Dal nostro corrispondente

TRENTO, venerdì sera.

Alcune raffiche di mitra seguite da grida di allarme hanno fatto scattare la scorsa notte il sistema di sicurezza del corpo di guardia che presidia la polveriera militare sul monte Cimirlo, a poca distanza dalla nostra città.

La sentinella avrebbe visto tre ombre muoversi nell'oscurità della notte. Intimato l'altolà, avrebbe quindi udito sibilarsi vicinissimi alcuni proiettili seguiti da altrettante detonazioni. La sentinella avrebbe risposto al fuoco. Una delle ombre avrebbe vacillato, come se fosse stata colpita, poi sarebbe scomparsa assieme alle altre due.

L'allarme è subito scattato e sul monte sono accorsi, oltre ai militari di guardia, carabinieri ed agenti della Questura, che hanno eseguito vaste battute nella zona, ritrovando solo tre bossoli usciti dalla garitta della sentinella, nella quale sono stati rinvenuti due fori lasciati da altrettanti proiettili. Le autorità inquirenti hanno precisato che si è trattato di un banale equivoco, aggravato dal buio della notte e dal forte vento. Quanto ai fori rilevati sulla garitta, essi sarebbero di data anteriore alla sparatoria. L'autorità militare mantiene comunque sull'episodio il massimo riserbo.

a. r.

IL CATORE DEL SOLE
elioshell
GASOLIO PER RISCALDAMENTO
è disponibile presso il Rivenditore Autorizzato
SHELL SICCA SHELL
SICCA ■ TORINO ■ C.SO FILIPPO TURATI 25 ■ TEL. 587733/4

L'ASSICURAZIONE AUTO A QUOTE MENSILI
senza maggiorazione di prezzo, una iniziativa che interessa tutti gli automobilisti e autotrasportatori. Rivoluzionati i sistemi sinora adottati per le polizze R.C. Auto - ALCUNI ESEMPI DI PREMI MENSILI:

Fiat 500, NSU, Bianchina	L. 3.600
Fiat 600 D, R. 4, BMW, DKW	» 3.355
Fiat 850, Mini Minor, Anglia, Simca 1000, ecc.	» 3.550
Fiat 124, 1100, Fulvia, Volkswagen 1200, Kadett	» 4.200
Fiat 125, Giulia, Flavia	» 5.100
Autocarri da 20 a 40 ql.	» 9.465
Autocarri da 40 a 60 ql.	» 12.780
Autocarri da 60 a 80 ql.	» 20.630
Autocarri da 80 a 120 ql.	» 31.355
Autocarri oltre 120 ql.	» 37.200

ASSISTENZA LEGALE GRATUITA
IFAS ISTITUTO ASSICURAZIONI SPECIALI C.so Principe Eugenio 11, tel. 515.823
N.B. - Le nostre polizze sono senza alcuna franchigia

CRONACA CITTADINA

Le offerte a "La Stampa„ per le popolazioni colpite dal terremoto

Ha raggiunto i 364 milioni la sottoscrizione dei lettori

Senza interruzione l'afflusso agli sportelli: raccolti stamane altri 6 milioni - Il quotidiano francese « Nice Matin » elogia l'opera dei nostri funzionari e inviati in Sicilia - Partite un'altra squadra di vigili del fuoco e l'attrezzatura per una sala operatoria

Altri 150 profughi sono arrivati stamattina a Porta Nuova

Questo piccino ha viaggiato 24 ore in treno per sfuggire con i suoi all'incubo del terremoto

Oggi gli uffici de « La Stampa » in via Roma restano aperti ininterrottamente dalle 9 in poi per la sottoscrizione in favore dei siciliani colpiti dal terremoto.

Notizie frammentarie giungono da Gibellina e dalle altre zone colpite nuovamente dal terremoto. Non si attenuano l'emozione e l'angoscia dei giorni scorsi. I nostri lettori continuano la generosa gara per dare un aiuto alle popolazioni così duramente provate.

Anche stamane fra le 9 e le 12 è proseguito senza interruzioni l'afflusso agli sportelli de « La Stampa ». Sono stati versati oltre 6 milioni, tra i quali un assegno da un milione semplicemente siglato D. S., una quota di 578 mila lire raccolte fra impiegati, operai e dirigenti della società amiantifera di Balangero, 458.500 lire di funzionari e commessi della dogana, 249 mila lire di agenti e dipendenti della Shell. Il totale supera così i 364 milioni.

Chi si presenta, tende quasi in silenzio il denaro alle impiegate. Spesso basta una frase: « Per la Sicilia » con l'indicazione di un nome, di una sigla, talora di una ditta o di una comunità che ha organizzato la raccolta per girarla direttamente al nostro giornale. Numerosissimi sono anche i versamenti per corrispondenza: vaglia, assegni e biglietti di banca contenuti in una busta. Spesso sono accompagnati da frasi commoventi.

Pure dall'estero ci giungono consensi: una coppia di coniugi francesi di origine italiana ha sottoscritto 50 franchi (oltre 6 mila lire) facendo qualche economia sull'importo della pensione. Il giornale Nice-Matin segnala lo stile de « La Stampa » che trasforma immediatamente in concreti aiuti i versamenti dei lettori; in una corrispondenza da Palermo si sofferma sull'attività dei nostri inviati e dei funzionari dell'amministrazione.

Intanto altri aiuti sono in viaggio verso la Sicilia. Nella notte è partita una squadra di vigili del fuoco agli ordini del vicebrigadiere Barratti, che si trova attualmente a Roma a disposizione del Centro di coordinamento dei soccorsi. Sono otto uomini freschi di forze che si aggiungono ai primi trenta pompieri già da alcuni giorni impegnati tra le macerie delle zone terremotate. Altro contributo significativo: lascia oggi Torino per la Sicilia, l'attrezzatura per una camera operatoria donata dai partigiani in seguito a un appello dell'ex comandante prof. Ajello, attualmente primario all'ospedale di Castelvetrano.

In città si moltiplicano le iniziative in favore dei profughi. Il prof. Grosso e gli altri sindaci dei comuni della « cintura », riunitisi ieri, hanno deciso di potenziare l'aiuto agli scampati al disastro giunti nella nostra città. Sono assicurati provvedimenti immediati (cure mediche, somme in contanti, frequenza scolastica) e altri che verranno adottati quanto prima. In particolare gli amministratori, pur confermando che inizieranno a ritornare in Sicilia le famiglie non direttamente danneggiate dalle scosse sismiche, si sono impegnati a fornire una casa a tutti senza ricorrere alla costruzione di baraccamenti.

Il problema dei profughi si fa di giorno in giorno più difficile. Stamane con il treno delle 8,15 ne sono giunti altri 150, in complesso sono più di 1700 i sensatetto da sistemare. Qualche caso fra i tanti: Gaspare Orlando, 51 anni, fuggito da Melfi, è sordomuto con moglie e figlia a carico; Gioacchino Ditta, 40 anni, è immediatamente ripartito per Villafranca Piemonte dove un parente gli ha forse trovato da lavorare nei campi; Pasquale Benenati, 21 anni, è giunto con tre sorelle e due cugine tutte giovanissime.

Una banda di ladri d'auto presa dalla polizia che accorre per il furto in una chiesa

In corso Regina: si erano dati appuntamento davanti al tempio, senza notare gli agenti

Accorsa davanti ad una chiesa che durante la notte era stata visitata dagli sviaticatori, la « Mobile » stamattina ha sorpreso una banda di ladri d'auto che si era data appuntamento davanti al tempio. Sono in corso indagini per accertare se i tre giovani fermati sono gli stessi che hanno tentato il furto sacrilego.

La chiesa « Santo Nome di Gesù », in corso Regina Margherita 70, poco prima del ponte Rossini, ha un ingresso posteriore sul lungo Dora. E' sbarrato da una perticiola ed a protezione dei battenti c'è un cancelletto in ferro. E' da questa parte che, verso le 2,30, i ladri sono entrati.

Con un « cric » d'auto hanno allargato le sbarre del cancello e, passando attraverso il varco, hanno raggiunto la porta che è stata facilmente aperta con un grimaldello. Si sono trovati nella sacrestia e da qui sono entrati nel tempio.

Uno dei ladri, mentre i complici si accingevano a scassinare le cassette delle elemosine, ha lasciato inavvertitamente cadere a terra il « cric ». Sotto la grande volta il rumore ha rimbombato come uno scoppio ed ha svegliato il parroco don Allemandi. Vestito alla meglio egli è accorso con un altro sacerdote, ma ha soltanto più visto alcune ombre dileguarsi verso l'esterno.

I religiosi hanno dato l'allarme per telefono e sono arrivate tre pattuglie: ogni battuta nella zona è stata vana. Stamattina alle otto la « Mobile » è tornata alla chiesa per svolgere altre indagini. Parcheggiata sul controviale, proprio davanti al tempio, gli agenti hanno però notato una « 500 » che figurava nell'elenco delle auto rubate ieri. Al volante c'era un giovanotto che è sceso senza notare che aveva la polizia alle spalle.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+7,4
MINIMA	—1,0

Il Bollettino meteorologico segnala: Torino: temper. media (metri) — 0,3; ore 8: + 0,2; press. 734,1; umid. 55 %. Cielo sereno. Previsioni: poco nuvoloso, visibilità buona, temper. stazionaria. Temper. a Cuneo: massima +10,2; min. —5,4; ore 8: —4,2

E' entrato in un bar, si è trattenuto qualche minuto, quindi è uscito ed è stato raggiunto sul marciapiede da altri due giovani. Hanno confabulato, quindi si sono ripartiti accanto alla « 500 ». Mentre stavano salendo, hanno notato la pattuglia ed hanno cercato di allontanarsi a piedi, ma sono stati bloccati e condotti in Questura.

Dopo un breve interrogatorio il giovane che era stato visto al volante della macchina rubata, è stato arrestato. E' Giuseppe Setto, 18 anni, via Levanna 9. Un tassì aveva una pistola semicarica. Dalla « 500 » manca il cric: potrebbe essere quello adoperato dai ladri nella chiesa. Gli altri due giovani sono ancora trattenuti in attesa di accertamenti.

Beve ammoniaca e muore

Una giovane donna di Usseglio - Si ignora se ha voluto uccidersi

Una donna è morta questa mattina alle 9 all'ospedale Mauriziano. Aveva bevuto una forte quantità di ammoniaca ed era stata ricoverata ieri notte all'una circa. Non è stato possibile fare nulla per lei e le cure dei medici sono solo riuscite ad alleviarle le sofferenze di una lunga e atroce agonia.

Natalina Bertino, 38 anni, abitante ad Usseglio in frazione Quagliera, è arrivata ieri sera in ambulanza. Era già priva di sensi e non è stato possibile sapere con esattezza che cosa ha accusato. Pare che la Bertino, da tempo sofferente di disturbi nervosi abbia bevuto l'ammoniaca a scopo suicida, ma non si esclude che si sia trattato di un errore. I carabinieri di Via stanno svolgendo gli accertamenti del caso.

★ Un'anziana donna ha tentato stamane di uccidersi col gas in un momento di sconforto: è al Maria Vittoria in gravissime condizioni. Lucia Marchese vedova Valuprata, 77 anni, abitante in via Servais 15, era da alcuni giorni ammalata: un nipote si recava quotidianamente a farle visita e a portarle un po' di sollievo e di assistenza.

Stamane le telefona di buon'ora, ma nessuno risponde; pensa che la zia sia ancora dormendo. Quando più tardi suona il campanello dell'alloggio e la donna non gli apre, comincia a preoccuparsi. Chiama i vigili del fuoco, che sfondano la porta. La Marchese è seduta, la testa abbandonata sul tavolo di cucina; i rubinetti del gas sono aperti, segno non c'è speranza perduta. La trasportano d'urgenza all'ospedale; l'intossicazione è molto grave e la prognosi riservata.

Dov'è nascosta?

La quindicenne è alla terza fuga col fidanzato « Qualcuno li aiuta », dice la madre - Introvabile anche l'altra ragazza amica dei capelloni

« Questo è il momento dell'amore, non cercatemi, sono felice ». E' il messaggio che la quindicenne Nicoletta Veneziano, scomparsa di casa, ha fatto pervenire alla madre. E' alla terza fuga, sempre in compagnia di un apprendista anche lui 16 anni, Ignazio « Sandro » Governale, suo fidanzato. Nella primavera e nel dicembre scorso furono ritrovati soletti, ora però mancano da 4 giorni.

« Evidentemente hanno trovato ospitalità presso qualche amico compiacente — dice la madre della ragazza —. Oppure hanno affittato una soffitta. Non sarà facile scovarli ». La polizia è anche alla ricerca di un'altra quindicenne, Giuseppina Casta, sparita mercoledì sera. Si fanno indagini negli ambienti dei capelloni, perché ultimamente era stata vista in loro compagnia.

Nei cortili delle case e nelle strade

Cumuli di rifiuti: gli spazzaturai hanno l'influenza

Assente quasi un terzo dei dipendenti - L'epidemia continua

L'epidemia di influenza continua. Si calcola che in città siano sempre oltre duecentomila le persone colpite. Nuovi malati ogni giorno, mentre tornano al lavoro i guariti. La vita della città è intralciata: i medici prevedono che solo dalla prossima settimana si comincerà a notare un sensibile regresso della malattia. Intanto in decine di uffici il lavoro procede a rilento, in molte scuole non si va avanti con il programma perché manca quasi la metà degli allievi. Il personale di molte aziende è sottoposto a turni faticosi per fronteggiare la situazione e provvedere con ore straordinarie all'assicurare la produzione.

I più colpiti continuano ad essere i bambini ed i vecchi; già da alcuni giorni l'ufficio di stato civile del Comune ha registrato fra gli anziani un sensibile aumento dell'indice di mortalità; negli organismi meno resistenti l'influenza apre la via ad altri malanni, che sovente hanno purtroppo esito letale.

Un'altra conseguenza che preoccupa in Municipio è l'accumularsi nei cortili delle case, nei mercati rionali, nelle strade di varie zone della città di montagne di rifiuti. Anche fra il personale della Satti addetto alla raccolta della spazzatura l'epidemia serpeggia. E' gente tutto il giorno all'aperto, a volte a contatto con materiale infetto. Circa il trenta per cento degli operai sono a casa ammalati. I guai sono seri soprattutto negli stabili dove già la raccolta avveniva una sola volta alla settimana e che ora sono abbandonati da dieci e più giorni. I rifiuti si accumulano nei cortili e soltanto il freddo evita il spandersi di lezzi ammorbanti ed altri più gravi pericoli.

Assemblea di studenti stamane al Politecnico

Un'assemblea di studenti si è svolta stamane al Politecnico: era in programma l'esame della riforma nelle facoltà di Ingegneria, elaborate dalle commissioni di studio nei giorni scorsi. La situazione al Politecnico è comunque normale: ad Architettura lunedì riprendono i corsi (al mattino lezioni, al pomeriggio seminari), ad Ingegneria non sono mai stati interrotti, e si è rimasti sul piano dello studio di possibili, future riforme.

Sempre chiuse le facoltà di Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Magistero. Dopo aver momentaneamente sospeso i provvedimenti disciplinari, il Senato Accademico si riunisce domani per cercare una soluzione ai molteplici problemi che travagliano l'Ateneo torinese. « Forse si farà il referendum — ci ha detto stamane il rettore — ma gli studenti hanno già proclamato che, qualunque sarà il risultato, proseguiranno la loro agitazione: e questo non mi pare un gesto di autentica democrazia. Io penso che la situazione si potrà sbloccare solo quando la maggior parte dei giovani capirà veramente che un Senato Accademico, in sede locale, non può concedere quelle riforme che spettano all'organo legislativo ».

★ « L'idea della pace nel mondo antico » è il tema della conferenza che Gerardo Zampaglione, consigliere d'ambasciata, terrà domani alle 17,30 in via Lagrange 35.

La «Libertà» aveva perso la spada (nessuno però se ne era accorto)

Scomparsa dalla base del monumento a Carlo Alberto

Stamane è stata abbandonata sotto il portone della « Sovraintendenza alle Belle Arti » con un biglietto - Il vandalo si scusa e promette il rimborso delle spese - Si è così scoperto che la statua era stata mutilata

La spada è stata spezzata poco sopra l'impugnatura

La « *Libertà* », in quasi tutti i monumenti, è simboleggiata da una donna che regge una spada con la quale spezza le catene che stringe nell'altra mano. Il monumento a Carlo Alberto (opera di Carlo Marocchetti) e che fa bella mostra di sé nella piazza omonima, non fa eccezione: alla base, con la « *Libertà* » in posa classica, vi sono anche l'« *Indipendenza* », il « *Martirio* » e la « *Giustizia* ». E' un monumento notissimo e ormai i torinesi gli passano accanto senza osservarlo.

Così nessuno si è accorto che la « *Libertà* » levava bene in alto le catene, ma non reggeva più la spada che le aveva spezzate. A guardare da vicino si sarebbe notata soltanto l'impugnatura; mancava la lama. E' stato lo stesso vandalo a rivelare il fatto con un gesto che il prof. Chierici, sovraintendente alle « Belle Arti », ha definito « inconsueto ».

Avvolta in un pacco, la pesantissima lama di bronzo è stata trovata stamane dal custode Giovanni Druetto sotto l'androne dell'ingresso della Sovraintendenza alle Belle Arti. Allegata c'era una busta con un messaggio scritto in stampatello, a penna.

« *Spada del monumento a Carlo Alberto* — scrive il vandalo —. *La rottura non è stata voluta, vi prego quindi di scusarmi. Provvederemo* ». Oltre a dimostrarsi pentito l'anonimo promette addirittura il rimborso delle spese per restituire la spada alla « *Libertà* ». In un primo tempo si era pensato che fosse la solidale che Carlo Alberto tiene sguainata verso il cielo, ma un controllo del monumento ha permesso di accertare l'esatta provenienza. La lama è stata inviata alla « divisione monumenti » del Municipio affinché provveda a rimetterla al suo posto.

In fatto di spade il monumento è particolarmente sfortunato. Durante l'ultima guerra la scheggia di una bomba aveva troncato quella di Carlo Alberto, ripristinata dopo qualche anno.

Taccuino della città

✦ Filippo Burzio sarà ricordato nel ventesimo anniversario della morte con una Messa celebrata domani alle 11,30 nella chiesa di S. Tommaso (cappella di N.S. del S. Cuore) da mons. Arcozzi Masino.

✦ Al Circolo della Stampa (c. Stati Uniti 27) stasera alle 21,15 la scrittrice Adriana Zarri interverrà alla presentazione del suo nuovo libro « Teologia del probabile, riflessioni sul post-Concilio » (Borla). Il volume sarà illustrato da Piero Balestro.

✦ Il gran ballo annuale dei bersaglieri avrà luogo sabato 3 febbraio all'« Ambasciatori ».

✦ Movimento Federalista: stasera alle 21,15, in v. Bligny 5, il dott. Mario Stoppino parla su « I tipi di azione rivoluzionaria e la natura della lotta per la Federazione Europea ».

✦ Al Circolo di Cultura (via Stampatori 4) stasera ore 21.15 la prima lezione del corso sulla programmazione economica e territoriale. Parlerà il prof. Angelo Detragiache.

✦ Due dibattiti sull'Università stasera alle 21,30. Il primo, dal titolo « Università malata », si tiene presso l'Unione Culturale, v. C. Battisti 4.

✦ Una conferenza sui dischi volanti sarà tenuta stasera alle 21 all'Oratorio Valdo (v. Valenza 46) da Gianni Settimo.

✦ Cimento invernale nelle acque del Po domenica prossima alle 15: l'annuale manifestazione è organizzata dalla « Rari Nantes » Torino e dalla sezione torinese «Veterani sportivi».

Maico
ELECTRONICS INC.
VINCE LA
SORDITÀ
1958: la prima protesi MAICO TUTTA NELL'ORECCHIO
1968: il perfezionatissimo "JOLLY" tutto nel canale uditivo ASSOLUTAMENTE INVISIBILE
IN PIU': l'occhiale acustico "REPORTER" con NIENTE NELL'ORECCHIO
Visitateci per prove giornaliere e richiedete il bollettino gratuito coi centri MAICO in Piemonte
MAICO - VIA MAGENTA 20 - TORINO - Tel. 541.767

Pellicceria F.lli GIORGI
HA INIZIATO LA
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
per fine stagione di tutte le pellicce confezionate
FORTISSIMI SCONTI
Via S. Francesco da Paola 16 (p. Carlina), tel. 538.839 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.173 - Torino
Via Cavour 9, telefono 28.66 - Vercelli

PRESTITI
IMMEDIATI a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. CELERITA' - RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID-
Via Cernaia, 16 ang. Corso Siccardi - Torino
Tel. 542236 - 530445

I lettori ci scrivono

Pagare e tacere

● « Dopo aver sottoscritto con la Sip una polizza di abbonamento al servizio telefonico e aver stabilito di porre la ragione sociale della mia ditta sotto una data voce nell'elenco telefonico, ho avuto la spiacevole sorpresa di trovarlo sotto una voce completamente diversa. E' ovvio che ciò può compertare un notevole danno e pertanto ho reclamato con una raccomandata.

« Un funzionario della Sip mi ha chiamato telefonicamente e, dopo avermi assicurato che nel prossimo elenco sarà apportata la dovuta correzione, mi ha letto l'ultima parte dell'articolo 25, riportato a pag. 7 dell'elenco alfabetico, che dice: « La Società non assume alcuna responsabilità in caso di omissioni o di errori di numeri, dicitture, qualifiche, titoli, indirizzi, ecc. nella pubblicazione suddetta.

« Ero già, come molti, abituato a pagare bollette salate senza possibilità di controllo, ma il fatto di aver pagato qualcuno per un servizio, ricavarne un danno e dover stare zitto mi sembra passi ogni limite ».

Marcello Galluzzo

Quell'aiuola, com'è sporca!

● « Vorrei richiamare la cortese attenzione dei signori Sindaci dei comuni di Grugliasco, Collegno e Rivoli sul pietoso stato di abbandono e sporcizia in cui si trova l'aiuola spartitraffico di corso Francia, uno dei più bei corsi di Torino. Ringraziando, porgo distinti saluti ».

Mario Longhetti

Un'impiegata per Poirino

● « La popolazione di Poirino supera i 5000 abitanti ed il personale addetto all'Ufficio postale è composto di due persone: un direttore e una impiegata. La signorina quindi è addetta a più sportelli e nel pensionato con 70 e più persone stanno costrette a fare ore di coda; quando finalmente si arriva al sospirato sportello (e le gambe appena ci reggono) ecco che la signorina congedandoci gentilmente, cambia di corsa sportello perché deve ricevere un telegramma o una raccomandata, e poi arriva ancora il vaglia e i correntisti arrabbiatissimi che minacciano di ritirare il conto corrente, e noi... sempre ad aspettare.

« Perché la Direzione delle Poste di Torino, responsabile del buon funzionamento degli uffici non aumenta il personale? Ci basterebbe una impiegata, anche decrepita, (quelle delle ore le tengono pure loro) ma con tanta voglia di lavorare, perché a Poirino c'è veramente da scoppiare e il personale in servizio, se pure volenteroso, non è più sufficiente ».

Segue la firma

Il dubbio d'una bella utente

● « Il lettore Silvano Rosa ha pienamente ragione sul fatto dei taxi-arcobaleno che non sono più identificabili come tali. Perché non adottare per essi i colori della nostra Città (giallo ed azzurro)? Ciò toglierebbe dall'imbarazzo in particolare le passeggere, come la sottoscritta, la quale al momento di salire su un'autopubblica è sempre colta dal dubbio che si tratti di una vettura privata, visto che ora i tassisti non calzano nemmeno più il berretto! Con molta simpatia ».

Mary Benech

Schiavi del passaggio a livello

● « Nella grande, bella, meravigliosa Torino abbiamo ancora molte cose da fare e da migliorare, ma in modo particolare e urgente una, sulla quale questa rubrica ha già messo l'accento. Si tratta di un grave pericolo e di una trappola per chi ingenuamente ci casca in mezzo. Alludo al famoso passaggio a livello di via Breglio e via Fossata e che tutti i cittadini di Torino conoscono bene. E' un continuo disagio che a volte diventa fonte di sciagure e di ansia e inquietezza, perché nelle 24 ore resta chiuso come minimo 18.

« A volte, prima che si aprano le sbarre, bisogna aspettare il passaggio di numerosi treni e quando finalmente le sbarre si aprono non passa un minuto che si chiudono di nuovo per il passaggio di altri convogli, costringendo chi è nelle due lunghe file di macchine a rimanere ancora in coda per la prossima fase di apertura. Se in questo stesso momento qualche automobilista, stanco di aspettare, volesse deviare, gli sarebbe impossibile, mancandogli lo spazio per una qualsiasi manovra. Perché in una città industriale, moderna e progredita come Torino dobbiamo renderci così inutilmente e schiavi? Quando costerebbe così poco costruire un cavalcavia utile a tutti? ».

Dino Walterk

La legge, purtroppo, non lo dice

● « Ho appreso dal giornale che il tassì è da considerarsi vano utile quindi non un-tutto-uno con il cucinino. Sarebbe tanto gentile di precisare a quale punto la legge 628 del 28-7-1967 ne parla? Farebbe cosa gradita a molti che sono nelle mie condizioni, e non sanno se accettare o meno l'assunto di affitto che è determinante solo se il tinello è vano utile. Grazie ».

Adelmo Ravetti

Certo, servono per la nebbia

● « Questa giornata di fitta nebbia mi suggerisce di ringraziare l'Anas, anche a nome di tutti gli altri automobilisti che non le lasciano, per averci finalmente in autunno le " strisce bianche " nel tratto che va dal nostro paese Settimo - Villone fino ad Ivrea. Generalmente tali strisce, che sono il maggior soccorso visivo nei giorni di fitta nebbia, si vedranno eliargite in primavera belle, d'accordo, ed utili, ma con una importantissima funzione in meno ».

Amedea Tonetta
da Settimo - Villone

STASERA LEGGIAMO

Singer: «La famiglia Moskat»

Gli ebrei a Varsavia prima del nazismo

Com'era la vita degli ebrei a Varsavia prima della furia nazista e delle camere a gas? *La famiglia Moskat*, voluminoso romanzo di Isaac Bashevis Singer (Ed. Longanesi, pag. 865, lire 4000), è un vasto affresco di questo ambiente. Rievoca un'intera epoca dall'inizio del secolo alla seconda guerra mondiale, con le sue inquietudini e le sue illusioni: un'epoca scomparsa sotto gli urli delle SS.

Il racconto di Singer trae lo spunto dalla figura di un ricco ebreo, Reb Mesbulam Moskat, che domina uno stuolo di figli, nipoti e pronipoti con l'autorità e il denaro. Tutti i familiari gravitano attorno a lui, partecipano alle sue feste, temono le sue ire. Alla morte del patriarca il nodo si scioglie e la trama si allarga a macchia d'olio seguendo le vicende di tutti questi parenti, dei loro amici

E' una galleria di ritratti che a poco a poco ci diventano familiari come l'odore di certi negozi di Varsavia, la Vistola gelata, i fidanzati nelle sere estive ai Giardini Sassoni, i cortili scuri con le casse di legna e carbone. Tra la folla di personaggi, parecchi fanno spicco: Asa Heshel, dubbioso, inquieto, idealista che finisce per rendere infelici le donne che incontra e getta nella stufa un suo libro dal titolo *Il laboratorio della felicità*; Abram, gioviale ed espansivo, indifferente alla rigida morale di famiglia; Hadassah, dolce profilo di donna innamorata che sacrifica tutto al sentimento e resta sola; Koppel, astuto usciere di casa Moskat: si arricchisce con un furto, lo confessa ai quattro venti, ma nessuno gli crede. E poi una schiera di figure minori: rabbini legati alla tradizione, studentesse che imitano i «gentili», giovani sionisti che vanno in Palestina.

Lo stile di Singer è semplice ed efficace. Coglie i personaggi nei loro incontri romantici, nelle preoccupazioni economiche, nelle avventure galanti, nell'intimità della vita coniugale, nella morte. Sullo sfondo, il disegno nitido dei quartieri di Varsavia, i tram che sferragliano per le strade, il primo arrivo delle truppe tedesche con il chiodo sull'elmetto. Una semplicità descrittiva che non deve però far pensare ad una saga familiare dipinta con facile vernice.

L'autore scava nei caratteri, scoprendone aspetti nobili e meschinità; va vivente alla radice dove sorgono gli interrogativi sulla vita, il disfacimento dei morti, Dio. Un intreccio di desideri, ansie, senso della colpa e della precarietà. Il destino del popolo di Israele? Stupisce il taglio, la profondità morale di taluni personaggi. Se si allontana un poco lo sguardo dai primi piani sembra di assistere la sorte di questa folla, sospinta dagli avvenimenti verso la tragedia. Ognuno ha i suoi affanni e le sue gioie, ma c'è un baratro comune che li attende.

Quando compaiono nel cielo di Varsavia gli aerei di Hitler e bruciano le prime case forse molti potrebbero fuggire e salvarsi. Ma restano inchiodati come ad una fatalità, ad un verdetto: «*Tutta la mia famiglia rimane. Per me non fa nessuna differenza. Voglio morire*», dice Asa Heshel. Attorno crollano i muri, le vie sono ridotte a cumuli di macerie. Un altro ebreo, Hertz Yanovar, scoppia in pianto: «*La morte è il Messia. Questa è la verità*». La storia si ferma qui, sulla soglia dei *Lager*.

Ernesto Gagliano

Carlo Della Corte: fantasmi a Venezia

La scheda biografica di Carlo Della Corte è varia: scrittore veneziano trentaseienne, autore di alcune raccolte di poesie, di un saggio di sociologia letteraria, di un libro sui comics e di un romanzo *I mardochei*: in questi ultimi giorni si è arricchita di un secondo romanzo *Di alcune comparse a Venezia* pubblicato da Mondadori nel «Narratori italiani». Il libro, un affresco composito dove si ritrovano i colori di un Canaletto e le vedute dei Guardi, gli accenti malinconici di un Giustinian, accanto ad un vivace realismo goldoniano, è la storia della decadenza di una decrepita stirpe di nobili veneziani che passano sulla scena come comparse di un mondo in dissoluzione. L'autore, da abile regista, la dispone e le muove, seguendole con un sereno ma sottilmente ironico, quasi beffardo, ora amaro.

Racconti in prima persona l'ultimo rampollo della famiglia che finito alcoolizzato in un letto d'ospedale, rivive fra rimpianti e pensosi ripensamenti le ultime fasi dello sfacelo, compitosi in un arco breve di tempo. La Venezia degli anni fra le due guerre mondiali fa da sfondo: vecchi palazzi dai muri pericolanti, dove si rifugia una nobiltà gretta ed egoista, dove le notti sono spesso «*sogni lieti*» popolati da fantasmi e da incubi, ed i canti lugubri destano desideri e ravvivano la fantasia. Un'atmosfera stregata dove il tempo sembra essersi fermato, nel male e nel bene, ed il passato si riflette in continuo sul presente.

In questo ambiente, l'aria nuova di una vita che sta mutando penetra a fatica, le trasformazioni stentano ad imporsi e spesso portano disorientamento e rovina, come accade al protagonista della vicenda. Dopo la scomparsa dell'anziano capofamiglia, autoritario padrone e prepotente custode delle tradizioni, entra nel vecchio palazzo la voglia di liberarsi dai ricordi, di tentare un nuovo destino, di avere nuove idee.

Ma non si può impunemente cambiare situazioni e mentalità frutto di esperienze secolari. I primi risultati sono sempre ambigui e chi respinge rischia di sentirsi fuori posto, «*un bastardo*». E tale si sente il giovane erede. Spinto dal desiderio di disancorarsi dalla famiglia in rovina, di rifarsi una vita più viva, se ne va a Milano. Ma nel formicaio della città industriale, nelle sue squallide periferie, il nobile veneziano abituato al «*regno privato*» dei suoi antenati vede frantumarsi il sogno di divenire un altro.

La vecchia natura si ribella alle imposizioni di quella nuova, alla solitudine di una vita anonima popolata di persone che procedono troppo in fretta per potersi occupare del vicino. Ridotto ad un rottame, divenuto un fallito egli, che in uno slancio idealista, aveva rifiutato la sorte meschina dei suoi «*pantofolai sulle cose pratiche della vita*» ritorna a cercare il passato presso la casa abbandonata. E la casa, quasi per vendicarsi del tradimento, gli crolla addosso.

Mariapia Bonanate

Nove racconti per nove Paesi

Nove editori di nove diversi paesi hanno avuto l'idea di scegliere ogni anno il miglior racconto dei loro connazionali, e di pubblicarne la raccolta tradotta nelle varie lingue. Ciò, come dice il programma dell'iniziativa, per incoraggiare un genere letterario in immeritato declino, e offrire ai singoli autori il concreto riconoscimento dei molteplici diritti di traduzione.

Ecco, dunque, il primo numero della serie: «Il racconto d'oggi» - «antologia internazionale» 1967, pubblicato da Feltrinelli. Trattandosi di un esordio, più che ai risultati sarà giusto badare alle intenzioni e alle promesse: ottime, sotto ogni aspetto. Nulla di più utile e curioso e piacevole, infatti, di un campionario di simili novità; e di una gara fra culture diverse, concentrata in breve giro di pagine. Né crediamo che, pagato l'inevitabile scotto dei primi passi, sarà poi difficile ottenere una scelta più omogenea, senza gli alti e bassi della presente. Avremo allora l'America meglio rappresentata che dal racconto «La seduta» di I. Bashevis Singer.

Meglio, in questa occasione, cercare i pezzi di più autentico impegno. Uno intanto, è «Gli americani a Vicenza» del nostro Parise; che però avevamo già letto in uno dei raffinati libricini di Scheiwiller. E con esso vorremmo indicare «Pisa, d'un essere umano» dello svedese S. Key-Aberg e «Meins Vulgaris» dell'irlandese P. Boyle.

f. g.

L'influsso degli astri nella vita quotidiana

«*La neghino un poco, se possono, quella fatale congiunzione di Saturno e Giove...*»: *ricordiamo tutti le parole di Anna Ferrante nel* Promessi Sposi, *a proposito di una epidemia di peste non meno celebre di quella che Boccaccio non sa se vedere nella punizione per la cattiveria umana o come il prodotto di un influsso*

Dunque: dobbiamo credere all'astrologia? Il discorso sarebbe lungo, vivace di posizioni pro e contro, di patiti come Marsilio Ficino, che era convinto che sulla validità delle erbe medicinali influissero le stelle, di nemici come Sisto V che condannò in massa gli astrologi in una bolla papale; di simpatici tiepidi come Ludovico Gonzaga, che compensava con due quaglie un oroscopo.

Oggi è raro trovare chi non si occupi d'astrologia, almeno per quel poco che lo riguarda da vicino: leggendo il proprio oroscopo su quotidiani o settimanali. Anzi, siamo in un momento ottimo per gli astrologi: i loro consigli sono molto richiesti da attori, artisti e uomini politici come da commercianti e madri di famiglia, mentre vanno cadendo in disuso quelli di fattucchiere, cartomanti e maghi dal raffazzonato linguaggio e dai terrificanti e favolosi presagi.

Esperta in astrologia è Lucia Alberti, nata a Vienna, residente a Roma, della quale è uscito ora il «Calendario astrologico-Guida giornaliera per il 1968» (ed. Rizzoli, pagg. 104, lire 1200): oroscopi generali per ogni segno cadiacale e per tutto l'anno; oroscopi quotidiani per i segni sui quali di giorno in giorno c'è qualcosa di rilevante da dire.

Interessa, nel libro della Alberti, la scelta degli ammonimenti, delle indicazioni: coglie sul fatto il lettore, ci creda o no, con l'invidiabile tranquillità di due occhi di gatto che stiano scrutando da un mobile alto della casa.

Ci sono messaggi perentori, che giungono con la voce d'un familiare amico o del medico, come: «Lo Scorpione spende ciò che ha guadagnato», «Il Sagittario ha bisogno di riposo»; ma i più, sono screziati suggerimenti che sembrano indirizzati a un dato segno, ma un po' a tutti un po' ogni giorno, toccando i nostri custoditi vizi, il nostro gridore perricace.

Quello sul quale l'autrice segna giorno per giorno ciò che ha dedotto, studiando le stelle, non è che il nostro quotidiano: che ha una sua parte di comune e più individui.

Rossana Ombres

Rievocata la turbinosa esistenza di Lou Salomè Andreas

Nietzsche, Rilke, Freud caddero ai suoi piedi

Era nata a Pietroburgo nel 1861; a 18 anni seguiva corsi di teologia a Zurigo - Destò grandi passioni e fu una delle cause della pazzia del filosofo di «Zarathustra» - Rilke la chiamò «Mia sorella, mia sposa»: il titolo della biografia scritta da H. Peters - Fu il mostro sacro dell'intelligenza europea, il simbolo di un'epoca fervida e stimolante

Lou Salomè. Un nome dapprima profetico per una donna che ha fatto tanto parlare di sé, legando alla sua bizzarra e stravagante esistenza alcuni fra i protagonisti della cultura europea contemporanea. La sua vita è tutta all'insegna del paradosso. Nasce a Pietroburgo nel 1861 da una ricca famiglia di origine tedesca (il padre era generale zarista) molto religiosa, e a quindici anni perde la fede. In un'epoca in cui le ragazze dell'alta borghesia imparavano solo il ricamo e il pianoforte e leggevano romanzi francesi, la troviamo a Zurigo che segue, appena diciottenne, lezioni di filosofia e teologia all'Università, accompagnata da una madre sbalordita e riluttante, che del resto Lou non ama.

Ma questo è appena il principio: liberatasi presto dalla tutela materna, Lou diventa completamente padrona di sé. Dotata di eccellenti qualità intellettuali e insieme di un fascino vitale cui non è estranea la bellezza fisica, riesce quasi magicamente a concentrare attorno alla sua persona l'interesse dell'elite intellettuale europea che ella avvicina nel corso dei suoi frequentissimi viaggi e soggiorni tra Germania, Austria, Russia, Francia e Italia.

Nietzsche si innamora di lei a prima vista, ma Lou rifiuta di sposarlo e gli propone invece un curioso ménage a tre. Nietzsche, il filosofo Paul Rée e lei stessa vivranno insieme sotto lo stesso tetto, studiando e conversando, in una comunità di pensieri e di affetti da cui sia escluso ogni rapporto sessuale. Per quanto strana possa sembrare la proposta, Nietzsche, che ha perduto la testa, sembra disposto ad accettarla. Ma Lou cambia idea e realizza il progetto con il solo Rée; Nietzsche non si rialzerà più da questa delusione e continuerà a portarsi dentro sino al giorno in cui impazzisce l'immagine della «schmächtig magra e sudicia e nauseabonda», come l'avrà chiamata nel momento del desiderio deluso.

Il destino di Rée non è del resto molto migliore: dopo alcuni anni di quella singolare convivenza, Lou lo allontana da sé e sposa il professor Andreas, una bizzarra figura di linguista, esploratore e naturalista che, per concludere il matrimonio, si è confiscato davanti a lei un coltello nel petto. Rée morirà suicida, mentre, d'altro canto, il matrimonio tra Lou e Andreas — che pure durerà circa quarant'anni — non verrà mai consumato.

Questo matrimonio bianco rappresenta il più tipico tra gli aspetti leggendari (leggendari perché inesplicabili) della vita di Lou, che si prepara alla professione di psicanalista e diventa la principale collaboratrice del marito e conosceva i suoi metodi, di prendere la successione. Oggi i gialli di Simenon Bruce vengono tirati a 150 mila copie, e sono rapidamente esauriti.

Lou Salomè nel 1897, a trentasei anni, quando incontrò Rainer Maria Rilke

Il primato è tuttavia battuto dalle edizioni «Fleuve noir» che del resto appartengono al gruppo «Presses de la Cité». I due principali autori della casa lavorano in serie, firmano col nome di Kenny, e sfornano un libro ogni due mesi. Dal 1949 ad oggi non c'è stato mai un ritardo. Ogni volume è tirato regolarmente a 350 mila copie ed è di capo a quattro e cinque giorni è esaurito. «Potremmo tirare di più — dice l'editore — ma preferisco rimanerne piuttosto che vederli giacere nell'edicola di qualche stazione ferroviaria».

Le edizioni «Fleuve noir» non dispongono, naturalmente, di due soli autori. Passeggiano anzi una vera e propria «squadra» ed ognuno (a parte i due campioni di cui si è parlato sopra) ha una tiratura che varia da 100 a 150 mila copie. «Fleuve noir» è proprietario di duemila titoli e vende in media due milioni di libri al mese.

C'è chi considera il «giallo» letteratura minore, roba di nessun valore, ma si sbaglia. «Occorre un'ampia documentazione per scrivere certi libri — dicono i Kenny —. Noi passiamo tre ore al giorno a leggere libri, riviste, documenti scientifici che riceviamo in quattro lingue, poiché bisogna essere informati delle ultime trovate tecniche, e conoscere benissimo, ad esempio, il pilotaggio dei velcoli spaziali. Se un libro viene ristampato lo aggiorniamo. Inoltre, si va in giro per il mondo, due mesi all'anno, e spendiamo in media quattro milioni di lire. Durante il viaggio annotiamo quel che ci interessa, osserviamo bene i luoghi da descrivere, le persone... Ed al ritorno ci mettiamo al lavoro».

Ogni casa editrice importante ha la propria serie «giallo»: Albin Michel, Plon, Gallimard, Laffont, Fayard, Flammarion, Planète. La tiratura più bassa è quella della serie di Albin Michel, che la limita volontariamente.

Il «giallo» di spionaggio si vende meglio del «giallo» poliziesco. James Bond ha maggior successo di Maigret. E' un cavaliere dei tempi moderni, sostituisce D'Artagnan ed altri eroi dei romanzi di cappa e spada. Nonostante la scomparsa di Jan Fleming, suo inventore, James Bond continua una carriera trionfale. Ne sono stati venduti più di quattro milioni. E' meno facile di quanto si creda trovare un tipo di «eroe» che abbia successo presso i lettori. Ma quando il mito trovato diventa immortale. Non invecchia, supera sempre tutte le difficoltà, è irresistibile: e se qualche volta non ha molti scrupoli, uccide senza esitare utilizzando ogni mezzo a disposizione, è sempre per far trionfare la giustizia.

Il «giallo» di spionaggio, infine, ha un vantaggio e batte i romanzi considerati intellettuali, in un campo importantissimo: è istruttivo. Certe tecniche complicate e noiose quando vengono spiegate in un volume serio di Freud dirà di lei che era stata «il poeta della psicanalisi».

Questi i tratti salienti della complicatissima vicenda terrena di Lou Andreas Salomè, quale è narrata da H. Peters in una biografia che, con il titolo di «Mia sorella, mia sposa» (sono parole di Rilke), è stata recentemente pubblicata in Italia dalle Edizioni Ferro. Scritto in uno stile piano e spedito, ricco di notizie di prima mano, il libro di Peters è gradevole come una cronaca romanzata e si legge molto volentieri. Il suo limite è quello di restare alla superficie delle cose, senza fornire un quadro completo e approfondito dell'ambiente sociale e culturale in cui Lou Salomè visse.

Ma si trattava di un'impresa quasi impossibile, giacché approfondire l'indagine avrebbe significato anzitutto restituire l'immagine di una società borghese nel momento della sua estrema fioritura, e tracciare quindi un affresco di costume di cui sinora sono stati capaci, per lo più nel tono di una risentita ironia, soltanto alcuni grandi romanzieri (ci pensi a certe pagine de «L'uomo senza qualità» di Musil). Al tempo stesso sarebbe stato necessario delineare i tratti di quella civiltà del decadentismo, mistica, irrazionale e vitalistica, che qui si concreta soprattutto nelle figure di Nietzsche e di Rilke, e di cui Lou fu certamente un prodotto bizzarramente incrociato.

Curiosa di tutto, sempre disponibile per ogni esperienza, contraddittoria, turbolenta ed anticonformista, innamorata della vita in un modo profondamente istintivo, egocentrica sino alla crudeltà inconsapevole, questa donna imprevedibile — di cui il ricordo ha tramandato una immagine squisitamente liberty: morbide pellicce, boa di struzzo e leggere sciarpe sulle spalle — ci appare oggi come il sacro mostro di un'epoca irrimediabilmente scomparsa.

Augusto Romano

Maigret anche in Francia sconfitto da James Bond

Dal nostro corrispondente

Parigi, venerdì sera.

Il romanzo in Francia è in crisi: tranne il «giallo», e, in questo genere, occupa un posto privilegiato lo spionaggio. Sviluppatosi, in Francia, pochi anni dopo la fine della guerra, si è affermato sempre più con l'andar degli anni. Le tirature raggiungono livelli che, a seconda degli autori e dell'editore, oscillano da un minimo di 25.000 copie a 350 mila.

Il successo è tale che quando Jean Bruce inventore del personaggio di «OSS 117» morì, il 15 marzo 1963, urtando un albero sulla strada di Chantilly, il suo editore — «Presses de la Cité» — si accorse di aver perso una miniera d'oro: cinquanta milioni di libri di Jean Bruce, infatti, erano stati venduti. Perciò domandò alla giovane vedova, Josette, che era stata la principale collaboratrice del marito e conosceva i suoi metodi, di prendere la successione. Oggi i gialli di Jean Bruce vengono tirati a 150 mila copie, e sono rapidamente esauriti.

Il primato è tuttavia battuto dalle edizioni «Fleuve noir» che del resto appartengono al gruppo «Presses de la Cité». I due principali autori della casa lavorano in serie, firmano col nome di Kenny, e sfornano un libro ogni due mesi. Dal 1949 ad oggi non c'è stato mai un ritardo. Ogni volume è tirato regolarmente a 350 mila copie ed è di capo a quattro e cinque giorni è esaurito. «Potremmo tirare di più — dice l'editore — ma preferisco rimanerne piuttosto che vederli giacere nell'edicola di qualche stazione ferroviaria».

Le edizioni «Fleuve noir» non dispongono, naturalmente, di due soli autori. Passeggiano anzi una vera e propria «squadra» ed ognuno (a parte i due campioni di cui si è parlato sopra) ha una tiratura che varia da 100 a 150 mila copie. «Fleuve noir» è proprietario di duemila titoli e vende in media due milioni di libri al mese.

C'è chi considera il «giallo» letteratura minore, roba di nessun valore, ma si sbaglia. «Occorre un'ampia documentazione per scrivere certi libri — dicono i Kenny —. Noi passiamo tre ore al giorno a leggere libri, riviste, documenti scientifici che riceviamo in quattro lingue, poiché bisogna essere informati delle ultime trovate tecniche, e conoscere benissimo, ad esempio, il pilotaggio dei velcoli spaziali. Se un libro viene ristampato lo aggiorniamo. Inoltre, si va in giro per il mondo, due mesi all'anno, e spendiamo in media quattro milioni di lire. Durante il viaggio annotiamo quel che ci interessa, osserviamo bene i luoghi da descrivere, le persone... Ed al ritorno ci mettiamo al lavoro».

Ogni casa editrice importante ha la propria serie «giallo»: Albin Michel, Plon, Gallimard, Laffont, Fayard, Flammarion, Planète. La tiratura più bassa è quella della serie di Albin Michel, che la limita volontariamente.

Il «giallo» di spionaggio si vende meglio del «giallo» poliziesco. James Bond ha maggior successo di Maigret. E' un cavaliere dei tempi moderni, sostituisce D'Artagnan ed altri eroi dei romanzi di cappa e spada. Nonostante la scomparsa di Jan Fleming, suo inventore, James Bond continua una carriera trionfale. Ne sono stati venduti più di quattro milioni. E' meno facile di quanto si creda trovare un tipo di «eroe» che abbia successo presso i lettori. Ma quando il mito trovato diventa immortale. Non invecchia, supera sempre tutte le difficoltà, è irresistibile: e se qualche volta non ha molti scrupoli, uccide senza esitare utilizzando ogni mezzo a disposizione, è sempre per far trionfare la giustizia.

Il «giallo» di spionaggio, infine, ha un vantaggio e batte i romanzi considerati intellettuali, in un campo importantissimo: è istruttivo. Certe tecniche complicate e noiose quando vengono spiegate in un volume serio di ventano divertenti, perché appartengono alla regola del gioco, descritte abilmente in un «giallo». Ed il lettore acquista dimestichezza con esse.

Loris Mannucci

Stampato un vasto florilegio di «storielle»

I cuneesi ridono per primi degli scherzi che li riguardano

La città di Cuneo è l'equivalente della greca Abdera e della tedesca Schilda: per questo è nota in tutto il Paese, ma non se ne lagna

Le bonarie amenità su Cuneo e i suoi abitanti, entrate ormai nell'aneddotica nazionale, sono state riunite dal cuneese Piero Camilla, acuto studioso e filologo accurato, in un vasto florilegio, intitolato «Cuneo, storielle e storia» (ed. Saste). Il libro è stato molto ben accolto, e non nella Provincia Granda soltanto, perché il suo capoluogo gode nel mondo della stessa fama ch'ebbero la greca Abdera nell'antichità e Schilda presso i tedeschi. Tant'è che nell'apparato filologico che accompagna ogni episodio, l'autore fa ampi riferimenti alla letteratura delle due città.

Gustose, e sottilissime, le «storielle» riflettono un po' il costume d'ogni Paese dove la gente di pianura è sempre stata pronta a burlarsi di chi, vivendo in un ambiente isolato o, come i montanari, in rustica semplicità, poteva apparire perfino ingenuo di modi. Ciò che non accade più da quando informazioni e cultura circolano da un continente all'altro, livellando ogni esperienza.

Le pagine del Camilla — ornate dalle riproduzioni di una bella veduta incisa da Francesco Franco e da alcuni suoi disegni tratti da antiche stampe — recano così un profumo di cose lontane. Non pochi fatti possono sembrare strani e curiosi (come certe «trovate» di zelanti amministratori o cerne lapidi murate ora su una chiesa ora su un pubblico edificio), ma attraverso tanti episodi e fatterelli affiorano, come nota anche il Fulcheri nella sua bella prefazione, le qualità essenziali di questa popolazione: l'umiltà e l'onestà, la pazienza e la tenacia, la coerenza e il realismo.

Sono vietà che spiegano assai bene anche le pagine di storia che, accanto alle «storielle», il Camilla ha rievocato, ricordando le origini della città, la gloriosa epopea dei suoi sette assedi, ciò che ne scrissero alcuni uomini rappresentativi, e la parte avuta nella lotta per la libertà, guadagnandosi una medaglia d'oro al valore.

Perché, in fondo, anche dei loro candore, a quanto sembra, i Cuneesi hanno saputo poi far talora uso assai sottile. Basti ricordare l'episodio della visita di Mussolini a Cuneo e della medaglia che fu coniata in quell'occasione. Si racconta «ma la notizia è certa», aggiunge il Camilla, che nel medaglione dovette essere incisa da un lato l'effige del capo del fascismo con l'iscrizione «Il Duce ci guida» e sull'altro verso un'immagine di Maria Vergine intorno alla quale, per pura devozione, s'intende, v'era scritto «La Madonna ci protegga».

an. dra.

SENSAZIONALE OCCASIONE

per la prima volta in Italia, scegliendo Torino

Una grande Ditta importatrice in procinto di fallire ha detto

NO AL FALLIMENTO

concordando il pagamento ai creditori al 50 % ricavandolo svendendo direttamente al pubblico tutti i lotti già incamerati di

TAPPETI PERSIANI

ORIGINALI

muniti di garanzia particolare, avallata da 3 firme, di credito esecutore, raccoglitore, importatore.

LA GRANDIOSA VENDITA SI SVOLGE IN

Via Arsenale, 38

angolo Via S. Quintino

ATTENZIONE! Si cederà al pubblico intenditore una partita di TAPPETI ANTICHI mai commerciata sinora

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Bertolini n. 8 (ang. Passarella 2
ROMA - Largo B. Spinelli 3 Lgo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 180 r Portici Aperti 11 r Via Roma 29 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana del lunedì stesso giorno.

Coloro che intendono mettere la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/1856 Torino.

Il prezzo di ciascun inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole contenuto dieci adoperando le arrotondamente compensi per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10.100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'avviso andranno dev'essere aggiunte il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cosiddetto privato, è considerata a tutti gli effetti a unica depositaria della corrispondenza».

Resta pertanto il diritto di rifiutare le lettere e di incamerare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci destinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere inoltrate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di apertura — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 220 per parola

AUTOMATICHE lastre mobili passeggio mm 20 occasione vendo. Fossati, Milano, via G. Vasari 3.

CERCO macchina pieghettare usata. Telefonare 957-430. A7048

MACCHINA per incisione chimica di C.S. ed attrezzature complementari cercasi. Nord Elettronica, Carducci 17 r., Savona. 20582

PIESSA pieghettina m. 3.50 lavoro, causa ghigliottina 2 x 6 mtr. vendesi. Telefonare 465-242.

2 ARTIGIANATO L. 220 per parola

ASSOCIAZIONE benefica cerca levatrici eleganti, piccolo domicilio non meglio litro e più lungamentari. Telefoni e garantito, consegna puntuale. Telefonare 761-703. A7348

AVVOLGIBILE bisogna? Telefonare 82-875, 250-453. Un operaio a vostra disposizione.

DECORAZIONI pertinentissima perizia rapidamente lavabile 10.000, tappezzerie comprese 18.000. Telefonare 255-295. A6373

IDRAULICO telefonare lavori esteri. Telefonare 776-820. A7011

OFFICINA torni automatici vendita lavori medi grandi serie. Scrivere «Pubblicità Stampa 9367 — Torino». 2001

OFFICINA meccanica specializzata lavori per forge, torni, rettifica. Telefonare 765-346.

VOLANTINI pubblicitari, cataloghi, pieghevoli, opuscoli, depliants, stampati per ufficio, eseguiamo rapidamente. Telefonare 546-214.

S.I. MUTUI SU CASE, ALLOGGI. TASSO ANNUO 5%. PRESTITI SENZA GARANZIE REALI. TEL. 544-224

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.m.

**A.A.A.

DONNE Confidenziale

Qualche consiglio per chi è in vacanza

I prodotti (quasi miracolosi) che si trovano in montagna

Se avete la fortuna di passare un periodo in montagna e se i vostri week-end di questo periodo sono dedicati allo sci, vi consigliamo di visitare uno dei caratteristici negozi dedicati ai prodotti della vegetazione locale. In molti c'è la gentile usanza di offrire al visitatore un bicchierino di elisir della casa, in tutti è possibile fare scoperte utili e sorprendenti. Sciolti in liquidi d'ambra e di smeraldo, emulsionati in vasetti dai riflessi caleidoscopici, polverizzati in centinaia di bustine misteriose, ci sono fiori ed erbe, frutti e radici delle Alpi. Sembra di entrare nella bottega di un portico apprendista stregone.

I prodotti di questa affascinante alchimia portano etichette che da sole invogliano all'acquisto: l'unico imbarazzo sarà di sapersi decidere tra una marmellata di rose canine e i confetti di menta e lichene, tra una bottiglia di succo di fragoline e un sacchetto di «drops» alla violetta. Problema di poco conto, comunque. Per una volta, e con modicissima spesa, si potrà portare a casa tutti i sapori del bosco.

Si può anche trovare lo spunto per un regalo originale. Per la prima colazione dell'amica sofisticata, la serie completa delle marmellate: mirtilli e berberis amarognolo, mora rossa e nera e lamponi. Per un bambino, il grosso sacchetto di caramelle e drops ripieni: insegnargli a distinguerli varrà anche come piacevole lezione di botanica. E per «lui», gli aromatici e virili confetti al lichene oppure, se non è tipo da dolciumi, tre vasetti di funghi, porcini, pinaioli e prataioli bianchi: tutti immersi in aceto della casa e con il loro bel sottotitolo latino.

Dopo una giornata trascorsa con i figli sulla neve, il tardo pomeriggio può essere dedicato alle piccole spese nei caratteristici negozi di montagna

Fiori ed erbe per salutari decotti

Fiori ed erbe possono anche servire per pozioni e decotti salutari: l'erborista sarà lieto di spiegarvi tutti i segreti dei suoi prodotti. C'è, ad esempio, un digestivo della val Chisone (100 gr. costano 450 lire) che in una dieta disintossicante può sostituire e seguire il caffè. Se è vero che molte medicine hanno soprattutto un effetto psicologico, questo liquido deve essere veramente portentoso. E' una miscela di bottoni di camomilla e di viole curcurate gialle e blu, di foglie di menta, tiglio ed artemisia glaciale: solo a leggerne ogni tanto la composizione c'è da sentirsi rasserenati. Oppure c'è il decotto di sola viola curcurata. Calma la febbre dei piccoli e guarisce l'insonnia. I bambini l'apprezzeranno se unita ad un po' di zucchero o meglio ancora ad un cucchiaio di miele: in questo modo non solo si addolcisce ma cambia — ad una certa età si è sensibili a certi prodigi — misteriosamente di colore.

Chi ha il raffreddore o tosse secca, scelga l'infuso di fiori e foglie di tiglio argentee: un pizzico in una tazzina di acqua bollente; chi ha i nervi tesi e viole scuotere la bandita della solita camomilla, opti per i fiori di biancospino: se il nervoso è il marito potrete dargliene anche tre tazze al giorno senza timori, vantando diplomaticamente le virtù cardiotoniche di questa rosacea a fascendo delle altre. Sono solo alcuni esempi. Ognuna potrà poi scegliere secondo i gusti e le esigenze personali, tra gli emollienti fiori di malva e le toniche foglie di menta alpina, il diuretico sambuco e la digestiva radice di genziana.

Anche alle giovani sportive i prodotti della montagna possono interessare

Cento calorie nel cucchiaio di miele

C'è quello di acacia o di fior di ciliegio, di erica e di trifoglio. Quello delle nostre Alpi è in genere misto, di tutti i fiori della valle. Si potrà scegliere tra il tipo solido, bianco carico, o quello cremoso, dalla classica tonalità caldo oro. Un solo cucchiaio fornisce cento calorie: 70 grammi di miele hanno lo stesso valore nutritivo di un litro di latte, di otto arance, di centoventi grammi di carne. In più, e non è pregio da poco, è uno dei pochissimi alimenti che non è possibile adulterare in quanto il prodotto stesso lo denuncia fermentando, se diluito in acqua.

Il levuloso, o zucchero di fiori, lo rende particolarmente nutritivo; i fosfati, il ferro ed il carbone ne fanno una specie di apprezzatissima medicina. Vi consigliamo di adottarlo per la colazione o la merenda dei vostri piccoli scolari: la sostituzione del tradizionale cucchiaio di olio di fegato di merluzzo con qualche fettona di pane spalmato di burro fresco e miele sarà senza dubbio accolta con entusiasmo.

OGGI FESTEGGIAMO

S. Paola: S. Policarpo.

OGGI, venerdì 26 gennaio, il Sole è sorto alle 7,29 e tramonta alle 16,55.

Il piatto del giorno

Trota alle mandorle

Pulire una trota per persona e farcirla con cinquanta grammi di mandorle tritate, salvia, basilico, timo. Friggerla al burro e dopo cinque minuti toglierla dal fuoco, completando la cottura al forno. A parte friggere delle mandorle tagliate a metà, facendole ben rosolare, e servirle sulla trota.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

I giornali di Nuova Delhi annunciano ufficialmente il fidanzamento

Entro un mese le nozze di Sonia Maino con Rajiv, figlio di Indira Gandhi

La richiesta di licenza per le nozze presentata mercoledì - La ragazza di Orbassano, ospite nella villetta di uno scrittore, si è allontanata dalla capitale per sfuggire alla curiosità - Fin dai primi giorni di permanenza in India ha imparato ad indossare il lungo abito chiamato «sari» con naturale distinzione - Il fidanzato si qualifica ancora studente, ma sta per entrare nella compagnia di navigazione aerea statale

Nostro servizio particolare

Nuova Delhi, venerdì sera.

Oggi è la festa nazionale della Repubblica indiana: i negozi e gli uffici sono chiusi, sui palazzi governativi sventola la bandiera gialla, bianca e verde con la ruota del filatoio, gli enormi cieli vengono percorsi da battaglioni in parata. Ma l'argomento di cui la gente parla di più, anche perchè finalmente è trapelato sui giornali, è il fidanzamento del figlio del Primo Ministro con una ragazza italiana.

Sulle prime pagine dei non molti quotidiani, sia in lingua inglese che hindu, fanno apparire anche le fotografie: Rajiv Gandhi e al fianco di Sonia Maino, entrambi di profilo, entrambi belli e giovani. Lui è bruno, dai capelli ricciuti, gli occhi di velluto, le guance scavate ed il naso aquilino, e sembra uscito da un'antica miniatura della gesta di Akbar; lei è bionda, gli occhi chiari, piuttosto atletica. Sembra, più che un'italiana come tutti se la immaginano, una slava, come lo screbbe pensare il suo nome di Sonia.

Ma i curiosi che si recano a dare un'occhiata alla villetta che ospita la bella ragazza di Orbassano, prossima consorte del figlio del Primo Ministro, restano delusi. Le persiane sono chiuse e nella villa nessuno risponde: anche i giornalisti che hanno telefonato per avere notizie più precise, anche gli amici di famiglia che si sono presentati per fare gli auguri di rito, non hanno avuto risposta. Precedendo tutta questa curiosità, Sonia Maino è stata accompagnata fuori Delhi, in attesa che le acque si calmino.

La bella fidanzata del giovane indiano, Sonia Maino, di 21 anni

E' ospite da circa un mese del dott. Harban Rai Bachchan, noto scrittore, deputato ed amico di famiglia della signora Gandhi. Il figlio del dott. Bachchan, Amit, è amico intimo di Rajiv: si spiega così che la bella ragazza sia scomparsa, venuta in India per restare qualche tempo con il suo fidanzato, sia stata ospitata nella villetta dello scrittore. Alcuni giornalisti, a loro volta amici di Amit Bachchan, erano entrati giorni addietro nella stanza riservata alla ragazza, per fare la sua conoscenza, e avevano notato su un tavolo una fotografia in una cornice ovale dorata con dedica di Rajiv Gandhi «alla sua Sonia».

I due, a quanto si è saputo, uscivano sovente insieme al mattino e rientravano alla sera. Trascorrevano la giornata con amici comuni, facendo i remi più vari, giocando a hockey su prato, il gioco nazionale indiano, le corse dei cavalli, i tornei di tennis, facevano frequenti gite anche fuori città, per esempio a Jaipur, la fantasiosa città rosa, che si raggiunge con un volo d'ore di aereo.

Per adesso Rajiv Gandhi ha molto tempo disponibile, essendo ancora studente. Così almeno egli si è qualificato nella richiesta di licenza matrimoniale presentata mercoledì scorso, data dalla quale decorrono i trenta giorni entro i quali il matrimonio deve essere celebrato, pena la decadenza della licenza stessa.

Il giovane ha ventitrè anni, ha soggiornato a lungo a Cambridge, ed è lì infatti che ha conosciuto la ventunenne piemontese, ma non risulta che abbia conseguito un diploma od una laurea. Negli ambienti ufficiali di Nuova Delhi si afferma, però, che Rajiv Gandhi ha frequentato un corso di pilotaggio e che dovrebbe riuscirgli facile trovare un'occupazione all'Aerindia, la compagnia di navigazione aerea statale.

Questa mattina il portavoce della signora Gandhi non ha confermato nè smentito la notizia. Ricorderemo che la signora Gandhi, figlia del defunto primo ministro Nehru, non ha alcun rapporto di parentela con il «mahatma» Gandhi. Il cognome le viene semplicemente dal fatto di aver sposato il signor Feroze Gandhi, sostenitore dell'indipendenza, poi membro al parlamento, ma in nessun rapporto diretto con il Gandhi che ha creato l'India moderna. In realtà il fatto che un figlio del Primo Ministro, di religione hindu, sposi una ragazza di religione cattolica, potrebbe creare qualche imbarazzo di ordine politico al la signora Gandhi: le controversie ispirate a motivi di religione in questo Paese non sono mai del tutto sopite.

I giornali indiani si diffondono ampiamente anche sulla famiglia della fidanzata e sull'ambiente in cui è cresciuta, ignorando che si tratta di Orbassano ed affermano invece che i Maino abitano a Torino, città assai conosciuta in India per via della Fiat. Parlano del padre di lei «noto costruttore edile» e degli studi fatti da Sonia: di come, tre anni fa, recatasi a Cambridge per perfezionarsi nella lingua inglese, vi avesse conosciuto il giovane studente indiano di cui subito si innamorò.

Tornati i due giovani a loro posti, i rapporti continuarono per corrispondenza. Poi Gandhi andò in Italia e trascorse qualche tempo nella villa dei Maino ad Orbassano: quindi, una decina di giorni fa, Sonia venne a restituirgli la visita a Nuova Delhi. Il viaggio della ragazza, a quanto pare, venne sollecitato al padre Stefano Maino personalmente dal Primo Ministro Indira Gandhi: un invito al quale era difficile rispondere negativamente.

Dieci giorni fa, Sonia, scrisse alla mamma una lettera in cui diceva brevemente «Sono felice. Io e Rajiv ci sposeremo». A quanto risulta da notizie da Torino, alle nozze dovrebbe essere presente la mamma della sposa, e forse una delle due sorelle di Sonia, che si chiamano anch'esse con nomi slavi, Nadia e Nuska.

Rajiv Gandhi, 23 anni, figlio del primo ministro indiano

Il padre avrebbe manifestato l'intenzione di restare in Italia, per dirigere importanti lavori edili.

La vita della prossima sposa di Rajiv Gandhi deve essere stata finora perfettamente felice. Gli amici comuni hanno detto che la ragazza veste generalmente all'europea ma ha imparato a portare il «sari», l'abito nazionale indiano lungo fino alle caviglie, con naturale disinvoltura.

La data esatta delle nozze non è stata ancora fissata, ma, come abbiamo detto, esse devono svolgersi entro un mese dal giorno in cui è stata presentata la richiesta di licenza, vale a dire entro il 24 febbraio. Si ritiene comunemente che saranno celebrate ai primi del mese prossimo.

(A. P.)

La signora Maino, madre della ragazza fidanzata con lo studente Rajiv Gandhi

Squallida vicenda scoperta a Genova

Sedotta una sposa la fece prostituire

L'uomo arrestato mentre accompagnava l'amica in cerca di clienti Costei, per seguirlo, aveva abbandonato il marito e due figli in Sicilia

Dal nostro corrispondente

Genova, venerdì sera.

Una squallida vicenda è venuta alla luce nel corso delle indagini fatte dalla squadra Mobile di Genova sul conto di un giovane siciliano ricercato da quattro mesi perchè allontanatosi dal domicilio coatto, è arrestato l'altra sera a Genova: costui, Angelo Lo Coco, di 32 anni, da Palermo, ha sedotto una giovane sposa, madre di due bambini, l'ha indotto ad abbandonare la famiglia per fuggire con lui e quindi a prostituirsi.

L'attività della sposa rendeva bene al Lo Coco, fino a 50 mila lire al giorno. L'arresto, però, lo ha forse salvato da una brutta fine: Lo Coco ha detto infatti che i quattro fratelli e il marito della donna lo stavano cercando per «regolare i conti». «Per questo — ha spiegato — avevo la pistola e il coltello». Al momento dell'arresto, infatti, la polizia gli ha trovato nelle tasche una pistola calibro 6,35 e un coltello a serramanico. Lo Coco è ora detenuto nel carcere di Marassi sotto l'accusa di sfruttamento della prostituzione e porto abusivo di armi e munizioni.

Lo Coco aveva lasciato, come s'è detto, circa quattro mesi fa il domicilio coatto in un paesino della Lombardia riuscendo a far perdere le proprie tracce. Era tornato in Sicilia e qui aveva cominciato a corteggiare Maria Pia Morgavi, di 28 anni, madre di due bambini. Lo Coco è un bel giovane bruno, la donna non resistette alla sua corte e divenne la sua amante. Passò qualche giorno, e alla fine Lo Coco indusse la sua amica a fuggire con lui, abbandonando marito e figli.

Al momento di lasciare la Sicilia la coppia aveva un piccolo gruzzolo, ma il denaro fini presto sfumò. Fu a questo punto, secondo gli accertamenti della polizia, che il giovane convinse la sua bella amica a prostituirsi. Spostandosi da una città all'altra, per evitare di essere arrestato (era ricercato per venire ricondotto al domicilio coatto), Angelo Lo Coco iniziò così le sue peregrinazioni attraverso l'Italia, facendosi mantenere, secondo l'accusa, dall'amante.

La donna, piuttosto piacente, non aveva difficoltà a procurarsi «clienti» e riusciva a passare al giovane una media di 50 mila lire al giorno. La bella vita, però, è finita a Genova. Una pattuglia della Squadra Mobile ha visto Lo Coco, insieme con la Morgavi, nei pressi della stazione Brignole, e il giovane ricercato è stato riconosciuto. Le guardie Carrara, Ferrera, Raucci e l'appuntato Cardella sono riusciti a bloccarlo prima che potesse rendersi conto di quanto stava accadendo e l'hanno portato in questura.

f. d.

Tragica fine di un operaio ad Airasca

Muore cadendo dall'auto agganciata da un camion

Lo sventurato si è sfracellato sull'asfalto mentre la sua utilitaria è rimasta appesa all'autotreno in corsa - Questo si è fermato soltanto dopo 3 km: il guidatore non s'era accorto di nulla

Dal nostro corrispondente

PINEROLO, venerdì sera.

Un operaio della «Fiat Miralfiori», Gaetano Nicola, di 24 anni, abitante a Piscina in via Balegna 2, ha perso la vita, stamane, nel rincasare dal lavoro, schiantandosi contro un camion con rimorchio che ha agganciato la sua utilitaria. Questa, una «500» targata Torino 735230, è stata risucchiata e trascinata per oltre tre chilometri, mentre il corpo della vittima è rimasto sull'asfalto.

Alla guida dell'autotreno, un «682-NR» targato Torino 520491, della ditta di autotrasporti Colombo e Rolle con sede a Torino in corso Orbassano 39338, era l'autista Giovanni Caviglia, di 29 anni, abitante a Grugliasco in via Vinci 72, il quale non s'è accorto di nulla e solo quando alcuni automobilisti gli han fatto cenno di fermare ha saputo della sciagura.

La disgrazia è accaduta poco dopo le 7 sul cavalcavia di Airasca della statale n. 23 del Sestriere. Il Nicola, rutrava a Piscina al termine del turno di notte e viaggiava quindi diretto verso Pinerolo. Forse è stato colto da un colpo di sonno o da un malore. L'incidente non ha avuto alcun testimone e non si può neppure escludere perciò che l'automobilista, dopo aver tentato un sorpasso, abbia interrotto la manovra cercando di riportarsi sulla destra: nel tornare nella corsia avrebbe urtato la ruota posteriore sinistra dell'autotreno restandovi agganciato con il paraurti anteriore.

Gaetano Nicola, di 24 anni

Due sono le ipotesi avanzate per spiegare il mercanismo dell'incidente: 1) che il Nicola, ort tentativo di salvarsi, abbia aperto lo sportello e si sia lanciato sulla strada; 2) che nell'urto lo sportello si sia spalancato e che il guidatore sia stato catapultato sull'asfalto, dove si è sfracellato. L'autotreno che ha agganciato l'utilitaria viaggiava sui 80 orari.

Sul luogo dell'incidente sono subito intervenuti una pattuglia della Polizia stradale di Pinerolo, col brigadiere Veltri ed il medico di Airasca, dott. Nusengu, che constatato il decesso, ha disposto il trasporto del corpo del Nicola all'obitorio di Airasca, riservandosi ulteriori accertamenti sulla natura del trauma.

Un'inchiesta è stata subito aperta dalla stradale per cercare di ricostruire le modalità di una collisione che appare per molti aspetti inspiegabile.

m. g.

TRIS dell'ONESTO
VIA MADAMA CRISTINA 63
(quasi angolo Via V. Caluso)
continua con successo la
COLOSSALE SVENDITA
MAI VISTA A TORINO
A MENO PREZZO DI QUALSIASI
FALLIMENTO
vi troverete un vasto assortimento di pelliccerie pregiate, migliaia di articoli per Lei, per Lui, per la casa

STROFINACCI PER CUCINA	40
FEDERE	80
10.000 LENZUOLINI	300
CAMICETTA DONNA	200
VESTITI DONNA	400
CAMICIE UOMO NON STIRO	500
PANTALONI UOMO	500
GIACCHE UOMO	1500
VESTITI LANA UOMO	2500
GIACCA A VENTO	800

Impari anche lei L'INGLESE con il famoso BRITISH RAPID METHOD
Insegnanti inglesi altamente qualificati e specializzati nell'insegnamento del metodo che ha reso famosi i college di Milano, Bologna e Roma - Nuovi Corsi accelerati diurni e serali e Corsi speciali per bambini (dai 7 ai 14 anni) avranno inizio a fine gennaio presso la
BRITISH SCHOOL OF TURIN
VIA GIOLITTI 55 — TORINO — TELEFONO 874.605

2.000 OROLOGI
SVEGLIE - PENDOLE
da Lire 3000 a Lire 1.500.000
CONTINUA
la svendita delle giacenze 1966/67
OROLOGERIA ZURLETTI
Via Roma 358 - Telef. 530.073 - 510.579

Continua a Roma il processo sul Sifar

Un altro testimone esclude un piano di colpo di Stato

E' il colonnello Mingarelli, capo di Stato Maggiore divisionale di Milano, che prese in consegna le liste a Roma per aggiornarle - «Le direttive rientravano pienamente nelle norme preesistenti»; nessun locale venne predisposto a Linate

Servizio particolare a Stampa Sera

ROMA, venerdì sera.

Che cosa accadde al comando divisione dei carabinieri di Milano nel giugno '64, quando vennero distribuite le liste consegnate ai carabinieri da ufficiali del Sifar? Il generale Cosimo Zinza, a suo tempo, dette una versione, spiegando che furono impartite direttive perché le liste di coscrizione fossero aggiornate, ma anche perché venisse predisposto tutto per l'arresto delle persone indicate in quegli elenchi. Oggi, al processo per la querela del generale De Lorenzo contro i giornalisti dell'*Espresso*, il colonnello Dino Mingarelli, già capo di Stato Maggiore della divisione di Milano, ne ha data un'altra, notevolmente diversa.

Il colonnello Mingarelli ha premesso il suo racconto di essere venuto a Roma il 27 giugno 1964 per una riunione di ordinaria amministrazione. Mentre stava discutendo con gli altri colleghi capi di Stato Maggiore di divisione di Roma e Napoli, fu convocato dal capo di Stato Maggiore generale Picchiotti, il quale consegnò a tutti degli elenchi di persone «pericolose» per la sicurezza dello Stato da aggiornare. Poi tutti furono ricevuti dal generale De Lorenzo, il quale parlò della pesantezza della situazione, raccomandò molta riservatezza per evitare inutili allarmismi. Infine, egli, il colonnello Mingarelli, telefonò a Milano al suo comandante, generale Markert, pregandolo di convocare per il giorno dopo tutti i comandanti di legione e di brigata.

Presidente — Che cosa accadde a Milano?

Mingarelli — Innanzi tutto i comandanti di legione e di brigata fecero una loro esposizione sulla situazione dell'ordine pubblico nel territorio. Si giunse alla conclusione che la situazione era fluida, ma comunque tranquilla. Poi vennero distribuite a ciascuno le liste da aggiornare.

P. M. — A Roma le fu dato l'ordine di convocare subito la riunione a Milano?

Mingarelli — Nessun ordine fu dato in proposito. Fummo noi ad assumere l'iniziativa.

P. M. — Si parlò in quella riunione di Milano dei luoghi di concentramento dove riunire gli arrestati?

Mingarelli — Non mi ricordo se il generale Markert abbia parlato di locali da scegliere nell'aeroporto di Linate dove concentrare gli arrestati. D'altra parte, a Linate vi è la caserma dei carabinieri e sarebbe stato quindi un ordine irrazionale scegliere altri locali.

Avv. Crisafulli (patrono del generale De Lorenzo) — *Lei è stato interrogato dal generale Manes?*

Mingarelli — Il generale Manes mi invitò, venni a Roma; mi chiese se sapevo qualche cosa sulle informazioni pubblicate dall'*Espresso*. Gli risposi che non sapevo nulla. Allora mi chiese se sapevo qualche cosa su quanto era avvenuto nel luglio '64, avvertendomi peraltro che conosceva già tutto, perché glielo avevano detto gli altri due capi di Stato Maggiore. Gli riferii quello che in fondo ho detto oggi al tribunale. Al termine del colloquio il generale Manes mi chiese un giudizio su quanto era avvenuto.

Risposi che non ero accusato nulla; anzi mi ricordo che, per spiegare meglio que-

sta risposta, precisai: 1) che le direttive impartite rientravano pienamente nelle norme già preesistenti; 2) che se quanto predisposto a quell'epoca era idoneo a fare quello che fu definito un colpo di Stato egli avrebbe avuto pieno diritto a cacciarmi dall'arma e a invitarmi a fare un altro mestiere; 3) se il generale De Lorenzo avesse avuto qualche proposito strano, non mi avrebbe certamente convocato, perché tra lui e me ci sono sempre stati dei contrasti di ordine concettuale.

Avv. Crisafulli — *Lei ha rilasciato dichiarazioni scritte?*

Mingarelli — Il generale Manes mi chiese se volevo firmare il verbale dell'interrogatorio. Io gli risposi che non era assolutamente necessario.

L'udienza continua.

Guido Guidi

Un furioso incendio nei boschi di Avigliana

AVIGLIANA, venerdì sera.

Un furioso incendio divampa da mezzogiorno nei boschi sopra Avigliana, lungo la strada che porta alla Sagra di S. Michele. Le fiamme si sono sviluppate poco lontano dalla borgata Mortera. Dapprima non si nutrivano preoccupazioni: le due autopompe immediatamente inviate dal comando dei vigili di Torino avevano già per domare il fuoco, quando improvvisamente una raffica di vento lo ha ingigantito spostandolo verso il fondo valle. Le fiamme minacciano ora l'albergo Hermitage, che sorge all'inizio della tortuosa salita che va alla Sagra.

I pompieri lottano senza sosta nel tentativo di circoscrivere le fiamme, che trovano facile esca nelle piante e negli arbusti del bosco. Ormai l'incendio ha un fronte di oltre 200 metri e si sviluppa per quasi mezzo chilometro in profondità. Accanto ai pompieri prestano la loro opera alcuni boscaioli che sono accorsi all'allarme. Nella mattinata limpida, piena di sole, le fiamme si scorgono da lontano.

Agricoltore deceduto cadendo dal motorino

Cuneo, venerdì sera.

(g. d. m.) Ieri sera in una strada campestre di San Biagio di Centallo è stato rinvenuto, accanto a un motorino, il cadavere dell'agricoltore Domenico Mana, di 81 anni. Dalle indagini dei carabinieri è risultato che il Mana, mentre viaggiava in direzione di casa, colpito da grave malore ha perso il controllo del motoveicolo ed è precipitato in una cunetta laterale dove moriva pochi minuti dopo.

Dopo le nuove scosse in Sicilia

Gli scampati annichiliti vagano per le campagne

La gente che era stata accolta in case ed edifici pubblici, terrorizzata è tornata ad accamparsi all'aperto - Nelle tendopoli si è ripiombati nel disordine

Spaventati dalle nuove scosse i cittadini di Palermo sono tornati ad accamparsi all'aperto

(Segue dalla 1ª pagina)

salme dei morti sono partite da Gibellina.

Il carabiniere Nicolò Cannella, di 22 anni, era di Castelterminì, in provincia di Agrigento. Si era arruolato nel giugno del '67 quale carabiniere ausiliario e venne preso in forza presso una delle caserme dell'Alto Adige. Cinque mesi or sono venne trasferito in Sicilia al 12° battaglione. Prima di arruolarsi, Nicolò Cannella faceva il meccanico. Nelle sue libere studiava e riuscì a prendere un diploma di meccanico specializzato. A Castelterminì si era innamorato di un'ex studentessa di 17 anni, Alfonsa Guasto, figlia di un capo operaio di una miniera nella quale lavorava il padre del giovane. Si erano fidanzati ufficialmente un mese fa, il giorno di Natale. Due settimane or sono, Cannella era tornato a Castelterminì per una breve licenza: aveva la madre sofferente di cuore.

Alessio Mauceri, uno degli altri soccorritori morti sotto le macerie di Gibellina, lascia la moglie e sei bambini, anche 53 anni. Era entrato nel corpo dei vigili del fuoco dopo aver combattuto in Africa. All'alba del 15 scorso, quando ricevette l'ordine di recarsi nelle zone devastate, ebbe appena il tempo di salutare i familiari. Ha passato undici giorni ad estrarre morti dalle macerie, a trasportare feriti su barelle improvvisate con usci e persiane divelte dalle case abbattute dal sisma. Nei giorni scorsi gli avevano parlato più volte «Domani, mamma qua state!», ci aveva detto solo ieri l'altro. Nei comunicati, dopo brevi colloqui che negli ultimi giorni si erano fatti sempre più sereni, si rifiutava sempre di stringerci la mano. Le nostre erano solo intirizzite dal freddo. Le sue erano piene di ferite e di piaghe.

Dopo il crollo delle 11 di ieri, quando ha visto il suo corpo tra le macerie, un giovane vigile è stato colto da choc. «Buttiamo una bomba su Gibellina, distruggiamo tutto» ha cominciato a gridare. L'hanno fatto sedere. «Non toccate la sedia, non la toccate che trema tutto» ha esclamato mentre i colleghi tentavano di immobilizzarlo.

Le salme di Nicolò Cannella e di Alessio Mauceri sono arrivate a Palermo la notte scorsa. Stamane, alle 10, s'è svolta una cerimonia religiosa nella cappella della legione. I funerali hanno luogo oggi alle 16. Alle onoranze parteciperanno il prefetto in rappresentanza del ministro dell'Interno Taviani e il comandante dei vigili di Palermo. Domani a Roma si svolgeranno funerali solenni.

A Santa Margherita Belice, nelle tendopoli e nelle campagne, i contadini sono annichiliti, sconvolti. Nessuno di loro si illudeva in una pronta rinascita, in un ritorno alla normalità. Troppi erano i danni, enormi i disagi. Ma i provvedimenti del governo e della regione avevano da tempo preso una forma concreta; i soccorsi erano regolari; l'assistenza sanitaria normale. Ora si è ripiombati nel disordine e nel terrore. La maggioranza di quelli che avevano trovato rifugio ed assistenza in case di muratura, in scuole ed edifici pubblici requisiti, è fuggita e si è accampata di nuovo all'aperto.

Si diffondono di nuovo bronchiti, tracheiti, malattie da raffreddamento. Ma il diffondersi di casi di tifo è stato smentito dalle autorità sanitarie. «Qui si muore» dice un contadino di Santa Margherita Belice che ha resistito dieci giorni al freddo, all'umidità, alla pioggia e al fango delle tendopoli, ma ora scappa non si sa verso dove o da chi.

A Montevago sono crollate anche le poche pareti rimaste in piedi. A Santo Ninfa, a Salemi, a Menfi, tutte evacuate, le case lesionate sono andate giù; nuovi gruppi di profughi vagano sbandati per le campagne.

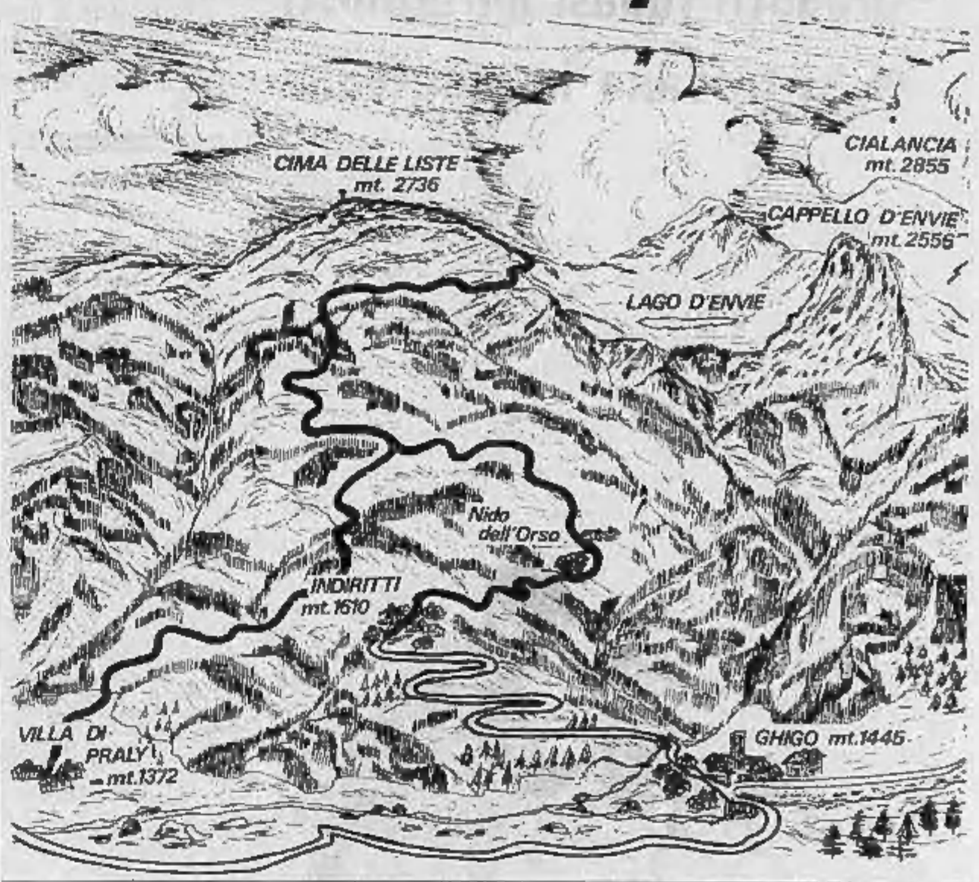
A Palermo, Silvana Messina, di 17 anni, Adriana Ragusa e Marcella Passantino, di 16, studentesse alla magistrale «Finocchiaro Aprile», ci dicono: «Oggi siamo tranquille, ma ieri, verso le 11, durante l'ora di fisica, i banchi hanno cominciato a muoversi, i vetri a vibrare, il lampadario ad ondulare. Abbiamo la scuola lesionata. Siamo 1000 alunne. Poteva crollare tutto».

Luca Giurato

Itinerari alpinistici suggeriti da ANDREA MELLANO

Cima delle Liste: un belvedere sulle vallate delle Alpi Cozie

E' una delle gite sci-alpinistiche nell'alta Val Germanasca - La salita si può compiere da Villa di Praly oppure dalla frazione Indrit Un'ora e mezzo di discesa che però richiede prudenza



Nostro servizio particolare

Pinerolo, gennaio.

Dopo la nevicata dell'inizio dell'anno che avevano fatto sperare in un felice proseguimento della stagione sciistica, il vento caldo dei giorni scorsi ha reso precarie le condizioni di molte piste. Anche gli sciatori alpinisti trovano qualche difficoltà nello scegliere le mete delle loro escursioni. Tuttavia le possibilità sono ancora parecchie. Naturalmente bisogna sapersi adattare alle mutevoli e spesso imprevedibili condizioni della neve: si possono trovare dei tratti di neve gelata seguiti immediatamente da altri di neve inconsistente e polverosa. Non bisogna scoraggiarsi: questi inconvenienti serviranno ad affinare il nostro «mestiere» di sciatori alpinisti arricchendoci di esperienze utilissime per cavarci d'impaccio in ogni frangente e su qualsiasi tipo di neve.

L'alta Val Germanasca — stiamo parlando di Praly e dei suoi dintorni — offre numerose possibilità escursionistiche invernali, sia che si sfruttino gli impianti che portano sotto il Cappello di Envie, sia che, trascurando gli impianti, ci si diriga verso una delle numerose ed interessanti vallette che caratterizzano la sua parte superiore. Una di queste gite l'abbiamo già compiuta: è quella che porta alla Viafurcia. Ora torniamo in Val Germanasca dovendo come mèta la Cima delle Liste. E' una vetta di 2736 metri, la quale si eleva sulla cresta che scende dalla punta del Cornur formando la sponda destra (orografica) della Valle e che separa il bacino principale da quello secondario di Faetto.

La Cima delle Liste, o punta Gardetta, con un buon innevamento presenta una interessante e lunga discesa che dai pianori superiori, si snoda via via in un bosco non molto fitto di larici che lascia la parte inferiore della dorsale Portronpo, in questi giorni la neve si è appesantita in basso, mentre in alto è un po' ventata. Le condizioni, però, non sono tali da impedirci di effettuare la gita.

Le località di partenza per questa escursione sono due: Villa di Praly e la frazione Indritti o Indrit. Villa è situata più in bassa e questa ci costringe ad un supplemento di marcia di circa un'ora, al momento attuale, è da preferirsi poiché il versante che scende verso questo paese è sempre innevato ed in migliori condizioni del tratto che porta alla frazione Indritti.

Da Villa si sale sulla sinistra boscosa che inizia poco oltre le case. Il primo tratto è piuttosto ripido, ma dopo duecento metri la pendenza si attenua. Ci teniamo sempre a destra, spostandoci verso il culmine della dorsale dove le tracce si uniscono a quelle che salgono dal versante opposto. Da Indrit, invece (alla frazione si giunge in auto percorrendo la strada che sale da Ghigo), si prosegue tagliando in leggera salita verso destra, fino ad un pianoro di balze (Nido dell'Orso) e subito dopo si piega decisamente a sinistra in direzione della costa boscosa che divide il vallone del Gorgio da quello che scende a Villa.

Giunti sulla dorsale le tracce si uniscono a quelle che salgono da Villa e il percorso si uniforma proseguendo verso la parte alta del costolone. Tranne pochi tratti, la salita non è mai troppo ripida e avremo la possibilità di tracciare la pista senza nessun passo obbligato. La nostra mèta è proprio di fronte a noi si presenta come una lunga cresta pianeggiante con una piccola protuberanza rocciosa che indica il punto di massima elevazione.

Per non fare troppa fatica, dovremo salire tenendoci sempre leggermente a sinistra, in modo da evitare i tratti più ripidi. Giunti oltre il bosco, pieghiamo invece verso destra, in modo di raggiungere la cresta nella sua massima depressione. Generalmente si lasciano gli sci ai piedi della cresta e si prosegue a piedi sino in vetta. Non vi sono difficoltà: sarà sufficiente mezz'ora di marcia. Il panorama è interessante e molto vasto: spazia dalle vette del Bucie, Cornur, Chalancia fino alla pianura torinese. Se la giornata è limpida, la vetta delle Liste è un invidiabile belvedere sulle vallate delle Alpi Cozie Settentrionali.

Calzati nuovamente gli sci si scende sui bellissimi dossi che costituiscono la parte alta del costolone fino al bosco. Qui sarà opportuno limitare la velocità per evitare di entrare in discussione con qualche larice carico d'anni.

Come abbiamo detto all'inizio, la neve attuale è estremamente varia, a tratti crostosa e ventata. Occorre quindi prudenza e attenzione. Tempo occorrente, da Villa alla vetta 3-4 ore circa, 1 ora e mezzo per la discesa. Se si passa da Indritti, bisogna calcolare un'ora in meno di salita.

Andrea Mellano

Per le ville una caldaia straordinaria

Espressamente ideata per il gasolio

Non è una comune caldaia, ma una caldaia di pregio per una clientela esigente, moderna. Il sistema di combustione è a *fiamma a doppia rotazione*, brevetto Guillot.

Corredata da un bruciatore a gasolio silenzioso può scaldare un appartamento o una villa piccola o a due, tre piani, con una resa termica che rappresenta oggi il massimo possibile (economia dal 15 al 20% rispetto alle normali caldaie). Ma questo è solo uno dei requisiti, anche quello di essere in regola con la nuova legge antismog.

A richiesta può essere fornita la versione con grande «boiler» incorporato, ciò significa acqua calda a volontà per più toilette, cucine e bagni, sfruttando le calorie generali. Anche durante l'estate la caldaia, ben coibentata, erogherà acqua calda per uso sanitario e ad un prezzo bassissimo (1/6 del costo dell'energia elettrica) grazie ad un dispositivo che mantiene bloccata e fredda la tubazione di mandata ai radiatori. Il bruciatore, durante l'estate, si accenderà solo per qualche istante al giorno, secondo la richiesta di acqua calda.

L'impianto, la caldaia e il bruciatore sono così «sfruttati» per i 12 mesi dell'anno.

Ovunque Voi siate un tecnico della S.p.A. Termotermo, corso Vittorio Emanuele 68, Torino, tel. 538.533, Vi visiterà per offrirVi gratuitamente e senza impegno un buon consiglio.

Stamane al Tribunale di Cuneo

Condannati tre litiganti per ingiurie ai carabinieri

Gli imputati hanno tentato invano di discolparsi, affermando che gli insulti non erano diretti ai militi ma a dei curiosi

Dal nostro corrispondente

CUNEO, venerdì sera.

Tre giovani cuneesi, Francesco Liotti, di 27 anni ed i fratelli Vincenzo e Donato Virgilio, rispettivamente di 27 e 29 anni, sono stati condannati stamane dal nostro Tribunale per avere ingiuriato e minacciato cinque carabinieri.

Il clamoroso episodio era accaduto nel pomeriggio del 15 marzo 1966, sulla piazza del Municipio di Peveragno. Il Liotti, offeso perché il trentatreenne Alberto Berardi gli aveva chiesto, in pubblico, il saldo di un conto arretrato, aveva vivacemente protestato perché, a suo dire, il creditore aveva usato espressioni poco riguardose. I fratelli Virgilio erano intervenuti per sostenere le sue ragioni e la discussione si era quindi fatta talmente accesa che da un momento all'altro avrebbe potuto degenerare.

In quel momento sulla piazza si trovava a passare una pattuglia di cinque carabinieri ed i militari, opportunamente, intervenivano lovilando il Liotti ed i suoi amici a moderare il loro comportamento aggressivo. I tre cuneesi, anziché obbedire, protestarono a gran voce per l'intrusione, secondo loro ingiustificata, e, erroi incapaci di domarsi e di valutare la portata delle parole, pronunciarono frasi ingiuriose che costrinsero i carabinieri a dichiararli tutti in arresto.

Al dibattimento gli accusati si sono difesi dichiarando che le parole oltraggiose citate nel capo d'imputazione non erano dirette ai carabinieri, bensì ai curiosi che, sulla piazza, assistevano divertiti all'alterco. I cinque militari sentiti subito dopo hanno, invece, confermato che gli insulti erano senza equivoco indirizzati alle loro persone. Il P.M. dott. Suaarotti ha chiesto la condanna dei tre a nove mesi di reclusione ciascuno. Il Tribunale, dopo l'arringa del difensore, avv. Dino Andreis, ha ridotto a 7 mesi con i doppi benefici di legge. Il Liotti è stato anche condannato a seimila lire per avere, nella stessa occasione, pronunciato bestemmie. I tre condannati ricorreranno ora in appello.

g. d. m.

Morto anche l'amico del giovane torinese per lo scontro a Chambave

Aosta, venerdì sera.

(z. b.) E' deceduto stamane alle 4 al nostro ospedale Mauriziano dopo otto giorni di coma il ventottenne Jean Claude Orzoni, cittadino francese residente a Prades, nei Pirenei orientali. Il giovane, giovedì 18 scorso, viaggiava alla volta del traforo del Monte Bianco su una veloce auto sportiva in compagnia dell'amico ventottenne Giuseppe Mottura, torinese, abitante in corso Raffaello 4, il figlio del noto autotrasportatore Agostino Mottura, che morì sul colpo in un pauroso incidente. L'auto, all'uscita da una curva presso Chambave, andò a schiantarsi contro un camion.

BREUIL - CERVINIA

BUON INNEVAMENTO FINO A CERVINIA

Fino al 4 febbraio, feriali e festivi:

LIBERA CIRCOLAZIONE GIORNALIERA SU TUTTI GLI IMPIANTI DELLA SOCIETÀ CERVINO

SOLE LIRE 2.500

Ottimo innevamento sul versante svizzero

Biglietto giornaliero internazionale valido sui mezzi meccanici del versante italiano e svizzero: **Lire 4.000**

Con l'autostrada fino a Verres, Cervinia e Zermatt alle porte di casa

CESSIONE LOCALI

LIQUIDAZIONE DI TUTTA LA MERCE SOTTOCOSTO

LA PAM DI VIA ROMA 120

BORSETTE - OMBRELLI - VALIGERIA - MINUTERIA

COMUNICA alla sua affezionata clientela la

IMMINENTE CHIUSURA

E' un'occasione unica - **AFFRETTATEVI**

GLI AMORI CELEBRI

Il maresciallo Richelieu carnefice di cuori

La camera truccata

RIASSUNTO — Sposato a 15 anni contro la sua volontà, a 16 rimase vedovo per 14 mesi alla Bastiglia su richiesta dei suoi genitori, inviato quindi all'esercito di Fiandra come moschettiere, il duca di Fronsac, figlio del duca di Richelieu, ritorna dalla guerra, ferito e coperto di gloria, per ricominciare subito le sue prodezze libertine. Si innamora di una bella duchessa (di cui nei suoi racconti non svelerà mai il nome) ed il marito di costei, essendo partito per la Linguadoca, tosto corre a fare la corte alla dama, che si è ritirata nella sua campagna a Manies. Trova la duchessa circondata da uno stuolo di belle donne e da due giovani gentiluomini... Fronsac diverte l'allegra compagnia escogitando piccanti diavolerie alle spalle degli uni e degli altri.

Per giocare uno scherzo a Fronsac, viene truccata la camera dove egli andrà a dormire

Tale assalto di stravaganti follie e alcuni maliziosi accenni suscitarono una coalizione contro Fronsac, «questo bel diavolo» come lo soprannominavano i suoi rivali e le sue incantevoli vittime. Tutti insieme cercarono, in segreto, il modo di dargli una lezione. Ne venne fuori uno scherzo assai complicato. Si provvide a far togliere i tramezzi di una stanza assai vicina alla sua, la camera verde, e a farli rimettere, ma in maniera da poterli rovesciare senza troppa fatica. Si praticarono un po' dappertutto dei buchi nei quali si fecero passare delle cordicelle che vennero fissate a certi mobili. Le cordicelle potevano venir manovrate da lontano, senza essere visti.

* *

Truccata in tal maniera la camera, si trattava di condurvi Fronsac a dormire. Alla sera vennero tolte le cortine del letto ove soleva dormire, inaffiarono abbondantemente i materassi e il pavimento, al bruciò della biancheria, e per giustificare la cosa si disse che il domestico, per errore, aveva appiccato il fuoco alla camera di Fronsac. Quando il giovane duca arrivò nel suo appartamento ancora invaso dal fumo, e vide il proprio letto completamente bagnato, accettò volentieri l'idea suggerita da tutte le dame, «emozionate da questo principio di asfissia» di andare a dormire in un'altra camera.

La migliore era certamente la camera verde. E Fronsac fu subito d'accordo che glicla si preparasse. Il pranzo fu gaio. Ma l'impazienza di godere di uno spettacolo tanto «laboriosamente preparato» era tale che, per convincere Fronsac ad andare al più presto a letto, tutti i presenti manifestavano un invincibile desiderio di dormire. Ingannato da un maneggio tanto bene architettato, Fronsac, dopo la distribuzione dei candellieri alle dame, si ritirò nella camera verde, e si coricò, senza dar troppo peso all'assenza del proprio domestico, che la disposizione delle camere obbligava a dormire lungi da lui. Il duca dormiva da qualche istante quando fu svegliato da bizzarri rumori. E alla luce di una pallida luna, vide le sedie e la poltrona che «ballavano».

* *

Fronsac si sedette sul letto per meglio cercare di spiegare il mistero di questa sarabanda quando, dai mille buchi praticati nei tramezzi, zampillarono altrettanti getti d'acqua, risultato di una batteria di siringhe manovrate, tra clamorose risate, dai suoi persecutori e dalle sue graziose persecutrici. Il povero Fronsac fu inzuppato senza misericordia.

* *

Poi l'esercito assediante rovesciò la fragile barriera del tramezzo truccato, e da quella breccia invase, con grida di trionfo, la camera di Fronsac. Mentre gli uomini si sforzavano a tenere il giovane duca a letto, le belle dame immergevano in un vaso d'acqua portato da una cameriera, grandi tazze, che vuotavano sul povero Fronsac.

SEGUE: Una sorpresa per la duchessa

Dame e cavalieri sorprendono il duca seduto sul letto, tremante e inzuppato d'acqua

I «COWSILLS» debuttano al Festival

Arriveranno a Sanremo sopra un carro del West

Il complesso vocale è formato da papà, mamma e sette figli - In America vivono in castello turrito con ventidue stanze - Una sconcertante biografia: sembra un film di Frank Capra Alla rassegna italiana interpreteranno «Le opere di Bartolomeo» - Nel bagaglio: flipper, pentole, lampade a olio, bistecche surgelate, 500 pacchi di biscotti, frecce, pistola e cartucciera

L'allegra famiglia canterina dei Cowsills riunita a colazione nel suo albergo

Nostro servizio particolare

Sanremo, venerdì sera.

Ogni volta che vengono nominati, negli uffici degli organizzatori del Festival della canzone di Sanremo si accende un lampo di genuino terrore. A mano a mano che passano i giorni il loro nome (che fino ad una settimana fa era assolutamente sconosciuto in ogni angolo d'Europa) ricorre sempre più di frequente e gli sventurati che devono sistemare i cantanti negli alberghi si chiedono con voce stridula, quasi isterica: «Quando arrivano?». I protagonisti sono i Cowsills: una famiglia canterina stupefacente americana».

E' previsto che i Cowsills arrivino su un carro di pionieri del West pieno sino all'inverosimile di tutte quelle piccole cose che ogni vero americano ritiene indispensabile: un flipper elettronico, un bigliardo, un condizionatore d'aria, una confezione speciale di 500 pacchi di biscotti di granturco, una serie di pentole, una cucina a gas, lampade a petrolio di ricambio, un altro bigliardo, bistecche surgelate, archi e frecce, pistole e cartuciera, Winchester e duleis in fundo l'immagine scolpita in legno di Clyde, la scimmia di famiglia morta congelata un anno fa.

A far insorgere simili catastrofiche previsioni ed a sparpere il terrore è stata una biografia dei Cowsills, imprudentemente mandata in giro dalla casa discografica «Ricordi» che presenta la famiglia canterina a Sanremo nella canzone «Le opere di Bartolomeo». La biografia è scritta «all'americana» in uno stile tra quello del vecchio Steinbeck e il famoso Salinger, adatta per il capolavoro di un film alla Frank Capra. Basti il roboante inizio a darne un'idea: «Ci sono voluti cinquecento anni all'America per creare un Cowsills...».

Essi sono: il padre (autore della rimarchevole dichiarazione «amore è la parola chiave per costituire una gaia famiglia») e due figli Dick e Paul che non cantano niente perché non cantano; seguono la madre, Barbara Cowsill definita la dolce mano che ha dato l'armonia ai suoi ragazzi che sono Bill, 19 anni; Bob, 18 anni, Barry, 13 anni, e John di 12 anni. La famiglia è completata da Susan, una bimbetta che per il momento si limita a fare dispetti.

Particolarità di ciascuno dei componenti il complesso canoro secondo l'allucinante biografia: la madre si chiude in una torre annessa alla casa altrimenti non ha mai pace. Bill è misterioso e ha la straordinaria abilità di far divertire la gente. Bob è forse la sola persona al mondo che potrebbe camminare nella stanza più fredda del polo riuscendo a scaldarla. Barry: se è possibile che qualcuno nasca con le doti di cicerone, ebbene questo è lui. John, il più piccolo, è una specie di La Palice americano e afferma: «Sono contento di essere me stesso».

Come vuole la tradizione, questa famiglia vive in una inverosimile casa con torri, pinnacoli, guglie e 22 stanze a Newport, Rhode Island.

Come sempre avviene nel film di Frank Capra (autorevole scoglio di famiglie canterine), i Cowsills recentemente erano in miseria: niente denaro, inglitti i fili del telefono, bloccato il rifornimento, riscatto dell'ipoteca sulla casa ormai prossimo e «Bill e Bob che tagliuzzavano i loro vestiti per bruciarli e fare un poco di fuoco nel camino dove già erano finiti i giocattoli di John e Susan». Nessuna preoccupazione però: come ogni storia che si rispetti, c'è il lieto fine.

Emio Donaggio

Votate con noi le canzoni di SANREMO

Mancano sei giorni al Festival di Sanremo. Giovedì 1° febbraio, venerdì 2 e sabato 3 le ventiquattro canzoni in gara sfileranno sulla passerella del Casinò interpretate dai più noti divi italiani e stranieri del momento. Venticinque giurie esterne dislocate in varie città, avranno il compito di scegliere e giudicare i motivi inediti che ci perseguiteranno per il resto dell'anno. Tre giurie (una per la serata: del 1°, 2 e 3 febbraio, composte di 25 persone ciascuna, saranno ospitate da «Stampa Sera» nel salone di via Roma 80. Tutti i nostri lettori potranno parteciparvi, purché residenti a Torino e rientrino in queste categorie:

ETA'	UOMINI	DONNE
DAI 15 AI 25 ANNI	STUDENTI Medi UNIVERSITARI MILITARI OPERAI IMPIEGATI	STUDENT. MEDIE UNIVERSITARIE OPERAIE COMMESSE DOMESTICHE
DAI 30 ANNI IN SU	COMMERCIANTI PROFESSIONISTI STATALI	CASALINGHE IMPIEGATE PROFESSIONISTE

La scheda che pubblichiamo qui sotto va spedita entro il 27 gennaio a «Stampa Sera» (Festival di Sanremo), via Roma, 80; 10121 - Torino. I prescelti saranno convocati telefonicamente il giorno stesso per loro sorteggiato e dovranno presentarsi alla sede di «Stampa Sera» alle ore 93 per restarvi a disposizione del notaio sino al termine della trasmissione televisiva.

STAMPA SERA
Via Roma 80 - 10121 Torino

FESTIVAL DI SANREMO

Il sottoscritto
La sottoscritta chiede di far parte della giuria per la scelta delle canzoni del XVIII Festival di Sanremo.

NOME ..... COGNOME .....

ETA' ..... PROFESSIONE .....

SESSO ..... INDIRIZZO .....

TELEFONO .....

Qualora risultasse prescelto si impegna a documentare al notaio le generalità.

FIRMA

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

6 — (continua)

DISCHI
A META' PREZZO
Una eccezionale occasione per chi ama ascoltare la buona musica. Un repertorio vasto ed assortito di dischi LP 33 cm. di musica classica e leggera interpretati dai più famosi artisti ed incisi dalla casa più prestigiosa e in vendita
A META' PREZZO
per un periodo di tempo limitato
RICORDI
Self-service di
Via Lagrange 35

Alla Fonte dei Pizzi
Via della Orfane 3 - Tel. 547.513
Pizzi, ricami per realtà casalinghe e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e tessuti da ricamo. Servizi tav. e tè, lavor. a mano.

PIANOFORTI
Le migliori marche in una ampia scelta di modelli e finiture.
Facilitazioni di pagamento e permute.
Riparazioni, accordature.
RICORDI
Via Lagrange 35

RINGRAZIAMENTO

Famiglia Dr. Ciccarelli,
sono una signorina della Sua «CERA DI CUPRA». Mi lasciai tentare all'acquisto la prima volta nella farmacia di una grande stazione durante un viaggio indimenticabile.
Mi resi subito conto che il bel vaso di porcellana della «CERA DI CUPRA» altro si vantaggio di un prezzo ottenio offriva anche un preparato ottimo. Con «CERA DI CUPRA» la mia pelle migliorò giorno per giorno con un beneficio tanto evidente quale mai mi era accaduto riscontrare.
Oggi, a distanza di anni, tra i particolari del mio viaggio mi piace ricordo l'incontro con la «CERA DI CUPRA», la crema che conserva ancor giovane e bella la mia pelle, tranne come i giovani anni della spensiera di un tempo.
Voglia gradire le mie più vive cordialità.
462 GIUSEPPINA MAZZOTTA

BRUCIA LA BOCCA? Sulle vostre protesi usate super-polvere
ORASIV
LA L'ADESIONE ALLA PERFEZIONE

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - Esito assicurato.
Via Emanuele 107, tel. 511.034

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi e cauti pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo, discreca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Per calli e duroni sotto la pianta dei piedi si applica meglio la pomata nel tubo da L. 350. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

DETECTIVE TROFER
Svolge personalmente indagini infedeltà pre-postmatrimoniali
INFORMAZIONI: Industriali, Pre-assuntive
Tel. 832.146 - 630.716
Via Nizza 102 - Torino
RISERVATISSIMO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

«Darling» da vicino

Julie Christie ha deluso le signore milanesi

L'attrice è arrivata ancora influenzata in Italia per presentare il suo ultimo film

Nostro servizio particolare

Milano, venerdì sera.

— Se non fosse un'attrice di successo, cosa avrebbe fatto? — «*L'attrice senza successo*» ha risposto Julie Christie, allungando una mandrina (ma come è minuta!) per afferrare dal piatto una foglia di insalata. Siamo al ricevimento che si è svolto dopo la prima di *Via della pazza follia*. L'attrice è pallida, stanca, si capisce che da Londra si è portata un po' di influenza britannica, come se a Milano ce ne fosse bisogno. Non ha voglia né di parlare né di mangiare, dopo essersi sorbita quel po' po' di film one. Una pellicola che dura più di due ore: dopo aver-

L'attrice nel film

la vista non capisce perché ci abbiano messo sei mesi a girarla.

— Davvero lei riesce a rivedersi tutto il suo film e magari ci si diverte? — le chiede un cronista impietoso.

Julie, che indossa un pigiama-palazzo troppo largo per lei, si secca un pochino, ma poi confessa: «*Sì, di solito mi piace rivedere i miei film e non mi stanco. Questa volta però ho chiuso gli occhi molte volte, colpa dell'influenza, non del film*». Betsabea, la protagonista, le piace molto, perché è una ragazza vera, ricca di risvolti, anche se testarda. E' un'ostinata che vuole misurare la propria forza con gli uomini, insomma una donna moderna come *Darling*, il personaggio che le diede l'Oscar e che lei ama di più.

Mentre parliamo, vi è un continuo pellegrinaggio di donne che vengono a rinnovarla più da vicino. Si allontanano tutte soddisfatte nel loro orgoglio, perché questa attrice che *in parte* della rivoluzione giovanile inglese, vista di persona delude parecchio. E forse questo spiega la sua proverbiale ritrosia a mostrarsi al festival. E' davvero molto fotogenica, in realtà è una ragazza graziosa, ma abbastanza comune, con le rughette, dei capelli castani e non biondi, un fisico molto minuto, sicché molte milanesi — a vederla entrare con ritardo non inglese al cinema — hanno esclamato con gioia: «Ma è più piccola di me!».

Il suo fascino vien fuori a parlarle: modesta, antidiva, il successo non le ha dato alla testa e ama ancora vivere nell'ambiente di prima. Non si è resa inamorata di un attore né di un regista. Progetti? Matrimoniali, no, ci assicura quasi spaventata. Di lavoro, molti.

Il prossimo film segnerà il debutto nel cinema di un regista già molto quotato nel teatro — appartiene all'Old Vic — e alla televisione. E' Peter Wood. Il soggetto è dell'autore di *Blow up*, quindi modernissimo. Si svolge a Parigi fra due personaggi che si amano finché non si incontrano di persona. I due si conoscono e si piacciono attraverso le descrizioni che di loro fanno gli altri.

Julie Christie confessa di avere più paura del divorzio che del matrimonio. «Per questo forse finirò col non sposarmi mai. Almeno sarò sicura di non divorziare».

a. g.

Dany verso la Riviera

Dany Saval, dopo aver interpretato due film polizieschi a Parigi, è partita per la Costa Azzurra dove trascorrerà il week-end. In febbraio sarà la protagonista di una commedia

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenotazioni biglietti telefono La Stampa *via Roma, 80 telefono 53 52 12*

Alfieri ore 21.15 «Brasiliana». Il carnevale di Rio. Prenotazioni presso Botteghino del Teatro, tel. 535.440 (ultimi 3 giorni).

Auditorium di Torino: stasera ore 21.15 Concerto Sinfonico n. 6. Direttore Carlo Maria Giulini. Pianista Alexis Weissenberg. Musiche di Beethoven e Ciaikovski.

Carignano: ore 21,15 Gufi: «Non so, non ho visto, se c'ero dormivo» di Lunari, con Brivio, Magni, Parenzo, Stampa.

Folk Club (Casale 90): ore 21.30 Quartetto Mazzanti Verde - Perdino con l'intervento di Cesare Sanjust.

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 15 «Cappuccetto rosso» e «Gianduja al castello incantato».

Abitoni: Rivista Bertolini-Mario Grey ovario 16,15 - 21,15.

Maffei: Riv. Mario Ferrero «Volo 321 Torino-Roma» ore 16,15-21,30

TEATRO ALFIERI

Ultimi 3 giorni di

BRASILIANA

SPETTACOLOSO SUCCESSO

Prenotazioni presso Botteghino del Teatro telefono 535.440

Pomeridiane 15 - 17.45.

HOCKEY AL PALAGHIACCIO

Stasera alle ore 21.30

INCONTRO DI CAMPIONATO

Div. Nazionale - Serie A - Girone B

H.C. TORINO - S.S. CORTINA DORIA

Biglietti in vendita al Palaghiaccio

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21.15 «The conversation» di Francis Ford Coppola con Gene Hackman, Allen Garfield, Cindy Williams, John Cazale, Harrison Ford, Frederic Forrest, Robert Duvall, Teri Garr, Michael Higgins, Elizabeth MacRae, Colleen Dewhurst, Mark Wheeler, Phoebe Alexander, Jennifer Salt, Elizabeth Macintosh, Mary Fickett, Lenny Baker, Gregory Cosmo Gorman, Harrison Coppola, Robert Shaw

CONCERTI

Requiem per un re di Francia

Il maestro Giulini dirige stasera all'Auditorium musiche di Cherubini e Beethoven - Solista al pianoforte Alexis Weissenberg

Il maestro Carlo Maria Giulini (Barletta, 1914) ripresenterà questa sera all'Auditorium una delle musiche sacre più nobili ed espressive dell'Ottocento: il *Requiem in do min.* per coro e orchestra, che Luigi Cherubini (1760-1842) compose nel 1816 a Parigi, in memoria del re Luigi XVI, vittima della Rivoluzione francese. Esso è — contrariamente alla consuetudine dell'epoca — senza solisti e perciò in parte vocale, affidata al solo coro, assume un carattere particolare di compattezza e di solidità, accentuato da uno stile chiaro, semplice e conciso, sottolineato da una trama orchestrale sobria, da cui sono eliminati i flauti e, in più punti (« Introitus », « Graduale » e « Pie Jesu »), anche i violini (restando così la parte superiore degli archi affidata al timbro dolce e un po' velato delle viole.

La composizione si articola in sette parti. L'opera si apre con *Introitus* (« Larghetto sostenuto », costellato di « pp »), dove le sonorità sommesse degli archi bassi, dei fagotti e dei corni diffondono una grave atmosfera di tristezza, ma anche di fiducia e di speranza, che si protrae nel successivo *Graduale* (« Andantino largo »). Il *Dies irae* si apre con vigorosi squilli di ottoni, terminanti in un colpo di tam-tam, che procurò a Cherubini aspre critiche per avere egli voluto impiegare in una Messa di requiem un elemento giudicato allora « teatrale » (che però, più tardi, molti larganente imitarono); procede poi compatto in un solo movimento (« Allegro ronestoso ») e con marcati contrasti dinamici fino al *Lacrymosa* (« Largo »), che viene sorretto da frastagliati arpeggi e da accordi sincopati.

Nell'*Offertorium* Cherubini scrive Domine Jesu Christe alla tripla fuga *Quam olim Abrahae promisisti* e a *Hostias et preces* (« Larghetto »).

Senza particolare rilievo si svolge il *Sanctus*, a cui segue la supplice e sognante soavità del *Pie Jesu*, intervallata da romantici incisi del clarinetto. L'*Agnus Dei* inizia con implorazioni appassionate, che si dileguano alla fine con estrema delicatezza.

Ritornando questa sera all'Auditorium, il maestro Giulini presenta, col *Requiem* cherubiniano, due possenti composizioni di Beethoven: l'ouverture dell'*Egmont* e il *Concerto n. 4* per pianoforte (solista A. Weissenberg).

l. c.

Anna Moffo (malata) non canterà « Lucia »

Firenze, venerdì sera.

La soprano Anna Moffo non canterà alla « prima » di *Lucia di Lammermoor* di Donizetti in programma per stasera al Teatro Comunale. La Moffo è stata colta da improvviso malore l'altra sera al Teatro dell'Opera di Roma al termine della rappresentazione della « Figlia del reggimento » ed il prof. Leone, che ha in cura la cantante, ha escluso che possa prendere parte al nuovo spettacolo.

Pertanto *Lucia di Lammermoor* sarà interpretata dalla soprano Maria Luisa Cioni che avrebbe dovuto cantare nella seconda e nella terza rappresentazione dell'opera di Donizetti.

Angelica nel West

Michele Mercier, dopo aver interpretato i film della serie « Angelica », gira ora un western a Parigi (Telefoto)

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

«Tv 7» per il Primo Poliziesco sul Secondo

❶ Attualità e show con Sammy Davis ❷ «I racconti del maresciallo» con Turi Ferro: inchiesta su un oscuro incidente lungo la ferrovia di Bardonecchia

Onesto proposito stasera, su entrambi i canali televisivi, che aprono le trasmissioni rispettivamente con il rotocalco d'attualità (Primo) ed il terzo dei telefilm polizieschi di produzione nostrana ricavati dalle storie amenissime di Mario Soldati (Secondo). Neppure i programmi della seconda ora sono da buttar via, offrendo una valida scelta tra uno « show » musicale che ha per protagonista un popolare cantante-fantasista negro ed il debutto stagionale del nuovo ciclo della rubrica di divulgazione scientifica. Non è da escludere qualche mutamento nelle trasmissioni, analogamente a quanto è avvenuto ieri sera, con la soppressione del « gala » benefico, giudicato non consono al clima di cordoglio per i morti tutti in Sicilia: in tal caso la sostituzione potrebbe riguardare solamente il varietà del Nazionale, unico spettacolo di tono leggero.

* *

Alle 21, sul Nazionale, il settimanale d'informazione televisiva adulto Tv 7, diretto da Brando Giordani, presenta il suo numero 175, quindicesimo della serie 1967-68. Il sommario del fascicolo non è noto, ma si può facilmente presumere che farà ancora posto al terremoto in Sicilia anche se di questa dolorosa attualità si è ampiamente occupato il Telegiornale in tutte le sue edizioni. Altri temi potrebbero essere la vicenda ancora scottante della « Pueblo », la nave americana catturata dai nord-coreani e quella delle bombe atomiche inabissatesi presso la costa della Groenlandia insieme con l'aereo che le trasportava.

* *

Alle 22 è annunciato (ma potrebbe anche essere sostituito, non trattandosi di pubblicità a pagamento che gode d'una permanente licenza di scherzare) il « musical » Una sera con Sammy Davis, beneficiato del noto cantante-attore negro, marito di May Britt, colonna del « clan » di Frank Sinatra ed acceso assertore dei diritti degli uomini di colore d'America. Allo spettacolo, registrato tempo fa dalla nostra tv, parteciperà anche l'attore Peter Lawford (cognato dell'ex presidente Kennedy). Il « sou-brette » Lola Falana e Billy Daniels, questi due ultimi appartenenti alla stessa « clan » di Sinatra, come Sammy Davis.

* *

Alle 21,15 le trasmissioni serali del Secondo sono aperte dal terzo telefilm della serie di novellistica poliziesca I racconti del maresciallo che porta sul video i fortunati « gialli provinciali » di Mario Soldati, nella sceneggiatura di Carlo Musso e per la regia di Mario Landi. Anche stavolta la cornice è piemontese, riconoscibilissima nei molti esterni del ciclo realizzato con la tecnica del cinema neo-realista.

La vicenda si intitola Il sospetto ed è la storia di uno sguardo, di un sorriso. Il maresciallo Arnaudi è stato comandato alla stazione carabinieri di Bardonecchia, per sostituire un collega, ricoverato in ospedale. In quella atmosfera fin troppo tranquilla, ecco una lettera anonima che invita il maresciallo a riaprire le indagini su un impiegato delle ferrovie accusato di aver ucciso la moglie, spingendola sotto il treno, in una notte di nebbia. Il sottufficiale s'informa: rilegge gli incartamenti ed interroga gente del paese.

Il tragico fatto è cosa vecchia, c'è stato anche un procedimento giudiziario, ma il marito è stato prosciolto con formula piena. Vive ancora in paese, d'una vita comoda, regolata, irreprensibile; sempre con lo sguardo e l'ombra di sorriso di chi non soffre d'incubi notturni. Purtroppo ci sono maldicenti, gente che non digerisce la serenità del vedovo e sussurra le vecchie accuse di uxoricidio. Ed ecco una seconda lettera anonima che, stavolta, fa il nome di un testimone oculare del delitto. Il maresciallo lo affronta e scopre l'autore delle due lettere. Ma il testimone è un vecchio ubriacone e nega. L'anonimo delatore è sua moglie, una mezzana, ancor meno attendibile. Quanto a prove attendibili contro il presunto uxoricida, non ce ne sono; anzi ci sono tanti testimoni, gente dabbene, a suo favore. Dunque niente da fare. Archiviare intanto il caso è rientrato dall'ospedale a riprendere il comando della stazione e il maresciallo lascia la Val di Susa. Di tutta la vicenda non rimane che il ricordo di quello sguardo, di quel sorriso.

* *

Alle 22,15 Orizzonti della scienza e della tecnica, *la rubrica curata da Giulio Macchi, inizia il suo terzo ciclo di trasmissioni con un numero sull'immunologia. L'argomento, almeno per quanto si riferisce ai trapianti e al problema del rigetto di organi trapiantati, costituirà un'occasione per riassumere la disputa fra i ricercatori puri e i tecnici (i chirurghi).*

d. g.

Turi Ferro, il maresciallo, in una scena del poliziesco che va in onda stasera alla tv

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

13 —: Il circolo dei genitori.
13,30: Telegiornale del mattino.
17 —: Lanterna magica.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Canada - Giocattoli e giochi).
18,45: Concerto sinfonico.
19,15: Sapere: « Il mondo che vive ».
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: TV-7, settimanale di attualità.
22 —: Una sera con Sammy Davis e Lola Falana.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

18 —: Non è mai troppo tardi (I corso).
18,30: Sapere, corso di inglese.
21 —: Telegiornale.
21,15: I racconti del Maresciallo, con Turi Ferro (III).
22,15: Orizzonti della scienza e della tecnica.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,05: Telegiornale - 19,15: L'inglese alla tv - 19,50: Jazz scene Usa - 20,20: Telegiornale - 21: Cineteca - 22,35: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 12,30: Sapere - 13: I pronipoti - 13,30: Telegiornale - 14,30: Sci - 17: Giocagnù - 17,30: Telegiornale - 17,45: Chissà chi lo sa? - 18,45: Imperi del sole - 19,10: Sette giorni al Parlamento - 19,35: Tempo dello spirito - 19,50: Sport - Cronache del lavoro - 20,30: Telegiornale - 21: Lily Champagne - 22,15: Linea contro linea - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 18: Non è mai troppo tardi - 18,30: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: Ricerca - 22,30: La figlia del capitano.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Ribalta italiana
15,30 Le nuove canzoni
15,45 Relax a 45 giri
16,05 Libri e dischi
16,30 Jazz Jockey
17,00 Giornale radio
17,05 Vi parla un medico
17,11 L. Boccherini: Sinfonia n. 4
17,40 Tribuna dei giovani
18,10 Musica di ieri e di oggi
18,20 Per voi giovani
19,12 Il cavaliere di Lagardère
19,30 Lima-park
20,00 Giornale radio
20,15 Orlando furioso
20,45 Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico
22,15 Partiamo di spettacolo
22,30 Chiara fontana
23,00 Oggi al Parlamento

SECONDO

14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio Borsa di Milano
14,45 Per gli amici del disco
15,00 Per la vostra discoteca
15,15 Pianista José Iturbi: Liszt, Paderewsky, Chopin, Beethoven
15,31 Tre minuti per te
16,00 Pomeridiana
Negli intervalli: 16,30 Giornale radio; 17,30 Giornale radio; 17,35 Classe unica
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Vi piace il classico?
19,30 Rendezvous
20,00 Teatro stasera
20,45 Passaporto
21,00 La voce dei laureati
21,10 Novità discografiche francesi
21,30 Giornale radio Cron. del Mezzogiorno
21,55 Le nuove canzoni
22,20 Giornale radio

TERZO

14,30 Mezzosoprano Marilyn Horne
15,20 Chopin: Notturno
15,35 Missa Sanctae Caecilliae
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 Si può vincere in pace?
17,20 Corso di inglese
17,45 Casterede: Interferenze
18,00 Giornale radio
18,15 Quadrante economico
18,20 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 I segreti dell'infinito matematico
21,00 « Prima di Hiroshima »
22,00 Il Giornale
22,30 In Italia e all'estero
22,40 Idee e fatti della musica
22,50 Poesia
23,05 Rivista delle riviste

IL MEGLIO ALLA RADIO

Va in onda alle 20 sul Secondo Programma « Teatro stasera », la prima delle trasmissioni che, ogni quindici giorni, porteranno nelle case di tutti, alla sera del venerdì (il giorno tradizionalmente dedicato alle « prime »), le notizie sulle novità teatrali, le eco di (quasi avvenimenti), i motivi di certe proposte culturali. La radio, con queste trasmissioni, mette a disposizione del teatro tre quarti d'ora di trasmissione, affinché entri in contatto diretto con il più vasto pubblico possibile, spiegando a tutti le ragioni delle sue scelte, gli scopi degli allestimenti, in una serie di collegamenti diretti con le città di tutta Italia.

Le curiosità del Festival di Sanremo

La Sannia si ribella all'errore di Don Backy

« Casa bianca » che verrà interpretata dalla cantante sarda conteneva uno « svarione »

La giovane Marisa Sannia esordisce al Festival di Sanremo cantando in coppia con la « veterana » Ornella Vanoni

Nostro servizio particolare

SANREMO, venerdì sera.

Don Backy è il cantautore più odiato dai professori di italiano. Anni addietro scrisse addirittura una canzone basata su un errore di grammatica: nel ritornello urlato a squarciagola si diceva infatti « ancora una volta ho rimasto solo ». Sull'onda di quel successo, ma questa volta solo per ragioni ritmiche, Backy ci ha riprovato: nel primo verso di « Casa bianca », una delle sue canzoni per il Festival di Sanremo, c'è un altro errore marchiano.

Ma non l'ha passata liscia. Sulla sua strada ha trovato Marisa Sannia, la prima ragazza sarda che abbia giocato nella nazionale femminile di pallacanestro nonché esordiente di lusso a Sanremo. A lei e ad Ornella Vanoni tocca appunto il compito di presentare « Casa bianca ». Marisa Sannia ieri era a Torino nella sala registrazioni della Cetra per preparare il motivo e, ricordandosi anche di essere una studentessa al terzo anno di ragioneria e di avere in progetto lo studio delle lingue, anche per evitare una bocciatura ha categoricamente rifiutato di cantare (e ricantare, spera, nella finale) un errore di grammatica.

Gentile e dolce (al punto da essere stata assunta anche per la pubblicità di una nota marca di caramelle), la ragazza per una volta ha rinunciato alle sue prerogative ed è stata ostile e testarda. Ore di studio tra i tecnici e arrangiatori e finalmente il motivo è andato a posto per la gioia dei professori d'italiano che già hanno trovato da ridire sui paroliери nostrani.

Marisa Sannia è una recluta di lusso della canzone italiana. Ha vinto il concorso « Voci nuove » indetto dalla Rai-tv nel '68 e poi si è lentamente imposta all'attenzione del pubblico in una serie di azzeccate calibrazioni televisive.

a. don.

PROTESTE DELL'« UNIONE CANTANTI »

Troppi stranieri partecipano al «Festival di Sanremo»

Roma, venerdì sera.

Si è riunito il direttivo dell'Unione italiana cantanti (Uic) aderente alla Confederazione italiana sindacati artisti e musicisti, per discutere i problemi della categoria e per stabilire le modalità dell'azione che l'Unione intende svolgere per protestare contro la presenza di cantanti stranieri al Festival di Sanremo. In un documento approvato al termine della riunione, dopo aver ricordato che quest'anno sono presenti al festival diciotto artisti stranieri, il direttivo dell'« Uic » afferma che « l'invasione dei cantanti stranieri non può non incontrare l'opposizione degli artisti italiani, anche perché agli italiani che si recano all'estero non è riconosciuto un uguale trattamento ».

Ribadita la protesta dell'Unione cantanti, nel documento si mette in rilievo la decisione della stessa Uic di « prendere tutte quelle iniziative che si renderanno necessarie per difendere il lavoro di tutti gli artisti italiani contro la presenza troppo numerosa di artisti stranieri nei festival e nei programmi radiotelevisivi e televisivi ».

Gli artisti italiani — prosegue il documento — non possono accettare una palese situazione di inferiorità, almeno fino a quando non sarà loro permesso di partecipare a spettacoli in altre nazioni alle stesse ottime condizioni che oggi vengono riservate agli stranieri in Italia.

s. a.

Per il « gala » al « Mercato del disco »

Gli italiani a Cannes con il broncio

Cannes, venerdì sera.

Gli spettacoli di gala sono il punto debole della « Fiera del disco ». L'anno scorso si facevano al Casinò e c'era sempre qualcosa che non andava: quest'anno si svolgono al Palais des Festivals e i microfoni non funzionano bene, gli apparecchi elettronici fanno saltare le valvole, insomma le cose vanno come possono, ogni cantante si crede in buona fede un divo e se il microfono fa le bizze, fa le bizze anche lui.

Per il gala italiano tutto è andato meglio benché durante le prove il direttore artistico francese pretendesse una puntualità da reggimento. Gli italiani sono negati alla disciplina e per non dover applicare il motto « la puntualità è la cortesia dei re » hanno fatto la repubblica. Endrigo e i suoi compagni sono arrivati un po' in ritardo perché aspettavano Marisa Sannia influenzata. E si sono presi una ramanzina. Iva Zanicchi faceva il broncio lamentandosi che qui ce l'hanno con gli italiani e li trattano male. Solo l'angelo biondo, Gabriella Farinon, presentatrice dello spettacolo (in un francese ultra sommario) sorrideva gentile con tutti.

Per il gala italiano la sera la sala era piena. Sono sfilati sul palcoscenico i molti cantanti maschi: Memo Remigi, Fausto Leali, Elio Gandolfi, Sergio Endrigo, Mario Zelinotti, Umberto Bindi, Claudio Villa, Little Tony, Jimmy Fontana, Domenico Modugno e le due sole donne presenti: Ornella Vanoni e Iva Zanicchi. Inoltre Rocky Roberts. I più applauditi, da un pubblico in cui gli italiani erano la minoranza, sono stati Ornella Vanoni (richiamata in scena dopo *Un'ora sola ti vorrei*), il « reuccio » Claudio Villa (dopo *O sole mio*) e Modugno che ha chiuso la serata in bellezza con *Meravigliaso*, il motivo scartato dalla giuria di Sanremo.

Maria Rossi

Il medico della famiglia

L'ulcera duodenale - Polipi nello stomaco - Cisti maligna - La psicofisica - Meatometro - Colpo apoplettico

La signora Maria T. domanda:

«Vorrei sapere se l'ulcera duodenale è cosa seria. Grazie!».

— Gentilchi Lei. Queste lesioni possono aprirsi, sanguinare, ostruire la «porta» che mette in comunicazione lo stomaco con l'intestino. Come se non bastasse, sono fonte di dolore.

* *

Un lettore di Novara domanda:

«Che cosa si può fare per uno che ha dei polipi nello stomaco?».

— La decisione spetta al medico curante. Di solito queste escrescenze vengono eliminate chirurgicamente; esiste infatti la possibilità che con il trascorrere del tempo diventino maligne.

* *

Il signor Pietro I. domanda:

«Come si fa a sapere se una cisti è maligna oppure no?».

— Il solo sistema veramente sicuro per accertarlo è quello di asportare la cisti in questione per sottoporla ai necessari esami in laboratorio.

* *

Una lettrice domanda:

«Che cosa s'intende per psicofisica?».

— Lo studio dei rapporti esistenti tra processi mentali e le loro cause o manifestazioni somatiche.

* *

Un lettore domanda:

«Conoscete uno strumento chiamato "meatometro"?».

— Sì è uno strumento per misurare il meato dell'uretra.

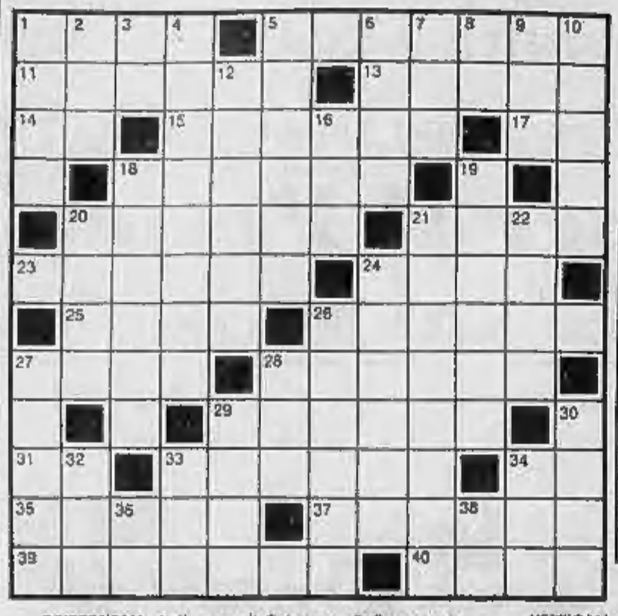
* *

Un lettore domanda:

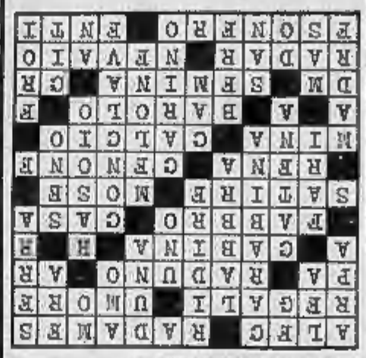
«In caso di colpo apoplettico limitato, quanto durerà la confusione mentale e la nausea?».

— Generalmente, meno di 48 ore.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)



Le parole incrociate



(Parola, rovesciata, la soluzione)

ORIZZONTALI: 1. Il nome di Guinness - 5. Personaggio di «Aida» - 11. Si fanno e si ricevono con piacere - 13. Nero quello del pessimista - 14. Sigla di Palermo - 15. Adunanza - 17. Sigla di Arezzo - 18. Cascito sulla spiaggia - 20. Lavora il ferro - 21. Bianca a Washington - 22. Poesia mordaci - 24. Nome di Bianchi, pittore - 25. Abbonda sulla spiaggia - 26. Cena il Capodanno - 27. La Mazzini cantante - 28. Ha un suo complonato - 29. Pregiato vino piemontese - 31. Decima parte del metro (marca) - 33. Segue l'aratura - 34. Cremona - 35. Moderno localizzatore - 37. Luogo bianco e freddo - 39. Dispense - 40. Istituzioni.

VERTICALI: 1. Strumento musicale - 2. Il nome della Masseri - 3. Iniz. dell'attore Girolami - 4. Arma da fuoco - 5. Ripetere - 6. Una... ruga del deserto - 7. Uncino per pescatori - 8. Sigla di Modena - 9. Epoca - 10. Giardino al coperto - 12. Danno baci - 16. Il primo di una serie infinita - 16. Simbolo di schiavitù - 19. Strumento del barbiere - 20. Anche antinebbia, sull'automobile - 21. Si riunisce per eleggere il Papa - 23. Lo cerca il poppante - 24. Saporito frutto - 26. Graziose - 27. Genitrice - 28. Figlio di Noè - 29. Placare la sete - 30. Uomini molto valorosi - 32. Piccola allurante - 33. Santo davanti a Marco - 34. Sigla nota ai turisti - 35. La prima nata - 36. In mezzo ai grandi.

Già due medaglie alle Universiadi di Innsbruck

Le azzurre spronano i colleghi discesisti

I terzi posti conquistati dalla Strauss e dalla Chevallard costituiscono un incentivo per i componenti la squadra maschile - Oggi si disputa la staffetta 4×10

Marisella Chevallard ha conquistato ieri a Innsbruck la medaglia di bronzo

DAL NOSTRO INVIATO

Innsbruck, venerdì sera.

Si temeva di tornare a casa senza una medaglia e invece le ragazze della discesa hanno già messo da parte due medaglie di bronzo che al confronto con avversari di valore mondiale, valgono veramente molto. Paola Strauss e Marisella Chevallard, le due sciatrici della squadra nazionale, sembrano trasformate in questi giorni austeri e distese, al contrario delle ragazzine agitate e piene d'apprensione che si è soliti vedere ai concorsi internazionali.

La Strauss ha messo da parte la delusione per la esclusione dalla squadra olimpica e ha rotto il ghiaccio con la prima medaglia nella «libera». Ieri nello slalom gigante si è disunita alle ultime porte quando stava per concludere la gara con un tempo molto basso, ed il piazzamento ne ha risentito.

Marisella Chevallard aveva mal digerito la sconfitta patita nella gara d'apertura, non tanto al confronto con le avversarie straniere, quanto per il distacco infittitole dalla Strauss che liberista proprio non è. Eppure Marisella, piccolina e minuta com'è, nulla poteva fare ieri e non le rimaneva che tentare di riguadagnare il terreno perduto nelle prove successive. L'obbiettivo è stato raggiunto ed una rimane la ragazza da disputare con il piazzamento che vale per due classifiche, quella della prova singola e quella ancor più prestigiosa della combinata.

Accanto a questi due elementi di punta le azzurre schierano la Moduli e Daniela Franceschetti entrate a turno fra le prime dieci, ed è un peccato che il regolamento non permetta la utilizzazione della quinta discesista. Paola Franceschetti, il cui rendimento non sarebbe sicuramente di molto inferiore.

A Igls, adrammatizzata la assurda situazione dei giorni scorsi con un simpatico intervento del dott. Nebiolo, presidente della Fisi, le prestazioni delle ragazze costituiscono un incentivo anche per i discesisti che debbono ancora disputare la discesa libera. La neve che è caduta per tutta la giornata di ieri non ha permesso finora di provare la pista in velocità. Il tracciato è indubbiamente facile ma presenta parecchie insidie tecniche. Quando bisogna soltanto far correre gli sci basta un minimo errore per perdere parecchi secondi.

Oggi gareggiano soltanto i fondisti impegnati nella staffetta 4×10 km. Gli azzurri schierano Prucker, Meinero, Mallen e il combinatista Escher. Domani si corre lo slalom speciale femminile.

Giorgio Viglino

L'avvocato di fiducia

Rivalutazione dei danni

Negligenza del ferito e risarcimento - Cacciatori e diritto di proprietà

Sono rivalutabili in relazione al mutato potere d'acquisto della moneta le spese sostenute dal danneggiato per eliminare le conseguenze pregiudizievoli di un fatto illecito?

(P. A. - Alessandria)

No, in quanto l'obbligazione avente per oggetto il rimborso di tali spese ha natura di debito di valuta e, come tale, non è suscettibile di rivalutazione in relazione al mutato potere di acquisto della moneta. Infatti, in tale ipotesi, l'obbligazione risarcitoria, anche se ha originariamente carattere di debito di valore, viene a concretarsi per fatto volontario del creditore, in una determinata somma di danaro, della quale si chiede il rimborso.

Avv. Prof. Alberto Montel

* *

La negligenza del ferito nel praticare le terapie opportune per prevenire complicazioni delle lesioni riportate vale a dispensare il responsabile dal risarcimento dei danni?

(P. G. R. - Torino)

No. Una recente sentenza della Cassazione penale lo ha stabilito con riferimento all'ipotesi di chi, invitato a praticare la sieroprofilassi antitetanica, l'abbia rifiutata e sia poi deceduto per infezione tetanica. E ciò in quanto il rifiuto non si presenta come un avvenimento abnorme, sufficiente da solo a determinare l'infezione, ma questa costituisce uno sviluppo naturale, anche se non necessario, del processo morboso originario derivante dal fatto illecito. *(A. M.)*

* *

Sono un cacciatore; l'altro giorno ho abbattuto con un colpo di fucile un fagiano che è caduto su un campo sottostante ed è stato raccolto dal proprietario di questo fondo. A chi spetta la proprietà dell'animale ucciso?

A. D. M. - Chivasso

Per diritto comune, la selvaggina è *res nullius*, nessuno cioè diventa proprietario dei primo occupante. La legge speciale (art. 2 T. U. 5 giugno 1939, n. 1016) precisa poi quattro modi di acquisto della selvaggina per occupazione: 1) mediante uccisione; 2) mediante cattura; 3) mediante scovamento seguito dall'inseguimento; 4) mediante palese ferita.

Nessun dubbio pertanto che il cacciatore sia proprietario del selvatico ucciso, anche se raccolto da altri; quest'ultimo altri commetterebbe furto se si impossessasse dell'animale ucciso, qualora, naturalmente, sia a conoscenza di chi l'abbia colpito.

(A. M.)

LA POSTA DEI LAVORATORI

I guadagni degli emigrati

Benefici agli ex combattenti - Facilitazioni per i pensionati siciliani

D. — Vorrei sapere quanto guadagnano i lavoratori italiani emigrati nei Paesi europei. Le notizie al riguardo sono contraddittorie e non permettono a chi voglia espatriare di farsi un'idea precisa sulle sue eventuali possibilità di guadagno.

(A. Cravero - Torino)

R. — Rispondiamo con alcuni dati che l'Agenzia Dorna ha recentemente raccolto nel corso di un'indagine che aveva proprio questo scopo e che è stata fatta fra i lavoratori italiani occupati in Francia, Germania e Svizzera, che sono i Paesi verso cui si dirige di preferenza il nostro flusso emigratorio.

Da quell'indagine risulta che la paga media dei nostri connazionali coia emigrati è di 128.000 lire il mese. Ed ha anche rilevato che l'emigrato spende in media 34 mila lire il mese per il vitto; 13.000 lire per l'alloggio e 20.000 lire per le altre necessità. Non sappiamo se l'incidenza di queste spese sia esatta: è indubbio, però, che nei Paesi dianzi citati la spesa per l'alimentazione (che da noi incide tuttora nella misura del 45 per cento sul bilancio familiare medio dei lavoratore) è quasi dovunque meno elevata che altrove. Ed anche questo è un particolare di cui bisogna tener conto.

* *

D. — Circola la voce che il disegno di legge per la concessione di particolari benefici agli ex combattenti in servizio presso la pubblica amministrazione sia praticamente insabbiato o, per lo meno, che abbia ormai poche probabilità di essere definitivamente approvato entro questa legislatura.

(Un gruppo di pubblici dipendenti - Torino)

R. — Da quanto ci risulta, nessuna precisione è stata posta all'iter parlamentare del disegno di legge in questione. Il provvedimento — ha precisato un comunicato del Ministero per la riforma della pubblica amministrazione — dopo essere stato approvato dalla Camera, è stato assegnato alla prima Commissione del Senato che ne dovrà fissare il giorno della discussione. Il ministro Bertinelli — afferma il comunicato — non solo non ha preso nessuna iniziativa circa il passaggio o meno in aula, ma non ha avuto neppure l'occasione di far dichiarazioni sul merito del documento. Risulta per altro che il governo intenda apportarvi alcuni emendamenti ed in particolare agli articoli uno e due.

* *

D. — Sono state disposte particolari facilitazioni per i pensionati dell'Inps che provengono dalle zone della Sicilia devastate dal terremoto. Ma nel caso di prestazioni che comportino aumenti per i familiari a carico, come si fa a dimostrare il diritto senza la prescritta documentazione?

(Un siciliano che viene dalle zone terremotate)

R. — La Direzione generale dell'Inps ha disposto che si proceda subito, e con precedenza su tutte le altre pratiche, alla definizione e liquidazione di quelle riguardanti i lavoratori provenienti dalle località sinistrate. E che la prescritta documentazione anagrafica può essere sostituita — quando gli interessati incontrino difficoltà per ottenerla — con dichiarazioni personali fatte sotto la loro responsabilità.

* *

D. — Deplora che nel caso di licenziamento per motivi di salute, i lavoratori non possano fruire subito dell'assistenza sanitaria «diretta» da parte dell'Inam ma non sono in grado di provare di aver conseguito il diritto a pensione. In questi casi, l'Inam si limita ad offrire agli interessati l'assistenza «indiretta» da liquidarsi poi in lire alle tariffe dell'Istituto, il che, secondo il nostro lettore, costituisce la negazione di un diritto indiscutibile con le conseguenze finanziarie che si possono immaginare.

(L. Veduva - Mestre)

R. — I pensionati dell'Inps hanno diritto all'assistenza sanitaria mutualistica diretta da parte dell'Inam a norma di legge. Ma finché non sono in possesso del libretto di pensione o della dichiarazione provvisoria sostitutiva rilasciata dall'Inps, non hanno titolo all'assistenza diretta. Ed è soltanto per venire incontro alle necessità dei pensionandi che — nell'attesa di possedere uno di quei documenti — l'Inam offre loro l'assistenza indiretta.

e. p.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: è necessario stringere i tempi in mattinata perché verso mezzogiorno, Saturno in quadratura con la Luna, è particolarmente bersa briosa. *Sentimenti:* qualche nube all'ora di pranzo, ma, dopo le 22, Marte accende la passione. *Salute:* a cena completato il parco pasto meridiano.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: contrastati. Anche l'attività professionale subisce intralci da parte di persone intriganti e gelose. Probabili alti degli amici. Calma. *Sentimenti:* momenti adatti per consolidare i vincoli di parentela. Cuore finocchio. *Salute:* alimentazione limitata e leggera. Riposare.

GEMELLI (22 magg. - 21 giugno)
Affari: è meglio se direte firmare un contratto. Leggetelo attentamente prima di sottoscrivere. Viaggi disturbati. Mancato appuntamento. *Note. Sentimenti:* il clima affettivo si presenta senza tensioni. *Salute:* pomeriggio con lievi tensioni emotive. Respirare rilassatamente.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: sarebbe opportuno studiare ogni pondenza prima delle 17 perché, in seguito, Nettuno, ostile della Luna, provoca confusione mentale. *Sentimenti:* la persona amata non è completamente sincera. Dire piccole bugie. *Salute:* in caso d'insonnia pasto con gli ipnotici. Meglio evitarli.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: disponendo di una discreta agilità mentale, riuscirete a sbrigare una mole di lavoro veramente considerevole. Rapporti cordiali. *Sentimenti:* la sintonia dei luminari garantisce l'armonia in casa e con chi vi ama. *Salute:* regolarità delle funzioni organiche, buonumore. Tutte le malattie in miglioramento.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.)
Affari: se lavorate con altri, riconoscete i loro meriti e comportatevi con la massima lealtà. Successo nelle ricerche scientifiche. *Sentimenti:* incontri con gente simpatica. Le correnti planetarie offrono divertimenti. *Salute:* disturbi gastrici che spariscono in serata.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: inizio da una serie di contrattempi contro i quali la volontà non la vince. Accontentarsi del meno peggio. *Sentimenti:* verso la fine della giornata la situazione improvvisamente cambierà. *Salute:* difettoso funzionamento dell'apparato renale.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: quelli preparati durante la mattinata avranno il loro coronamento nella tarda serata. Dovrete sostenere parecchie discussioni. *Sentimenti:* necessità di risolvere molti problemi familiari di affettivi, in breve. *Salute:* instabile per la vostra mania di cambiare sempre casa. I piedi dolorano.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: si impone prima di tutto un esame approfondito e accurato del bilancio domestico. La fortuna si presenta di buon mattino. *Sentimenti:* è una serata che offre la possibilità di ottenere ciò che desiderate. *Salute:* vitalità dopo la depressione influenzale. Continuate con vitamine.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: con l'aiuto degli amici riuscirete ad imporre il vostro combattuto punto di vista. Ma non una buona serata. Coraggio. *Sentimenti:* la Luna ancora ospite del segno favorisce l'amore. Un incontro sorprendente. *Salute:* la seconda metà della giornata è più corroborante.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: evitate il pericolo che una buona posizione conquistata nel campo professionale subisca un capovolgimento per causa di Urano. *Sentimenti:* avvertirete la necessità di rimanere in ombra durante le riunioni serali. *Salute:* molto legata alle condizioni psichiche.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: incertezza all'inizio, ma poi nessuno ulteriore ostacolo, specie nel campo amministrativo dove giungeranno buoni primati. *Sentimenti:* la dissonanza della Luna con Nettuno in sesta prevedono una delusione. *Salute:* non esponetevi a rischi inutili. Medicvi i riguardi del momento.

OGGI sugli IPPODROMI

ROMA (trotto, ore 14,30)

1. - **Premio Velivo (L. 750.000) A m. 1600:** 1. Ugetta (S. Buonincontri); 2. Quivola (G. Krueger); 3. Isabella (G. Casanoi); 4. Visignolo (Az. Cicognani); 5. Fiesco (P. Pappalardi); 6. Pharamo (F. Pappalardi); 7. Tora (E. Martellini); a m. 1620: 8. Waterloo (A. Fiaccadori); 9. Frantoio (R. D'Errico); 10. Comarosa di Rialto (R. Leoni).

2. - **Premio Bonelli (L. 750.000), gentlemen A m. 1600:** 1. Tramonto (G. Jegher); 2. Ghiaroni (A. Franceschi); 3. Marsiglione (U. Franciolli); 4. Faugila (A. Galanti); 5. Astrolabe (G. Palmerini); 6. Prisma (A. Astrologo); 7. Lord Brummel (G. M. Glass); 8. Ipnos (F. Piacentini); 9. Turpin (F. Carolo); 10. Ugolina (R. Martinelli); a m. 1620: 11. Rose d'Aunis (B. Francisci); 12. Aquilia (F. Pisarri).

3. - **Premio Berga (L. 650.000) A m. 1600:** 1. Bafaxar; 2. Carpi; 3. Approvata; 4. Perdita; 5. Topaza; 6. Casagna; 7. Bolata; 8. Epidauro; 9. Rollina; 10. Pernalunare; 11. Evansville; 12. Trentolo; 13. Nonno; 14. Rubino; a m. 1630: 15. Miss Dior; 16. Pighina.

4. - **Premio Sancha (L. 800.000) A m. 2000:** Cicognini (Gab. Di Rienzo); 2. Rosita (A. Natangelo); 3. Ermira (Az. Cicognani); 4. Masuria (E. D'Errico); a m. 2020: 5. Espressido (F. Alberetti); 6. Prestigio (G. Krueger); 7. Avvocata D'Assa (F. Capannai).

5. - **Premio Basilica (L. 1 milione)**
A m. 1600: 1. Atleo (Al. Cicognini); 2. Barracuda (G. Casanoi); 3. Ancona (M. D'Errico); 4. Calice (P. Pappalardi); 5. Ipsilat (M. Mazzarino); 6. Hegness (E. Martellini); 7. Bamby (A. Esposito).

6. - **Premio Bichone (L. 1 milione) Corsa Tris**
A m. 2000:
1. Giancarlo (G. Bozzato);
2. Diorissimo (M. Mazzarino);
3. Rave Lux (R. D'Errico);
4. Ronchesana (D. Guarneri);
5. Piacere (F. Capannai);
6. Lacas (S. Fiacassa);
7. Arianna (G. Guzzinati);
8. Ippocampo (V. Scatolini);
9. Lardo (Az. Cicognani);
10. Opus Jet (G. Casanoi);
11. Fiamma (A. Carrara);
a m. 1650:
12. Trader (Od. Baldi);
13. Cesarotto (R. Concioni);
14. Tolzy (F. Alberetti);
15. Madrilli (C. Salvarese);
16. Bussco (A. Esposito);
17. Calcanio (Al. Cicognani).

7. - **Premio Milancia (L. 600 mila)**
A m. 2040: 1. Quillena; 2. Pacina; 3. Gracoli; 4. Emilia; 5. Bandi; 6. Don; 7. Sipit; 8. Grisgo; 9. Eolcar.

I favoriti: 1. Frantoio-Isabella; 2. Marsiglione Tramonto; 3. Ospedale Nemo; 4. Prestigio-Ermes; 5. Barracuda-Rambo; a 1. Festa Tris: Madrilli-Ippocampo Arizona; 2. Quillena-Gracola.

Pronostici ippici

1 - 2. **PARIGI** (Vincennes), Prix d'Amérique (trotto, 500.000 fr., m. 2850; 18 partenti). Nonostante molte incertezze, Roquepine (gr. 1) è ancora in favorita fra i suoi rivali merita considerazione il giovane Tabriz (gr. 2).

3 - 1. **MILANO** (San Siro), Premio Brignano (trotto, Lire 1.029.500, m. 1600; 9 partenti). Notevoli le «chances» di Minosse (gr. 3), bene in corsa Rognolo (gr. 1).

1 - X. **FIRENZE** (Mollina), Premio Lardarello (trotto, Lire 959.500, m. 1600; 12 partenti). Prima molto equilibrata, con Villagiori (gr. 1) e Marvin (gr. 3) in leggera evidenza.

2 - 1. **PALERMO** (Favarotta), Premio Libeccio (trotto, Lire 939.500, m. 1600; 12 partenti). La corsa dovrebbe decidersi fra Dorena (gr. 2) e Perciado (gr. 1).

X - 2. **NAPOLI** (Agnano), Premio Orazio (galoppo, L. 1 milione 170.500, m. 1600; 12 partenti). Appal (gr. 3) ha la possibilità di imporsi fra gli altri soltanto Durandel (gr. 2).

X - 2. **PISA** (San Rossore), Premio Roma Porta Nuova (galoppo, L. 779.500, m. 1600, 10 partenti). Dragone (gr. 3) è bene in corsa al pari di Watson (gr. 2).

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: è necessario stringere i tempi in mattinata perché verso mezzogiorno, Saturno in quadratura con la Luna, è particolarmente bersa briosa. *Sentimenti:* qualche nube all'ora di pranzo, ma, dopo le 22, Marte accende la passione. *Salute:* a cena completato il parco pasto meridiano.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: contrastati. Anche l'attività professionale subisce intralci da parte di persone intriganti e gelose. Probabili alti degli amici. Calma. *Sentimenti:* momenti adatti per consolidare i vincoli di parentela. Cuore finocchio. *Salute:* alimentazione limitata e leggera. Riposare.

GEMELLI (22 magg. - 21 giugno)
Affari: è meglio se direte firmare un contratto. Leggetelo attentamente prima di sottoscrivere. Viaggi disturbati. Mancato appuntamento. *Note. Sentimenti:* il clima affettivo si presenta senza tensioni. *Salute:* pomeriggio con lievi tensioni emotive. Respirare rilassatamente.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: sarebbe opportuno studiare ogni pondenza prima delle 17 perché, in seguito, Nettuno, ostile della Luna, provoca confusione mentale. *Sentimenti:* la persona amata non è completamente sincera. Dire piccole bugie. *Salute:* in caso d'insonnia pasto con gli ipnotici. Meglio evitarli.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: disponendo di una discreta agilità mentale, riuscirete a sbrigare una mole di lavoro veramente considerevole. Rapporti cordiali. *Sentimenti:* la sintonia dei luminari garantisce l'armonia in casa e con chi vi ama. *Salute:* regolarità delle funzioni organiche, buonumore. Tutte le malattie in miglioramento.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.)
Affari: se lavorate con altri, riconoscete i loro meriti e comportatevi con la massima lealtà. Successo nelle ricerche scientifiche. *Sentimenti:* incontri con gente simpatica. Le correnti planetarie offrono divertimenti. *Salute:* disturbi gastrici che spariscono in serata.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: inizio da una serie di contrattempi contro i quali la volontà non la vince. Accontentarsi del meno peggio. *Sentimenti:* verso la fine della giornata la situazione improvvisamente cambierà. *Salute:* difettoso funzionamento dell'apparato renale.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: quelli preparati durante la mattinata avranno il loro coronamento nella tarda serata. Dovrete sostenere parecchie discussioni. *Sentimenti:* necessità di risolvere molti problemi familiari di affettivi, in breve. *Salute:* instabile per la vostra mania di cambiare sempre casa. I piedi dolorano.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: si impone prima di tutto un esame approfondito e accurato del bilancio domestico. La fortuna si presenta di buon mattino. *Sentimenti:* è una serata che offre la possibilità di ottenere ciò che desiderate. *Salute:* vitalità dopo la depressione influenzale. Continuate con vitamine.

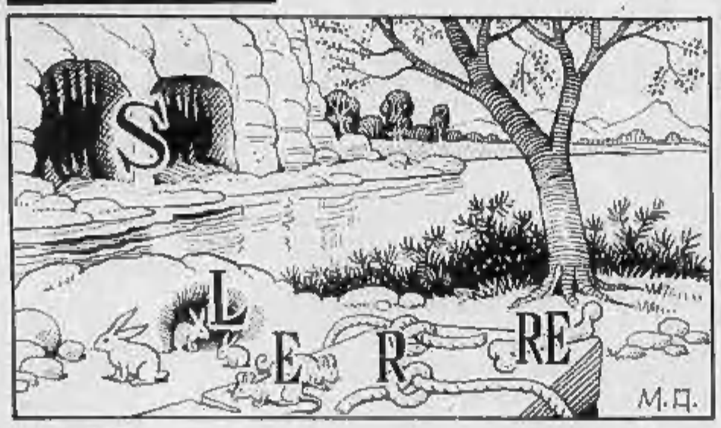
CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: con l'aiuto degli amici riuscirete ad imporre il vostro combattuto punto di vista. Ma non una buona serata. Coraggio. *Sentimenti:* la Luna ancora ospite del segno favorisce l'amore. Un incontro sorprendente. *Salute:* la seconda metà della giornata è più corroborante.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: evitate il pericolo che una buona posizione conquistata nel campo professionale subisca un capovolgimento per causa di Urano. *Sentimenti:* avvertirete la necessità di rimanere in ombra durante le riunioni serali. *Salute:* molto legata alle condizioni psichiche.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: incertezza all'inizio, ma poi nessuno ulteriore ostacolo, specie nel campo amministrativo dove giungeranno buoni primati. *Sentimenti:* la dissonanza della Luna con Nettuno in sesta prevedono una delusione. *Salute:* non esponetevi a rischi inutili. Medicvi i riguardi del momento.

Il rebus

(frase: 9, 5, 5, 2, 7)



SOLUZIONE:
Rebus: Grotta a - cuna b - topi E - nodi ti - osso RE = GROTTESCO VOLTO
(di M. Adriani)

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

CUNEO — INVERNO 70 impianti di risalita aprono gli orizzonti delle montagne cuneesi a tutti gli spiriti della Provincia di Cuneo. Informazioni: E. P. T. Cuneo - Telef. 27.58.

PALMA — di Majorca dal 17 al 19-2 volo speciale week-end in partenza da Torino. Pensione completa in hotel di 1ª categoria L. 42.000. Franco Gaeta, via Roma 380, telefono 317.376.

SCHENONE — L'abbigliamento elegante e qualificato, fini delle migliori marche. Vasto assortimento calzature. Via Madama Cristina 66 (angolo Corso Raffaello). Telef. 651.778 - 888.892.

SCIATORI — da MELANI trovate tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive - Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Via Cavour 8, telefono 210.294.

PASQUA IN CROCIERA
- M/n IVAN FRANCO - 13-18 aprile in Corsica e Tunisia da Lire 27.000
- M/n IVAN FRANCO - 7-15 aprile in Marocco - Spagna da Lire 75.000
- M/n ENRICO C. - 8-15 aprile Baleari - Marocco - Spagna da Lire 77.000
PERLO Viaggi - S. Carlo 205 - Tel. 540.867 - 534.163

APPUNTAMENTO DI TUTTI GLI SCIATORI PER TUTTE LE LOCALITA' SCIISTICHE
Centro / SAVET / Neve
Pullman per tutte le stazioni invernali
Biglietti per tutti gli impianti di risalita
SAVET: Piazza Carlo Felice 85 (Porta Nuova), tel. 541.380

IL 28 GENNAIO 1968
TURIST SPORT - BARDONECCHIA
organizza il treno rapido della neve Genova - Sampierdarena - Novi Ligure - Alessandria - Asti per Oulx - Beaulard - Bardonecchia. Libera circolazione sugli impianti di risalita a prezzi speciali
LE AZZURRE DELLO SCI PER GRENOBLE METTONO A PUNTO LA LORO PREPARAZIONE A BARDONECCHIA

Intertour VIAGGI — Intertour TURISMO — Intertour VACANZE
ORGANIZZA PER I
X GIOCHI OLIMPICI D'INVERNO-GRENOBLE
VIAGGIO-SOGGIORNO-INGRESSO CAMPI GARE
SKI-HOCHEY-PATTINAGGIO-BOB-SALTO
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: TORINO VIA BERTOLA 7 TELEF. 54.14.94
E PRESSO LE PRINCIPALI AGENZIE

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

A Montecarlo, Rallye dai colpi di scena

Finale «giallo»

Ignoti spettatori (non si sa il perché) gettano neve e ghiaccio sulla strada in salita del Col de Turini La macchina dei francesi Larrousse e Callewaert, al comando della classifica, sbanda e finisce in un fosso: illesi i due piloti - Palle di neve e pietre contro alcuni concorrenti - Una testimonianza di Pat Moss - Anche Andersson pregiudica le sue possibilità di affermazione per un banale incidente

Hanno vinto Elford-Stone su Porsche - Ottima prova complessiva delle Lancia

Cella e Paganelli, l'equipaggio della Lancia che, nella classifica ufficiosa del Rallye di Montecarlo figura all'ottavo posto

DAL NOSTRO INVIATO

Montecarlo, venerdì sera.

Secondo le prime classifiche ufficiose, Vic Elford e David Stone, al volante della «Porche 911 T», hanno vinto questa mattina uno dei più sconcertanti rallye di Montecarlo degli ultimi anni. I due inglesi hanno preceduto un'altra «Porche», quella della coppia finlandese Pauli Toivonen e Martti Tiukkanen, e la «Mini Cooper S» del trionfatore della scorsa edizione, Raoul Aaltonen.

La sfortuna ha voluto ancora una volta accanirsi contro la Lancia: lo svedese Andersson stava conducendo un'eccellente gara quando all'uscita di una curva, durante la quarta delle sei prove di velocità in programma, si è trovato di fronte una vettura privata lasciata sul bordo della strada in posizione irregolare. Un colpo di «muso», uno di «coda», si rompevano i gruppi ottici anteriore e posteriore sinistri, la carrozzeria premeva sulle ruote. Andersson doveva limitare la velocità e, malgrado il guasto fosse in parte riparato dall'intervento dei meccanici al posto di assistenza di St-Sauveur, vedeva sfumare la possibilità di ottenere almeno il terzo posto.

Ancora più sfortunata la messa fuori corsa dei francesi Larrousse e Callewaert: i due, che si trovavano in testa alla classifica, sono finiti in piena velocità con la loro «Alpine-Renault» su una curva in cui alcuni spettatori incoscienti avevano gettato e compresso neve ricavata dai cumuli ai lati della carreggiata. La vettura sbandava finendo contro la spalletta di un ponte e poi in un fossatello. La parte sinistra e l'avantreno si sfasciavano. Larrousse e Callewaert non si facevano nulla ma il pilota lionese era colto da una crisi di nervi scoprendo il motivo della sua uscita. Come quasi tutti i concorrenti, visto che sull'asfalto non c'era che qualche traccia di *verglas*, ora partito montando gomme da pista, senza chiodatura.

L'incidente è accaduto verso le 6,30 di stamane, a poche centinaia di metri dalla sommità del Col de Turini, durante il quarto tratto di velocità. Eravamo, in quel momento, a St. Sauveur, un paese a 61 chilometri da Nizza, situato in uno dei punti strategici del circuito della montagna, ultima fase di questo rallye iniziato venerdì scorso. La radio monegasca, che ha seguito la prova per tutta la notte, ha segnalato subito la disavventura di Larrousse con accenti drammatici.

Un gesto come quello compiuto dagli ignoti spettatori (non si possono certo chiamare sportivi, anche se hanno sfidato il gelo della notte per vedere i corridori) è di una gravità eccezionale. Pat Moss, che era passata sul Turini 4-5 minuti prima di Larrousse, ha detto durante una breve sosta a St. Sauveur: *«Ho visto alcuni spettatori, forse una decina, raccogliere con le loro mani la neve e gettarla sulla strada. Altri, con i piedi, cercavano di pressarla. Va bene che quest'anno è mancato lo spettacolo dei dirupi e delle acrobazie per l'assenza di ghiaccio o di neve, ma giungere a punti del genere è veramente incredibile. Nessuno di noi si aspettava di piombare in una trappola di quel tipo»*

Cella ha evitato miracolosamente di fare la fine di Larrousse, non solo, ma di piombare in mezzo alla folla. E c'è ancora un particolare: sono state viste persone gettare sulle macchine palle di neve e pietre. Una di queste ha colpito l'Alfa Romeo del milanese Giorgio Pianta, ammaccando la carrozzeria.

Un finale giallo per questo 37° Rallye di Montecarlo, un finale che ha turbato il regolare svolgimento della competizione, anche se era assai probabile che le Porsche finissero egualmente per imporsi grazie alla loro superiore potenza. Su strade asciutte, partendo tutte le macchine alla pari, è logico che si affermino quelle più dotate di cavalli. La Porsche ne aveva circa 180, contro i 130 della Alpine e i 120 delle Mini e delle Fulvia.

Sul passato è inutile recriminare, certo se la Lancia, l'unica nostra Casa partecipante in via ufficiale al Rallye, non fosse stata colpita dal tragico incidente di Skopje (Munari e Lombardini erano un equipaggio affiatatissimo) e poi dal banalissimo errore commesso da Cella e Paganelli, la situazione avrebbe potuto anche essere diversa, se non completamente, certo in notevole misura.

Allo squadrone italiano resta il merito di essersi battuto con estrema generosità. Ne abbiamo avuto una prova questa notte vedendo l'ardore e l'entusiasmo con cui piloti e meccanici, guidati dal direttore sportivo Cesare Fiorio, affrontavano il loro durissimo lavoro. Il premio Charles Faroux, assegnato alla casa che riesce a portare una formazione di tre macchine in precedenza designate sul traguardo (nel caso, Soderstrom-Palm, Pat Moss-E. Nystrom e Trautman-Bouchet), e la coppa delle Dame vinta dalla Moss e dalla Nystrom, sono solo un parziale riconoscimento.

Fra gli episodi di questa pazzesca cavalcata notturna (abbiamo seguito per alcuni tratti le strade percorse dai concorrenti: curve, precipizi, tornanti, salite, discese a picco), ricordiamo l'eccellente comportamento della Fiat 125 privata di Giuseppe Cecconi e di Giovanni Laverda, il tamponamento ad un posto di controllo della «Fulvia» di Genta da parte della Opel di Lasenius, ed il ritiro dei torinesi Pagliero e Bona.

Michele Fenu

Denunciati gli spettatori?

MONTECARLO, ven. sera.

A proposito dell'incidente di cui è rimasto vittima l'equipaggio Larrousse-Callewart al rallye di Montecarlo, pare che i dirigenti della «Renault» siano intenzionati a denunciare per «tentato omicidio colposo» gli spettatori colpevoli di aver ammassato la neve sulla strada. Si afferma che un fotografo avrebbe scattato alcune foto ad un gruppetto di spettatori intenti a creare la chiazza di neve.

Secondo quanto ha riferito qualcuno, una autentica barriera di neve sarebbe stata posta di traverso sulla strada, e avrebbe potuto causare danni ben più gravi di quello riportato da Larrousse. (Ansa-Upi)

I rossoblù vanno a Cagliari con una squadra «ridotta»

Bologna: quanti guai!

Bulgarelli stenta a guarire; Haller, Perani, Tumburus e Carminati sono ammalati; Pascutti è squalificato; Vavassori soffre di dolori ad un'anca; Cervellati (che lavora anche per Viani convalescente di broncopolmonite) è costretto ad autentiche acrobazie

Vavassori: se il portiere titolare non sarà in grado di giocare, domenica a Cagliari scenderà in campo Spalazzi

Dal nostro corrispondente

Bologna, venerdì sera.

Ai tanti guai del Bologna si aggiungono quelli dell'influenza, delle squalifiche, delle indisposizioni. In altre parole: il Bologna che giocherà a Cagliari è il più rimaneggiato degli ultimi anni. Per la prima volta la stagione dello scudetto, non sarà in causa nemmeno uno dei cinque attaccanti titolari di quel glorioso campionato. Nielsen è all'Inter, Perani è a letto, Bulgarelli è indisponibile, Haller è influenzato, Pascutti è squalificato. Aggiungete che sono ammalati anche Tumburo e Carminati, due rincalzi, che Vavassori è sempre alle prese con la sua anca e che ieri pomeriggio nemmeno si è allenato Pace per via di un certo malessere generale che potrebbe pregiudicare all'attacco di influenza.

Cervellati (Viani è convalescente da una brutissima broncopolmonite che lo ha letteralmente debilitato) spera di recuperare Pace e Vavassori. E la formazione potrebbe dunque essere questa: Vavassori (Spalazzi); Furlanis, Ardizzon; Guarneri, Janich, Tumburus; Pace (Aristei), Turra, Ferrario, Fogli, Cinciel. Anche Roversi partirà oggi con gli altri che abbiamo nominato e potrebbe prendere il posto di Furlanis per marcare lo scattante Riva.

Nel Bologna ritornerà dunque il discusso Ferrario che Carniglia aveva utilizzato solo perché costretto da Viani (e dopo l'ormai noto battibecco) nell'incontro con la Spal. Ma dopo mezz'ora di gioco, Ferrario stesso uno stiramento. E' stato Viani a far venire Ferrario al Bologna dopo averlo avuto nel Milan. Il giocatore possedeva indubbiamente ottime doti di rapidizzatore; nella passata stagione militò nel Cesena, preso in prestito a novembre, e realizzò tredici goals.

Cervellati dice che Ferrario è in buone condizioni. Ferrario, timoroso di una magra (meglio comunque giocare a Cagliari che allo stadio di casa) dice: «Non aspettatevi gran che: non gioco da due mesi...». E' riuscito a dimagrire di peso, tuttavia è sempre di dimensioni notevoli. Ma in «De Martino» è in allenamento segna reti bellissima.

A Cagliari la partita è disperata. Dunque è il momento ideale per provare questo giocatore che il Bologna ha in prestito con una clausola che la pagherà cento milioni se alla fine della stagione intendesse acquistarlo.

Ieri, intanto, Bulgarelli ha giocato la partitella interna. Giocherino operato di menisco oltre quattro mesi fa non riesce a ristabilirsi. Si era anche pensato di inviarlo in Sud Africa per cercare il caldo, ma il viaggio è rientrato. Bulgarelli ha detto di stare «benino» ma non «benissimo», difficilmente sarà in campo prima di un mese.

Enzo Masi

Con inizio alle ore 21,30

Ultima di hockey stasera a Torino

Questa sera, alle ore 21,30, la pista del Palaghiaccio di Torino Esposizioni ospiterà l'ultima partita valevole per il campionato di hockey di serie A, girone B: contro l'H. C. Torino si schiererà il Cortina Doria. Purtroppo l'H. C. Torino non potrà contare sulla presenza di Whitlaf, che risente ancora dell'incidente occorsogli due settimane fa a Cortina: tutti gli altri componenti la squadra torinese saranno schierati al gran completo per fronteggiare l'attacco dei bianconzzurri.

H. C. TORINO: Radaelli (1), Laffredo (9); Cicogna (21, Doglio (8), Bianchini (4), Brivio (3), Paracchini (6), Rigamonti (12), Coraiella (7), Crepaz (9), Rocco (10), Castiglioni (5), Mazza (13).

CORTINA DORIA: Siemon, Scoderi, Verocai, Bernardi, Dario G., Costantini, Favaris, Benedetti, Lorenzi, Ghedina, Dario A., Mastel, Gezze, Morocutti, Alverà.

Arbitri: Spadati e Signorini.

Domenica nel G. P. d'Amérique

Parigi: Roquepine tenterà il «tris»

Nostro servizio particolare

Parigi, venerdì sera.

Domenica si corre l'«Amerique». E' la più grande corsa al trotto del mondo e Vincennes si appresta a vivere un pomeriggio indimenticabile. Diciotto cavalli alla partenza per i 500 mila franchi (circa 65 milioni di lire italiane) in palio, ma stranamente non si fanno pronostici. Il perno delle discussioni è un altro: Roquepine è ancora lei e la sua forma si è appannata, la grande cavalla non è più la «reine» che ha mandato in visibilio la folla nel '66 e nel '67, che è passata dominatrice sugli ippodromi d'Europa e d'America?

Roquepine sarà ancora alla partenza, nelle salde mani di «Jannot» Gougeon, tentando di eguagliare l'impresa che nella storia ormai lunga della corsa è riuscita ad una sola, prodigiosa fenomena, rimasta pietra miliare nella storia del trotto mondiale. La bianconera materna di Roquepine cinse per tre volte consecutive il Grand Prix d'Amerique ed il nome di Uranie è l'unico ad apparire tre volte nel libro d'oro della corsa. Riuscirà Roquepine a eguagliare questo record? E' il grande tema della prova di domenica, tale da cancellarne ogni altro. Non ci si chiede chi potrà vincere, se Roquepine fallirà: quasi non interessa, è secondario davanti alla grande incertezza di sapere se la giumenta più ricca di Europa è ancora la più forte.

Contro di lei il meglio dell'allevamento francese, da Quevilly II a Pick Wick, da Fabrix a Picardy, da Quand Meme I a Tony M, da Sole Mio B a Quibux V, da Seigneur a Roc Wilkes. Forte qualitativamente la «spedizione» dall'Italia che si basa sugli importati Lansing Hanover, Some Fire, Sun Speed. Ci saranno anche Royal Rex VT con colori italiani ed un americano di proprietà francese, in allenamento in Italia, Start Stop.

Giornali, radio, televisione fanno un gran parlare della corsa di domenica, che anche gli appassionati italiani potranno seguire «in diretta» sui teleschermi. Tutti i più qualificati tecnici e commentatori dell'ippica sono andati a Grosbois a vedere la «reine»: i pareri sono diversi. Ma tutti sperano, più o meno velatamente, di salutarla ancora vincitrice domenica, di applaudirla ancora una volta lanciata nel bianco-rosso-blu di Francia dopo quella vittoria che cancellerebbe ogni incertezza e la porrebbe nell'Olimpo dei campioni dell'ippica. **r. e.**

Domani, al «Comunale», Juventus-Atalanta

I bianconeri contro la tradizione

Sono quasi sette anni che i bergamaschi escono imbattuti dal campo dei juventini - L'ultima loro sconfitta risale al 14 marzo del 1961

Heriberto Herrera nell'insolita veste di fotografo: guarda lontano con il teleobiettivo

DAL NOSTRO INVIATO

Villar Perosa, venerdì sera

La Juventus ha messo a punto la preparazione all'incontro con l'Atalanta effettuando stamane un leggero allenamento sul campo Riv-Ski. Heriberto Herrera non ha ancora annunciato ufficialmente la formazione che domani allo stadio affronterà i bergamaschi nell'anticipo del secondo turno del girone di ritorno. Essa tuttavia potrebbe essere la seguente: Anzolin; Sarti (Onor), Leoncini; Bercellino, Castano, Cormani; Zigoni (Simoni), Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli (Zigoni). I dubbi riguardano il ruolo di terzino sinistro in ballottaggio fra Onor e Sarti e la prima linea. In difesa, scontata l'assenza di Salvadore (il quale essendo stato espulso a Bucarest non giocherà neppure a Brunswick, in Coppa dei Campioni, perché squalificato) l'unica novità sicura è il rientro di Castano che a Mantova era rimasto in tribuna.

A centrocampo sono cadutti gli ultimi dubbi sull'impiego di Leoncini e giocherà anche Del Sol tornato in piena efficienza. Nell'attacco è previsto il rilancio di Zigoni. Chi rimarrà escluso? Herrera potrebbe concedere un turno di riposo a Sacco, che non pare in perfette condizioni e, in previsione di una gara offensiva, presentare tre «punte» vere: Zigoni, De Paoli e Menichelli. Un'altra soluzione possibile è il rientro di Simoni all'ala destra con Zigoni a sinistra. In definitiva i campioni d'Italia saranno ancora incompleti ma non dovranno schierare, come a Mantova, una squadra d'emergenza.

Herrera non è molto tranquillo, teme l'Atalanta. A Bergamo, nell'andata, i bianconeri chiusero l'incontro a reti inviolate. Inoltre sono quasi sette anni che i nerazzurri escono imbattuti dal campo juventino. Furono sconfitti l'ultima volta il 14 marzo 1961 (Juventus-Atalanta 3-2: due reti di Mora, una di Bonipertì per i torinesi; goals di Veneri e Maschio per gli ospiti). Esattamente un anno fa i lombardi portavano via un punto al Comunale. Finì in parità (0-0) con un rigore decisivo fallito da De Paoli. La tradizione sfavorevole continuerà per la Juventus? I campioni, lanciati all'inseguimento del Milan, puntano al successo.

b. b.

Arbitrerà Branzoni

La gara Juventus-Atalanta di domani sarà diretta dall'arbitro Branzoni, segnalinee Sacchi e Contarli.

La Lega Nazionale ha disposto che la partita Palermo-Foggia di serie B, in programma domenica, sia rinviata a data da destinarsi.

noleggiate un televisore per le OLIMPIADI DELLA NEVE

6/18 febbraio

INSTALLAZIONE RIPARAZIONI GRATIS E IMMEDIATE

telenoleggio

VIA NIZZA 25 - TEL. 687.332

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 4)

COMMESSO tessuti alta moda esperienza ventennale libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9635 — Torino ». A9598

COMPUTISTA commerciale 20enne, pratica lavori ufficio, veloce dattilografia, cerca miglioramento, offresi a serio importante ditta. Telefonare 284-524. A7304

CONTABILE ventiduenne studentessa laureata pagina pratica francese, inglese, tedesco, offresi. Telefonare 536-255. A8154

DICIANNOVENNE conoscenza francese inglese stenodattilo comptometer facilitata Diciannove 24, possibilmente zona centro, offresi. Telefonare 519-731. A8037

DICIANNOVENNE stenodattilografia, 2° impiego, offresi. Telef. 786-491.

DICIASSETTENNE primo impiego offresi mansioni ufficio. Telefonare numero 993-251. 1001

DICIOTTENNE operatrice Audit perforatrice IBM conoscenza commerciale dattilografia. Libera subito, offresi zona città. Telefonare 889-329.

DICIOTTENNE stenodattilo e comptometer, volonterosa, cerca serio impiego. Telefono 309-579.

DICIOTTENNE stenodattilo pratica lavori ufficio, offresi. Tel. 851-486.

DIPLOMATA 20enne, presenza, pratica lavori ufficio, patente, offresi. Telefonare 372-077. A8109

DIPLOMATO tedesco traduttore interprete francese, conoscenza spagnolo, scrittore pubblicato, grande esperienza contatto con il pubblico, offresi anche campo editoriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9536 — Torino ». A7992

DISEGNATRICE pubblicitaria, diploma tecnico, offresi, anche mezza giornata. Telefonare 543-179.

GEOMETRA ventiduenne, militesente, terza occupazione non vincolativa. Telefonare 645-022 ore ufficio; scrivere: « Pubblicità Stampa 4098 — Torino ».

GEOMETRA ventiquattrenne militesente cerca adeguata sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9525 — Torino ».

GIOVANE geometra cerca qualsiasi impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4103 — Torino ». A8157

GIOVANE signora lunga media nozioni dattilografia cerca lavoro mezza giornata. Tel. [illegible]

GIOVANE ventenne seria offresi stenodattilo tedesco ottima conoscenza, 2° impiego. Telefonare 373-185.

IMPIEGATA, pratica contabilità clienti, fornitori, lavori ufficio, impiegherebbesi. Telefonare 852-589.

IMPIEGATA qualifica, 2° impiego, stenodattilo paghe Divisumma, Audit, offresi. Telefonare 211-627 ore pasti.

INFERMIERA ventiquattrenne diplomata offresi studio medico oppure stabilimento. Tel. 324-004.

ISTRUTTORE guida fisso offresi. Telefonare 346-057.

LAUREANDO in ingegneria meccanica occuperebbesi in istituto scolastico o ufficio tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9458 — Torino ». A7028

MAGAZZINIERE pratica movimenti sistemazione materiali, capacità specifiche, lunga esperienza primo impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9535 — Torino » o telefonare 534-882.

OBBLIGHI sva agosto geometra offresi assistente cantiere o mansioni affini, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9429 — Torino».

PERITO industriale elettrotecnico ventiquattrenne, presenza, facile parola, dinamico, volonteroso, privo di esperienze specifiche, cerca impiego presso serio ditta. Referenze controllabili. Telefonare 688-344. 2001

PERITO industriale esperienza 5 anni disegno meccanico e elettrotecnico, offresi piccola industria in espansione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4219 — Torino ».

PERITO meccanico, 33anno, militare assolto, buona conoscenza inglese, 1° impiego, impiegherebbesi adeguata mansione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9538 — Torino».

PERITO telecomunicazioni prima impiego offresi subito. Telef. 792-071.

PREVENTIVISTA esperto tempi, metodi, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4197 — Torino ».

RAGAZZA 18-18enne offresi impiegata o compressa. Telef. 757-820.

RAGAZZO 12enne dattilografia pratica lavoro ufficio altro, offresi. Telefonare 675-573. A8284

RAGIONIERA, ventenne, conoscenza stenodattilo primo impiego offresi. Telefonare 229-352.

RAGIONIERA 20enne, inglese, francese, pratica tedescheria, accuperebbesi subito. Telefonare 632-246.

RAGIONIERA 21enne stenodattilo conoscenza inglese, pratica contabilità ed lavori vari ufficio, offresi subito mattina. Telefonare 255-840.

RAGIONIERE disposto viaggiare auto offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4199 — Torino ».

RAGIONIERE in attesa partire militare cercherebbe impiego tempo parziale, anche mezza giornata. Telefonare 292-788.

RAGIONIERE militesente referenziato offresi per primo impiego, miti pretese. Telefonare 352-825.

RAGIONIERE militesente occuperebbesi. Telefonare 502-786.

RAGIONIERE responsabile capo servizio commerciale industria produzione tecnicamente inglese francese attrezzi macchine adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9523 — Torino ».

RAGIONIERE trentenne capo azienda bilancio esperienza decennale amministrazione aziende, paghe ufficio. Telefonare 598-207. A7954

RAGIONIERE ventiquattrenne militesente offresi subito qualunque impiego. Telefonare 670-756.

RAGIONIERE ventiquattrenne ottimi servizi esperto contabilità generale, paghe, contributi, finanziamenti, analisi bilanci commerciale. Telefonare 587-950. AB612

RAGIONIERE 23 anni militesente offresi subito. Telefonare 355-256.

REFERENZIATO 18enne militesente 2° anno progettista disegnatore offresi assistente 1° impiego. Telefonare 885-581. A7305

SEDICENNE stenodattilografa, paghe contributi, serietà, offresi 2° impiego. Telefonare 691-786.

SEGRETARIA d'azienda 18enne, 2° impiego, offresi. Telef. 488-030.

SEGRETARIA 20enne, esperienza, facile parola, dinamico, volonteroso, privo di esperienze specifiche, cerca impiego presso serio ditta. Referenze controllabili. Telefonare 688-344. 2001

SEGRETARIA 20enne, inglese, francese, pratica tedescheria, accuperebbesi subito. Telefonare 632-246.

SEGRETARIA 21enne stenodattilo conoscenza inglese, pratica contabilità ed lavori vari ufficio, offresi subito mattina. Telefonare 255-840.

SEGRETARIA 22enne, militesente, esperienza lavori ufficio, offresi. Telefonare 674-022 ore ufficio.

SEGRETARIA militesente cerca qualsiasi impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9525 — Torino ».

SEGRETARIA pratica lavori ufficio, 2° impiego, offresi. Telefonare 538-379 ore ufficio.

SEGRETARIA pratica lavori ufficio, 1° impiego, offresi. Telefonare 534-882.

STENODATTILOGRAFA 18enne, 1° impiego, offresi. Telefonare 534-882.

TECNOLOGO diplomato istituto superiore tecnologia industriali Milano già perito elettrotecnico militesente cerca impiego occuperebbesi presso serio Ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9402 — Torino ».

TRENTAQUATTRENNE, coniugata, referenziata massima fiducia offresi mattino zona S. Donato. Telefonare 482-845 ore pasti.

TV tecnico marca giornata offresi presso industria. Telefono 366-783.

VENTENNE conoscenza tedesco, dattilografia, paghe impiegherebbesi. Tel. 358-502. A7339

VENTENNE impiegata offresi mezzo miglioramento. Telef. 355-889.

VENTENNE pratica lavori ufficio, libera subito, impiegherebbesi presso serio ditta. Telefonare 720-416.

VENTENNE militesente, frequenze corso cartellinista, offresi studio pubblicitario. Telef. mattino 654-237.

VENTENNE referenziatissima, presenza, 2° impiego, dattilografia pratica lavori ufficio, miti pretese. Offresi qualsiasi lavori ufficio anche mezza giornata. Telef. 323-728 dalle 14,30 alle 19. A8120

VENTENNE universitario occuperebbesi ore serali ovunque. Telefonare 237-365. A7309

VENTISEIENNE diplomata pratica lavori ufficio corrispondente autonomo ottimo inglese francese offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9454 — Torino ». A7037

VENTISEIENNE, 4° ragioneria, pratica lavori ufficio, offresi a serie ditta. Telefonare 487-150.

VENTITREENNE, militesente, automunito scientifica, bella presenza referenziato impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3695 — Torino ». A7214

VENTUNENNE computista contabile militesente impiegherebbesi presso serio ditta. Telefonare 251-198.

VENTUNENNE impiegherebbesi pratica lavori ufficio. Telef. 255-756 ore 9-12. A8052

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

A.A.A. PER ampliamento quadri agenziali si assumono 5 elementi completamente liberi, motorizzati, media cultura. Assumesi inoltre personale libero a turno. Rivolgersi Teglievini, largo Turati 49, angolo corso Dante. 0923

A signora signorina offresi guadagno 3000-5000 per facile propaganda elettrodomestici particolarmente presso clienti privati e ore lavorative giornaliere. Telefonare 511-404.

ALESSANDRIA nota organizzazione cerca personale maschile femminile da inserire nel settore vendita particolarmente a privati. Presso telefonare dalle 18 alle 20 al 63-500 di Alessandria per appuntamento.

APPRENDISTA buona conoscenza cronometraggi, massimo sedicenne, cercasi. Telefonare 553-935.

AUTOSCUOLA cerca istruttore autorizzato mezza giornata. Tel. 740-835.

CERCANSI due dattilografe valenti, inferiori vent'anni, Capitaneria Porto. Telefonare 546-890.

CERCASI apprendista contabile provette dattilografia 18-18 anni. Telefonare 538-319 ore ufficio.

CERCASI dattilografa lavori ufficio. Telefonare 774-820. A7008

CERCASI dattilografa per lavori esterni ore 13-21. Ottimo trattamento. Telefonare 632-482. A09398

CERCASI impiegata 16-18enne anche prima impiego. Telef. 753-989.

CERCASI signorina abile dattilografia dattatura libro. Telefonare 599-805, ore ufficio. 1001

CERCHIAMO due giovani abili elementi da inserire in grande società per vendita spazi pubblicitari. Insuperato dinamismo aziendale. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 3578 — Torino».

DATTILOGRAFA istruita libera subito cercasi, zona Stadio Comunale. Telefonare 356-415. A8041

DISEGNATORE costruttore macchine elettriche rotanti, quinquennale esperienza cercasi, preferibile Scrivere: « Pubblicità Stampa 3665 — Torino ». A6763

DISEGNATORE impianti riscaldamento, sanitari, condizionamento, preferibilmente nazioni calcolo, cerca industria importanza nazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9541 — Torino ». A8086

GRUPPO G. pubblicità e marketing, per completamento quadri creativi cerca giovani visualizzatori formati delle più moderne esperienze, con elevate capacità creative, e giovani esecutori grafici ad alto livello professionale. Scrivere allegando curriculum a: Gruppo G., Via Lamarmora 53.

IMPIEGATA ottima inglese scritto parlato corrispondenza lavoro ufficio assumesi. Telefonare 882-133.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, conoscenza francese inglese cercasi per ditta in Chivasso. Tel. 911-209.

INDUSTRIA METALMECCANICA, SITA PARAGGI CORSO FRANCIA CORSO BRUNELLESCHI, ASSUME IMPIEGATA PRATICA STIPENDI E TRATTAMENTO OPERAI COMPIACENTI. PRECISARE CURRICULUM ET REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3611 — TORINO ».

IMPORTANTE industria Nord Italia cerca per lavorare in economia e commercio a giurisprudenza da adibire a servizio amministrativo, specificare referenze ai pretesse a Pubblimodel Cassella 137 E, 28100 Novara.

LAUREATO materie scientifiche, interessato laboratori ospedali, limitare Piemonte Liguria per propaganda prodotti chimici, analisi rapida cerchiamo. Sicuro adeguato introduttore. Scrivere «Pubblicità Stampa 103 — Milano ». 20546

PAGHE contributi corrispondenza inglese tedesco lavori ufficio pratica per azienda cerca industria. Presentarsi ore 10-12, domani ore 21 piazza 8-12, Cso Svizzera 185.

PER nostra organizzazione attanente riassicurazione Compagnie Assicurazioni cerca produttori. Tel. 539-956.

PERITO elettrotecnico militesente massimo sesto biennio esperienza sicura apparecchiature AT e BT e programmazione cerca importante Società costruzione apparecchiature elettriche per sezioni tecnico-commerciali. Scrivere curriculum dettagliato referenze presso a: « Pubblicità Stampa 3667 — Torino ».

RICERCASI elemento amministrazione in qualità capacità organizzative. Telefonare 344-318 ufficio.

SIGNORINA lunga pratica ufficio, scuola media superiori, francese o inglese scritti, stenodattilo, esame impieghi familiari, libero subito, carsi attentamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9484 — Torino».

16-18ENNE, 1° impiego, licenza commerciale, cercasi come apprendista magazziniere. Tel. 882-510.

SOCIETA' operante campo elettronico su scala internazionale, ricerca funzionari commerciali, laureandi medio-superiore, età max 35, esperimenti, disponibili subito. 300.000 mensili. Telefonare 895-657.

SORIL per ampliamento quadri vendita cerca ambosessi per lavoro organizzato, offresi provvigioni, mezzo. Presentarsi corso Peschiera 138.

TECNICO progettista impianti riscaldamento, idrosanitari, condizionamento, cerca industria [illegible] esclusiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9531 — Torino ».

VETERINARIA ed AGRARIA laureato piemontese, cerca per studio impianto aziende allevamenti. Alto Piemonte ed eventuale diramazione. Preferisce età, lavoro, lavoro svolto, referenze controllabili, stato famiglia, residenza, telefono. Scrivere «Pubblicità Stampa 3 — Genova».

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A. ABILE verniciatore, autista patente munito[illegible] cercasi, offresi. Telefonare 786-897. A7934

A. AUTISTA preavvia 26enne torinese, referenziato, offresi. Telefonare 288-670. A8004

A. AUTISTA lombarde trentottenne lingua spagnola Tir conoscenza francese patente C-E disposto viaggiare solo serio ultima presenza istruzione offresi sede Ditta lavoro nazionale e Tir. Telefonare 721-170.

A. AUTISTA 26enne torinese pratico Fiat [illegible] offresi. Tel. 388-870.

ABILE stiratrice offresi dalle 13 alle 16 albergo o ristorante zona Porta Nuova. Telefonare 511-397. A7030

AGGIUSTATORE meccanico offresi serio ditta, disposto viaggiare per consegna avente in possesso patente C-E. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9532 — Torino ». A8047

AGGIUSTATORE pratico revisione e costruzione macchine buona conoscenza e capace adoperare macchine utensili in genere, 55enne pensionato, offresi ad officina dintorni Piazza Massaua anche solo mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9537 — Torino ». A8061

AIUTO commessa 17enne offresi negozio calzature e simili, conoscenza inglese francese. Telef. 280-135.

ALESUARISTA trentenne esperto offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9457 — Torino».

AUTISTA con patente C pratico città offresi mezza giornata. Tel. 853-687.

AUTISTA con patente 3 grado subito libero offresi per linea solo servizio autobraccio. Telef. 82.309.

AUTISTA E offresi mezza giornata tutti lavori. Tel. 765-573.

AUTISTA fattorino patente B pratico città, conteggio, anni 38, offresi. Telefonare 60-444.

AUTISTA fattorino patente A pratico città, referenze, libero subito. Telefonare 481-790. A8059

AUTISTA fattorino offresi serio ditta casa signorile, massime referenze. Telef. 583-357.

AUTISTA - fattorino con 600 litri[illegible], praticissimo città offresi a ditta. Telefonare 689-974.

AUTISTA o fattorino 25enne pratico città, libera subito. Telefonare 736-754. A8048

AUTISTA patente C disposto qualunque lavoro lunghi viaggi anche fuori autoveicoli libero subito. Telefonare 81-412 ore ufficio.

AUTISTA patente C offresi, pratico distribuzione giornali, Tel. 788-432.

AUTISTA patente C 33enne ex carabiniere offresi, anche per altre mansioni, t... 683-852.

AUTISTA, patente D, pratico città, offresi mezza giornata. Tel. 332-954.

AUTISTA piemontese pat. E con o senza auto offresi mezza giornata. Telefonare 490-856. A7318

AUTISTA 26anne patente C con possibilità alloggio. Telef. 858-368.

AUTISTA 28enne praticissimo consegna clienti città e provincia con referenze, Telefonare 781-285.

BARISTA volenteroso libero subito disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4084 — Torino ».

BARISTA 28enne praticissimo, libero offresi astuzioso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4201 — Torino ».

BELLA presenza 24enne pratica offresi bar-pannetteria, pasticceria. Telefonare 688-514. A7796

CAMERIERE esperto cameriere capace sa[illegible] offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 683-756. A7323

CAMERIERE nubile offresi libera subito eventualmente anche sola bella. Telefonare 370-021. A7347

CAPO cucitore macchine utensili, ex libero, offresi. Telef. 325-763.

CARRELLISTA autista patente B offresi eventualmente lavori meccanica in genere. Telefonare 735-332.

CAUZIONANDO 24enne presenta accuperebbesi lavoro industriale auto propria oppure senza, praticissimo città e Piemonte. Telef. 975-232

CELIBE 44enne offresi ore pulizia locale [illegible] ufficì. Scrivere Forma Porta Pianezza, Patente n. 98915.

CERCO lavoro da giardiniere o custode. Telefonare 722-130 ore pasti.

CINQUANTENNE offresi Mercati Generali carico e scarico merci, o garzone panetteria. Telef. 290-553.

CONIUGI accetterebbero lavoretti portinaria custodia referenze massima fiducia discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 98 — Torino».

CONIUGI giovani senza figli, meglio giardiniere con patente, moglie tuttofare attrezzi in villa o custodi stabilimento, massima serietà e onestà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3692 — Torino ». A7210

CONIUGI pensionati offresi per portineria, Mazzucchi Giuseppe, v.le Thiene 11, Torino.

DATTILOGRAFA sedicenne prima impiego offresi. Telefonare 280-294 ore 8,15 - 12. 1001

DECORATORE tappezziere artigiano offresi a ditta o privato. Telefonare 734-593. A7029

DECORATORE venete lunga esperienza pareti[illegible] lacca[illegible] scopo miglioramento cerca ditta seria possibilmente industriale. Tel. 864-764 dalle 10 alle 21. A8027

DECORATORE ventisettenne tappezziere veramente capace offresi. Telefonare 371-747. A7800

DECORATORE verniciatore cerca lavoro presso ditta. Telef. 944-523.

DICIASSETTENNE compositore offresi. Telefonare 696-725.

DICIOTTENNE apprendista cuoco libero subito offresi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1043 — Torino ». A698

DICIOTTENNE aiuto stampista applicatori offresi. Telef. 338-146.

DOMESTICO cuciniere veramente pratico casa signorili offresi piccola famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4214 — Torino ».

DOMESTICO interniere pratico pulizie andamento casa lunga pratica, referenze, offresi. Telef. 328-444.

ELETTRICISTA pratico impianti civili, industriali offresi a ditta per lavoro costimo. Telefonare 734-307.

EX finanziere offresi mensioni fiduciarie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4002 — Torino ».

FATTORINO con auto copra 33anne laureato prossa istituti anche fuori città, offresi. Telefonare 344-050.

FATTORINO ventisettenne piemontese Patente B, pratico città e dintorni, serio, fidatissimo, offresi. Telefonare 343-091 ore 14-21. A8116

GARAGISTA con patente praticissimo offresi. Telefonare 689-731.

GIOVANE massima esperienza bambini referenziata offresi custodia giornata. Telefonare 331-070.

MURATORE specializzato disposto trasferirsi offresi. Marzocchi Giovanni, V.le E. Thovez 11, Torino.

OFFRESI barista ore serali. Telefonare ore pasti n. 84-807.

OFFRESI cameriera 23enne, libera subito. Telefonare 855-642.

OFFRESI custodia bimbi oppure alla[illegible] casa a ore. Telef. 344-175.

OFFRESI domestica tuttofare, esclusa festa, referenziata. Tel. 736-418.

OFFRESI lavatore bronzo operaio addetto [illegible] manutenzione. Telefonare 471-550. A7523

OFFRESI libero lussuoso d'albergo o pensione piani, uomo cinquantenne. Scrivere «Pubblicità Stampa 9597 — Torino ». A8322

OFFRESI impiegatrice e autista con patente B e contabilista. Telefonare 276-938. A7260

OFFRESI mezza giornata, anche lattaio, patente B. Telef. 215-674.

OFFRESI piemontese 42anni pratico tipografia, conoscenza inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9475 — Torino ». A7443

QUARANTACINQUENNE offresi lavori casalinghi dalle 8,30 alle 17. Scrivere: « Pubblicità Stampa 102 — Torino ». 1001

RAGAZZO sedicenne offresi serio ditta preferibilmente corso Tassoni, Telefonare 883-736. A7362

RAGAZZO 18enne con patente B offresi subito, Telefonare 376-286.

REFERENZIATA tuttofare pratica ufficio offresi dalle 9 alle 15 from 19 alle 20. Telefonare 294-507.

REFERENZIATA tuttofare offresi a giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9534 — Torino ». A8040

SARTA da donna eseguisce romanzerie anche presso famiglie. Telefonare 583-760. A7977

SEDICENNE cerca lavoro come radiotecnico. Tel. 886-678.

SIGNORA offresi custodia bimbi proprio domicilio. Telef. 768-900.

SIGNORA offresi per pulizie ufficio zona campo dal Torino. Telefonare 832-110. 2001

SIGNORA offresi pulizie scale, zona Francia. Telefonare 728-202.

TUTTOFARE 40enne occuperebbesi 4-5 ore oppure 8/16 possibilmente escluso cucina, zona Francia. Telefonare 688-398. A7337

VENTENNE ore libere offresi pratiche o patente B. Telef. 543-167.

VENTENNE piemontese invalido braccio offresi anche mezza giornata. Telefonare 300-272. A7980

VENTICINQUENNE libera subito offresi commessa magazziniera o altro lavoro serio dignitoso. Tel. 726-952.

VENTIDUENNE militesente, diplomata, volenterosa, zona S. Rita. Telefonare 380-811.

VENTIQUATTRENNE offresi mezza giornata lavori generici. Greco, Gollmberti 52, Grugliasco.

VENTIQUATTRENNE patentata offresi come autista. Telef. 674-731 ore pasti. A7039

VENTITREENNE 4a carabiniere autista patente C offresi anche per mansioni fiducia. Telefonare 683-693.

AGGIUSTATORE stampista 1° e 2°. Presentarsi Ostet. Via Mazzini 13/D.

APPRENDISTA pettinatrice quindici-sedicenne cerca elegante parrucchiere signora. Telef. 852-132.

APPRENDISTA verniciatura cercasi. Presentarsi in via Beato Angelico 12.

APPRENDISTI per tipografia e rilegatura cinematografia per legatoria cercasi. Telefonare 760-459.

APPRENDISTI volonterosi scuola media per lavori alleggerimento cellari ottima possibilità rapida Aeronautica carcagni. Telef. 780-614.

ASSUMESI abili macchiniste meglio se apprendiste. Telefonare 611-427.

ASSUMESI ambosessi lavoro propaganda guadagno 5000 giornaliere più premi. Telefono 583-184.

ASSUMIAMO elettromeccanico manutenzione impianti condizionamento. Sirio, telefono 760-048.

ASSUMO ambosessi facile lavoro stipendio fisso. Bari Seconda 25.

ASSUMO fisso aiuto andamento casa contadevole, camera indipendente, tutte facilità libera. Tel. 752-574.

ATTENZIONE assumiamo personale femminile, età massima anni 25, presentarsi oggi ore 10-12/15-18, P.L.C. via Saluzzo 101. 0642

AUTISTA lunga esperienza lavoro zero ribaltabile impresa stradale cerca. Tel. 545-623. A8178

AUTORIMESSA cerca garagista notturno praticissimo, pensionato. Telefonare 378-934. 1001

AUTORIMESSA cerca operaio veramente pratico lavaggio vetture. Telefonare 383-101. 0696

AUTORIMESSA cerca personale pratico e un lavaggista rottimo. Vesoucci 31, telefono 387-002.

AUTORIMESSA cerca negozio 15mq lavaggio macchine. Presentarsi via Reggio 21. A8148

BAR chiuso, sera, domenica cerca apprendista veramente capace. Telefonare 547-485. A8187

BARBIERE cerca apprendista perfetta capacità di lavoro. Tel. 385-113.

CAMERIERA tuttofare fissa cercasi. Ottimo trattamento permessi pasto. Telefonare 555-080 ore 13-15.

CAMICIAIE nuove linee abili macchinisti collettiste apprendiste. Telefonare 611-427. A05380

CERCANSI aggiustatori generici saldatori maniano verniciatori sorrezzo revisionisti lattiere. Presentarsi San Mauro, Strada Casale 33.

CERCANSI capo terrazzista. Telefonare 957-430. A7348

CERCANSI due ragazzi apprendisti 15-16anni litografia allegata. Telefonare 541-018. A8013

CERCASI AGGIUSTATORI, TORNITORI 1° TRATTAMENTO ADEGUATO, PRESENTARSI: SORDO MACCHINE, VIA OCCIMIANO 12, TORINO. A5768

CERCASI apprendista autorista pattinatrice, veramente volenterosa, zona S. Rita. Telefonare 380-811.

CERCASI apprendista barbiere. Telefonare 882-154. A05293

CERCASI apprendista pettinatrice 16-17 anni. Tel. 385-789. A5899

CERCASI apprendista tramatore pizzo. Tel. 337-005 ore 8-9,30 mattino. A8042

CERCASI apprendista 16-17 anni per pettinatrice. Telefonare 325-715.

CERCASI apprendisti (amieri) e tubisti. Savio via Cervino 62.

CERCASI bravo lavorante ottimizzatore, massima età 19. Tel. 779-842.

CERCASI [illegible] o apprendista per ristorante in Carmagnola. Telefonare 37-331. A05565

CERCASI cameriera fissa, oppure coppia domestico e tuttofare, pratici, referenziati, ottimo trattamento. Telefonare pomeriggio 881-174.

CERCASI coniugi senza figli per villa in Rivoli, meglio tuttofare, marito occupato altrove disposto occuparsi ore libere giardino. Stipendio, vitto, alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4031 — Torino».

CERCASI custodi, meglio tuttofare stipendiato, e marito ore giornaliere in cambio alloggio. Tel. 854-873.

CERCASI donna fissa capace, 2 bimbi. Telefonare 831-841.

CERCASI donna tuttofare massimo quarantenne ore 14-18. Tel. 674-840.

CERCASI donna tuttofare bubicia bar mezza giornata con possibilità alloggio. Telef. 551-785.

CERCASI fissa tuttofare. Telefonare 519-345, ore ufficio. 1001

CERCASI governante vitemadre referenze inoccepibili moralità ottimo simbe 4 e 6 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9326 — Torino ».

CERCASI governo casa, custodia bambino. Tel. 545-622.

CERCASI lavorante e aiutante alzatrice. Via Nizza 369 presso Lingotto, Telefonare 694-414. A5771

CERCASI lavoranti sarte domiciliò primissima categoria, specializzazione tailleurs, paletot, Giovedisti, Bertia 61 5. A5891

CERCASI notturno per autorimessa. Tel. 238-337 Torino, ore 8-10.

CERCASI operai e apprendisti mobilieri buona retribuzione. Telefonare 852-033. A7302

CERCASI operai lamieristi da banco. Savio, via Cervino 62. 2001

CERCASI operatore presso stampaggio lamiere con impianti capo officina, veramente capace, ottima retribuzione, via Crimea 64, Regina Margherita, Collegno, telef. 721-376.

CERCASI pensionato abile sutista per servizi saltuari fissi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0315 — Torino ».

CERCASI per nuovo bar giovane abile in transazioni. Telefonare 534-347.

CERCASI personale femminile per distribuzione omaggi domiciliu. Presentarsi Area, via Beaumont 14.

CERCASI portinaia preferibilmente ex donna servizio. Scrivere indicando data luogo nascita ai « Pubblicità Stampa 3693 — Torino ».

CERCASI provetta maestra meglio se pettilinee. Indicare età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 150 — Torino ».

CERCASI signora o signorina anche anziana pratica per custodia bambina e lavori di casa. Telef. 350-033.

CERCASI signorina bella presenza o vedova sala bar tuttofare. Telefonare 320-119. A8521

CERCASI subito fattorino per consegne città ed provincia, patente C-D, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A7934

CERCASI tuttofare fissa, Telefonare 240-936. 2001

CERCASI TUTTOFARE FISSA REFERENZIATA DISPOSTA TRASFERIRSI, ALTO STIPENDIO. TELEFONARE 380-525. A7490

CERCASI tuttofare fissa referenziatissima per casa signorile. Telefonare 674-467. 0846

CERCASI tuttofare referenziata fissa o giornata ottime trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9326 — Torino ». A5600

CERCASI tuttofare vicinissima largo Orbassano, servizio 10,30-13, 18,30-19,30 presso signore sole. Telefonare 589-375. A2719

CERCASI 40enne per distribuzione bunzina possibilmente pratico. Rivolgersi Esso, piazza Bengasi.

CERCO pensionato per sorveglianza notturno. Telefonare 761-172.

CERCO tuttofare pratica cucina fissa referenziatissima. Telefon. 511-755.

COMMESSA panettaria cercasi. Telefono 780-525. A8085

COMMESSA pratica, panificio cerca. Tel. 652-276. A8193

COMPOSITORE tipografo cercasi. Telefonare 276-495.

CONIUGI impiegati con bambine cercano tuttofare fissa o giornata intera, zona Vanchiglia. Telef. 876-348 dopo le 19. A7504

CONIUGI soli cercano abile serio, tuttofare fisso, referenziato, per villetta sistemazione casa tranquilla, ottimo trattamento. Telefon. 588-856.

CONIUGI soli cercano donna tuttofare referenziatissima per Roma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 121 — Torino » o telefonare 339 376.

COSTANTINO cerca abili manicure pedicure e aiutanti preliminari: Telefonare 512-029. A5892

DOMESTICO [illegible] patente referenziato piemontese cercasi zona collinare da famiglia con altre persone. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3607 — Torino ». A5918

DONNA servizio a giornata meglio fissa piccola famiglia cerca. Telefonare 700-469. A5801

ELETTRAUTO cerca operaio e apprendista. Telefonare 280-863.

ELETTRICISTA pravasto per manutenzione gru e macchine utensili cerca industrie Settimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3697 — Torino ».

ELETTRICISTI specializzati apprendisti pratici impianti industriali nazionali. Presentarsi Via Scapacino 25.

FABBRICA scaldabagni cerca verniciatore. Tel. 885-364, via Asti 29 bis.

FALEGNAME max 30enne e apprendista cerco. Primodi. Corso Francia 369, telefono 736-923.

FAMIGLIA con 2 bambini cerca tuttofare fissa (età 45-50), referenziata, amante casa, disposta trasferirsi Sanremo, retribuzione adeguata. Telefonare 530-042. A6520

FAMIGLIA signorile cerca referenziata tuttofare fissa giornata massimo stipendio se veramente capace. Telefonare 519-406. 2001

FAMIGLIA signorile cerca per [illegible] di quasi cinque anni bambinaia aiuto casa, fissa, referenziata, patita. Ottimo trattamento. Esiste già personale fisso. Scrivere: Testa, corso Picco, 74 — 10131-Torino. A6258

FRESATORE apprendista pratico tornaggio disegno cercasi. Telefonare 258-436. A7258

FRESATORI stampi pressofusione plastica cerca officina zona Mondelli, Tel. 644-032. 2001

GIOVANI ambosessi cercansi facile propaganda ottimo guadagno immediato. S. Anselmo 38 P. Telefonare 637-394. 0573

IMPORTANTE AZIENDA ASSUME PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONI: TRACCIATORI BENESTARISTI, FRESATORI, TORNITORI. INDIRIZZARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 4185 — TORINO». A8007

IMPORTANTE carrozzeria cerca abilissime cameriale. Telef. 257-639 Ciarrati. A3852

INDUSTRIA chimica importanza nazionale, cerca concessionario per Torino, Vercelli, Novara, Aosta introdotto presso autoriparatori garages, officine e industrie per vendita detergenti industriali, olii quadagni, eccezionali massima riservatezza. Scrivere: Casella 373 Pubblimen, 24100 Bergamo. 20548

INDUSTRIA meccanica cerca carpentieri conoscenza [illegible], tornitori, addetti limatrice, Capponi 20.

INDUSTRIA metalmeccanica corso Francia cavalcavia cerca aggiustatori prima seconda, radialisti, apprendisti. Telefonare 728-383. A5718

LAVORANTE pellettiere cercasi retribuzione massima. Madonna Neve 34, telefonare 325-669

MACELLERIA cerca apprendiste 15-16enne. Presentarsi dalle 13 alle 20, Corso Regina 26 dopo Aeronautica.

MILANO donna limite tutto fare presso cuginetta cerca famiglia 2 adulti 80.000 mensili, « Casella 3077 P Sp — Milano ». 20495

NEGOZIO casalinghi cerca ragazzina bella presenza apprendista commessa. Telefonare 285-217. 2001

ORGANIZZAZIONE vendita estesa assume ragazze bella presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mondial Mod. via Piccini Fabrial 140 bis 2001

PENSIONATI cerca per pulizia scale in cambio alloggio 2 camere. Telefonare 883-594. A3615

PENSIONE vicinanze Porta Nuova cerca tuttofare pratica cucina. Telefonare 500-243. A5348

PERSONA sola cerca domestica giovane massima retribuzione, massima libertà. Arci, Casella Postale 62 Torino. 2001

PERSONALE femminile cercasi per facile lavoro. Ordioni, Cristina 33.

PETTINATRICE cerca aiutante anche manicure esperta. Telefonare ore pasti 370-883. A05375

PETTINATRICE limite cercasi. Telefono 651-363. A8027

RECAZZA tuttofare referenziata fissa cercasi. Telefonare 895-545.

RISTORANTE cerca cameriera pratica. Tel. 545-513 tranne sabato.

SARTO cerca abile lavorante Presentarsi Arsan, via B Lulot 65

SOCIETA' cerca elemento pratico per conduzione stagione servizio carburanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9539 — Torino ».

STAMPISTI, aggiustatori 1° veramente esperti conoscenza disegno, cerca industria. Telefonare 890-369.

TIPOGRAFIA cerca apprendista compositore già pratico con scuola pratica. Telefonare 736-585.

TORNITORI e radialisti 2° categoria veramente capaci cerca industria vicinanze Borgaro. Doppi turni. Telefonare 498-180. A5807

TRATTORIA cerca cuoco. Presentars

ULTIME NOTIZIE

Riaperti a mezzogiorno i lavori della direzione

Situazione tesa nel psu per l'inchiesta sul Sifar

Divergenze sarebbero affiorate in un colloquio tra Nenni e De Martino, che avrebbe minacciato di dimettersi da co-segretario - La crisi di governo pare comunque scongiurata - «Vertice» dc a Palazzo Madama

Servizio particolare a Stampa Sera

ROMA, venerdì sera.

La direzione socialista è tornata a riunirsi a mezzogiorno, dopo avere discusso, tutta la notte, sulle misure per far luce sull'attività del Sifar. Le divergenze, a quanto risulta da indiscrezioni, non sono ancora superate e, anzi, in un colloquio tra Nenni e De Martino, che ha preceduto la ripresa dei lavori, il co-segretario socialista ha avanzato l'ipotesi delle sue dimissioni.

Nonostante questi momenti di tensione, spiegabili, del resto, anche con il logorio fisico cui sono sottoposti i membri della direzione socialista (che stanotte sono rimasti riuniti dalle 21 alle 6,15) è ancora prevalente il pronostico in una conclusione dei lavori che porti a una decisione contraria alla crisi di governo. Una commissione, che è stata designata all'alba, sta procedendo, sulla base di alcune indicazioni emerse nella segreteria, all'elaborazione di un comunicato finale. Il documento verrà sottoposto all'approvazione della segreteria.

I problemi di cui si discute, notava stamane l'*Avanti!* «*non sono certo di facile soluzione*». Questo spiega il ritardo per le decisioni della direzione socialista. Un altro motivo di tale ritardo è la volontà, espressa prima dal direttivo socialista della Camera e poi confermata dai dirigenti del psi-psdi, di arrivare a una soluzione che incontri l'appoggio unanime di tutta la direzione.

Al termine di una vivace discussione si è stati concordi, pertanto, a cercare un punto di incontro tra coloro che, anche stanotte, hanno reclamato l'inchiesta parlamentare sul Sifar e coloro che, invece, contro tale inchiesta hanno ribadito la loro opposizione, facendo osservare che essa porterebbe inevitabilmente (come ha confermato anche ieri Moro in una telefonata a Nenni) a una crisi di governo. La segreteria, nella riunione delle prime ore di questa mattina, avrebbe indicato il modo per raggiungere una soluzione accettabile per tutti. E sulle indicazioni della segreteria sta ora lavorando, come si è accennato, la commissione designata dalla direzione.

Sui termini del probabile accordo non è ancora venuta, da parte socialista, alcuna notizia precisa. Le interpretazioni sono scarse, generiche e, in qualche caso, contraddittorie. Riservandosi qualche margine di dubbio e di incertezza, pare tuttavia si possa dire che la segreteria ha suggerito alla direzione:

1) Di respingere l'ipotesi per la crisi;

2) Di sottolineare che i socialisti, pur non essendo contrari in linea di principio, all'inchiesta parlamentare, ritengono che essa possa essere presa eventualmente in considerazione soltanto quando risulti che il governo non è stato in grado di far luce sulle attività del Sifar;

3) Di reclamare il massimo impegno del governo per l'accertamento della verità sui fatti del giugno-luglio 1964 e, in genere, sull'attività del Sifar;

4) Di chiedere, a tale proposito, alcune precise iniziative che potrebbero consistere nella formazione di una commissione ministeriale di inchiesta formata dai ministri Tremelloni (Difesa), Taviani (Interno), Reale (Giustizia) e nella decisione, da adottare nella prossima riunione del Consiglio dei ministri, per la sostituzione di alcuni alti ufficiali.

Si ha l'impressione che una soluzione di questo genere possa incontrare i consensi di tutta la direzione. E si ha l'impressione che essa non sarà più difficoltà al governo e sia tale, perciò, da scongiurare il pericolo della crisi.

Si tratta ora di vedere se la direzione socialista prenderà, o no, decisioni in questo senso. Ieri, per l'atteggiamento assunto dai rappresentanti della dc alla commissione Giustizia (dove alcuni deputati del partito di maggioranza relativa hanno votato contro un articolo della riforma del diritto di famiglia nonostante le proteste dei rappresentanti socialisti e repubblicani), il clima tra i partiti di centro-sinistra ha subito un ulteriore peggioramento.

Ma resta in tutti, o almeno sembra, la convinzione che una crisi di governo rappresenterebbe una iniziativa assurda e pericolosa, e tanto più perché avverrebbe mentre il centro-sinistra, in seguito alla riconquistata stabilità economica, e grazie all'approvazione di alcuni importanti provvedimenti, ha certamente aumentato la sua popolarità nel Paese. Per questo, almeno per ora, la previsione per decisioni socialiste che evitino la rottura tra le forze della maggioranza sono nettamente in prevalenza.

Stamane si sono riuniti anche i massimi dirigenti della dc, cioè il segretario Rumor, i vice segretari Forlani e Piccoli, i presidenti dei gruppi parlamentari Gava e Zaccagnini. Si è sparsa subito la voce che la riunione avesse qualche connessione con quella della direzione socialista. Si è avanzata addirittura la ipotesi che i dirigenti della dc discutessero su proposte venute dai socialisti. Questa ipotesi, però, sono state smentite da Gava. Secondo Gava, nella riunione di Palazzo Madama sono state esaminate soltanto «*talune questioni di carattere organizzativo interno al partito*».

Mario Pinzauti

Curiosa sentenza a Londra

«Possibile» l'adulterio su una piccola spider

«Basta un po' di buona volontà» ha detto il giudice, concedendo il divorzio ad una donna che aveva accusato il marito di infedeltà

Nostro servizio particolare

LONDRA, venerdì sera.

Un giudice della Corte dei divorzi di Londra s'è trovato ieri dinanzi a un delicato dilemma: se fosse possibile o no commettere un adulterio su una piccola vettura sportiva a due posti. Su questa macchina, qualche tempo fa, un detective privato aveva fotografato una sera la signora Janet Mambrook in compagnia dell'amico John Selfe. In base alle istantanee, la moglie di quest'ultimo aveva presentato richiesta di divorzio, accusando il marito di infedeltà. Ma ieri John Selfe ha dichiarato al giudice, Samuel Faulks, che sulla sua automobile l'adulterio è «tecnicamente impossibile».

Il magistrato ha dato ordine che la macchina fosse portata nel più breve tempo possibile nel cortile del Tribunale: l'ha esaminata attentamente, s'è seduto al volante, ha controllato i sedili e quindi ha dato un'occhiata alle fotografie esibite dalla parte lesa.

«Certo lo spazio non è molto — ha concluso — ma con un po' di buona volontà sia da parte del galantuomo che di chi gli siede al fianco, e con quello spirito di adattabilità che inevitabilmente si manifesta in simili circostanze, l'adulterio è possibile. Ritengo perciò che la tesi della signora Selfe sia fondata».

La sentenza ha attribuito quindi all'automobilista la responsabilità nel fallimento del matrimonio, concedendo alla moglie il divorzio richiesto.

c. c.

Una donna riacquista la vista con una cornea di De Sabata

Il generoso dono del musicista alla «Banca degli occhi»

OVADA, venerdì sera.

(g. l.) Una donna di Ovada vede da ieri con un occhio del celebre direttore e concertatore d'orchestra Victor De Sabata, recentemente scomparso. Si tratta della moglie di un parrucchiere di via Cairoli, Gino Bassi, la signora Maria Rizzo, di 46 anni.

La donna da tempo era sofferente di una grave malattia all'occhio sinistro: unica possibilità, anche per salvare l'altro organo, la cui visibilità era scarsissima, era il trapianto della cornea. L'intervento, riuscito felicemente, è stato effettuato nella clinica oculistica dell'ospedale San Martino di Genova, dal prof. Grignolì. La cornea del maestro De Sabata era stata prelevata dalla «Banca degli occhi». Ora la signora Rizzo ci vede bene.

Catturata dopo 5 anni la «mente» della rapina al treno postale inglese

Si era rifugiato in Canada Del bottino nessuna traccia

Montreal, venerdì sera.

Uno dei più audaci criminali inglesi di tutti i tempi, Charles Frederick Wilson, a cui delle menti della grande rapina al postale Glasgow Londra del 1963, è stato arrestato a Rimouski (Quebec) dalla polizia a cavallo mentre cercava di scappare in canoa. E' stato consegnato al servizio immigrazione.

L'arresto è stato operato su segnalazione di Scotland Yard e dell'Interpol che ricercavano Wilson da quando scappò dalla prigione di Birmingham nell'agosto del '64.

Wilson era entrato clandestinamente in Canada nel gennaio del 1966 facendosi passare per un emigrante di nome Ronald Alloway. Forse sapeva dove era la parte del bottino non ricuperata da Scotland Yard, aveva evidentemente al momento dell'arresto: «Non so come potrete provare l'accusa senza il "poppy", e quello non lo troverete». Il «papavero» è, nel gergo della malavita londinese, la refurtiva.

Il suo arresto, dice la reale polizia canadese a cavallo, «è il risultato di una inchiesta condotta in merito a certe irregolarità commesse in base alla legislazione sull'immigrazione». Wilson era entrato appunto come immigrato in Canada, giungendo in aereo da Bruxelles nel gennaio del 1966.

Charles Wilson, alias Ronald Alloway, viveva a Rimouski con la moglie e i tre figli. La casa è stata perquisita: non vi erano armi, ma si sono trovate somme rilevanti di danaro.

(Associated Press)

Quotazioni nelle Borse

Prevalenza di offerte e moderate perdite

A TORINO — La settimana termina con una nota svogliata per il mercato azionario, caratterizzata da una notevole povertà di affari. In apertura si delinea una nuova flessione rispetto ai prezzi di ieri; risultato nullo il «durante», il listino raccoglie una prevalenza di offerte, per cui il bilancio conclusivo mette in luce perdite moderate e diffuse dalle quotazioni della vigilia.

Resistenti le Viscosa, riflessive le Olivetti. Titoli di Stato e Obbligazioni invariati.

Dopolborsa resistente.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6700-6800; sterlina oro nuova 6350-6550; marengo svizzero 7000-7200; sterlina carta 1490-1320; dollaro carta Usa 624-627; franco svizzero 143,75-144,75; franco francese 125-128; oro fino 715-725; argento 43-47.

A MILANO — Il mercato azionario è ricaduto nell'incertezza e la settimana termina con una seduta povera di affari e molto modesta come contenuto. Le oscillazioni odierne delle quote sono risultate modeste, ma in prevalenza rivolte all'assestamento dopo un inizio resistente. Poche le eccezioni al rialzo, ma sempre con spostamenti modesti: molto ben tenute le Viscosa che hanno guadagnato terreno in mattinata toccando quota 3582 per poi assestarsi leggermente al listino. La chiusura ha confermato una prevalenza d'assestamenti anche per i valori guida. Normale attività nel reddito fisso con ristrette fluttuazioni nei valori di Stato: calme le obbligazioni.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 104,200-104,750; Fiat 2725-2718; Montedison 1135,50-1136-1138,50; Viscosa 3583-3585-3602-3589; Anic 1490-1481; Olivetti priv. 3475-3130.

Più resistente il dopoborsa: Viscosa 3583-3590; Generali 103,750, 103,800; Fiat 2718-2720; Montedison 1133; Olivetti ord. 3250; Olivetti priv. 3480.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Aeder 1815; Aniata 7500; Anic 1481; Assicur. 72.440; Bastogi 2075; Beni Stabili 3670; Binda 21.980; Burgo 15.815; Cantoni 13.205; Carlo Erba ordin. 10.800; Carlo Erba privil. 7200; Cascami 5750; Cementir 1470; Châtillon 3891; Ciga 3600; Comp. Toro ord. 10.788; Comp. Toro priv. 6780; Cond. Acqua 704; Cucirini 6550.

Dalmine 1227; Distillati 2505; E. Marelli 649,75; Eridania 3610; Eternit 3580; Falck or. 3805; Falck pr. 3770.

Fiat or. 2718; Fiat pr. 2175; Finmare 331; Finsider 600,75; Fisac 406; Fond. Incendio 10.250; Gavardo 1748; Generali 103.750; Gim 4080; Imm. Roma 580; Ing. Ind. Comm. 2820; Invest 3039.

Italcementi 17.600; Italgas 1216; Italsider 800,50; La Centrale 7050; Lanerossi 3300; L'Assiliare 2675; Lepetit o. 6886; Lepetit p. 5150; Linificio 480; Liquigas 188; Magneti M. 1230; Manifatt. Tosi 2515; Marzotto 1850; Mediobanca 73.840; Metalli 3400; Mira Lanza 38.410; Mittel 3900; Mondadori pr. 3510; Montedison 1133,50; Monteponi 372.

Motta 2528; Nebiolo 631; Nord Milano 3120; Olcese 758; Olivetti ord. 3263; Olivetti privil. 3130; Pibigas 89,75; Pirelli e C. 4272; Pirelli S.p.A. 3952; Ponzi ord. 149; Ponzi privil. 277; Ras 41.580; Rinascente ordin. 369,50; Rinascente priv. 266; Risanamento 6373; Romana Zuccheri ord. 154; Romana Zuccheri priv. 345; Rossari 10.050; Rotondi 26.000.

Rumianca 1410,50; Saffa 3030; Sai 23.700; S.E. Sardi 6357; Sges 1673; Sicle 3500; Sifos 3102; Sip 2781; Smc 2363; Stampati 3480; Stet 2044; Sviluppo 1923; Tecnomasio 1396; Terni 283; Tranmattiuta 1216; Unione Manifatture 23.600; Viscosa ordin. 3589; Viscosa priv. 2476; Westinghouse 870.

Banconote (prezzi ufficiali: dollaro Usa 623,80; dollaro canadese 570; sterlina 1504,50; franco svizz. 143,45; franco francese 120,85; franco belga 12,40; fiorino olandese 172,70; marco germanico 155,60; scellino austriaco 24; peseta spagnola 8,70; escudo portoghese 21,60; corona danese 83,50; corona svedese 119,90; corona norvegese 88,20; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 44; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 44; dracma (taglio grosso) 19; dracma (taglio piccolo) 20,25.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6500-6250; sterlina oro nuove 6250-6450; marenco 7050-7250; sterlina unitaria 1500-1510; dollaro carta 622-625; franco svizzero 143-144; franco francese 126,50-128; oro fino 710-722; argento 40-44.

A GENOVA — Nell'ultima seduta della settimana, il mercato azionario si è limitato a contenere le offerte, che affiorano per l'inevitabile realizzo di fine settimana nel timore di qualche sorpresa durante il prossimo «week-end». Pertanto l'odierna riunione si è conclusa con un mercato privo di iniziativa e con quotazioni in lieve, prevalente flessione. Il reddito fisso continua ad essere stazionario e poco trattato.

Alcuni prezzi: Centrale 7085; Generali 104.025; Ras 41.600; Meridionali 2115; Nai 7810; Viscosa ord. 3589; Viscosa priv. 2480; Finsider 613; Italsider 911; Fiat ordinarie 2722,50; Fiat privilegiate 2190; Sip 2786; Mediterraneo 1133.

Stanotte in un night di Roma

Franco Citti coinvolto in una furibonda rissa

Spalleggiato da fratelli e amici è venuto a diverbio con tre commercianti: uno, di Novi Ligure, è rimasto ferito - Sfasciato il locale

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Franco Citti, l'attore protagonista del film *Accattone*, è rimasto coinvolto la scorsa notte in una movimentata rissa all'interno della «Rupe Tarpea», un noto locale notturno che sorge in via Veneto. Alla zuffa hanno preso parte, oltre all'attore, due suoi fratelli e due amici, che si sono scontrati con tre commercianti: Elio Turati di 47 anni da Sesto S. Giovanni, il trentaseienne Vincenzo Raffaele di Novi Ligure e Remo Casentino di 44 anni, abitante a Roma.

Dagli accertamenti effettuati dalla polizia i fatti sono stati così ricostruiti. Il Citti, in compagnia dei fratelli Sergio di 35 anni, Silvio di 28 e degli amici Aldo Negri trentaduenne e Adriano Masselli di 32 anni, ha fatto il suo ingresso nel locale a notte inoltrata. Ad un tavolo erano seduti i tre commercianti insieme a due giovani donne, Paulette Muller di 28 anni e Barbara Poveri di 20. Stavano conversando fra loro e neppure hanno fatto caso alla turbolenta comitiva guidata da Franco Citti, ma uno degli amici dell'attore, passando accanto al tavolo, ha rivolto una frase volgare all'indirizzo delle ragazze.

L'attore Franco Citti

La reazione dei Turati e i suoi amici è stata immediata. Dopo un breve scambio di battute si è passati presto ai fatti. In un baleno sono cominciati a volare pugni, calci, tavoli, sedie e quanto altro capitava fra le mani dei contendenti. In pochi minuti il locale è stato messo a soqquadro. La rissa stava assumendo dimensioni drammatiche quando ha fatto irruzione in la polizia. Approfittando della confusione Franco Citti è riuscito ad allontanarsi, mentre gli altri partecipanti alla rissa sono stati fermati e condotti in commissariato.

Pesti e sanguinanti sono stati interrogati dal funzionario di turno, quindi — tranne le due donne — denunciati a piede libero per rissa. L'attore non è stato denunciato perché la polizia non l'ha trovato nel locale e non è stato possibile quindi verbalizzare le sue dichiarazioni. Comunque gli agenti lo stanno cercando per sapere anche da lui come si sono svolti i fatti. Nel corso della colluttazione è rimasto ferito Vincenzo Raffaele che è stato accompagnato all'ospedale di S. Giovanni.

Non è la prima volta che Franco Citti, scoperto dal regista Pier Paolo Pasolini, in una borgata, si rende protagonista di episodi di violenza. Il 15 maggio del 1962 fu condannato dal tribunale a 15 mesi e 15 giorni di reclusione per aver oltraggiato in stato di ubriachezza un sottufficiale di P.S. e offeso alcuni operai incaricati di un pubblico servizio.

Precedentemente, nella notte del 20 marzo 1960, Franco Citti e suo padre Sante furono arrestati per molestia alla quiete pubblica e per ubriachezza. L'attore se la cavò con 15 mila lire di multa. Ma meno il passato dell'attore è burrascoso. Dal '52 al '52 fu ospite di una casa di rieducazione come «minorenne illeso»; il 7 febbraio 1953 fu denunciato per violenza a pubblico ufficiale; il 21 giugno 1956 ancora denunciato per sospetto furto aggravato (fu assolto per insufficienza di prove); il 23 febbraio 1959, infine, venne arrestato e denunciato per ubriachezza e lesioni alla moglie.

Mario Bianchini

In visita ad alcuni amici

Maria Beatrice a Caracas proveniente da New York

CARACAS, venerdì sera.

E' giunta ieri a Caracas, proveniente da New York, Maria Beatrice di Savoia; è venuta a Caracas, a quanto sembra, per visitare alcuni amici venezuelani.

Nel corso della giornata, Maria Beatrice è stata vista per le strade del centro della città in compagnia di un'amica. «Titti» si è recata anche negli uffici dell'«Alitalia», dove ha chiesto informazioni sulle partenze di alcuni aerei. I funzionari della compagnia non sono stati in grado di dire se Maria Beatrice lascerà presto la capitale venezuelana.

Nessuno si è accorto della presenza di Maria Beatrice a Caracas, tranne il presentatore di un programma radiofonico di musica leggera, il quale ha iniziato la sua trasmissione con la canzone «E' per questo che ti amo», cantata da Maurizio Arena. Il presentatore si è limitato a ricordare la vicenda della principessa con l'attore, aggiungendo che «la canzone che ascolterete ora è direttamente rivolta ad una persona che si trova a Caracas». (Ansa)

Uccise con l'aiuto della madre il bimbo appena dato alla luce

Le due donne processate in appello oggi a Genova Condannate nel primo giudizio a 2 anni e 4 mesi

Dal nostro corrispondente

GENOVA, venerdì sera.

Comincia oggi, alla Corte d'Assise d'appello di Genova, il processo ad una giovane che uccise il bimbo appena dato alla luce soffocandolo in un sacchetto di plastica e nascondendo poi il cadaverino in un armadio. Il fatto avvenne a Lavagna il 27 gennaio del 1966. La giovane, Carla Antonopulo, è stata condannata nel maggio scorso dalla Corte d'Assise di Genova, in sessione a Chiavari, a due anni e quattro mesi di reclusione. Due anni le sono stati condonati. Alla stessa pena (e con due anni pure condonati) è stata condannata anche la madre della Antonopulo, Maria Rossi, riconosciuta colpevole di avere aiutato la figlia nel delitto. Assolta invece per insufficienza di prove la zia della giovane, Teresa Passetti. Le tre donne compaiono oggi davanti alla Corte genovese, su appello della difesa.

L'infanticidio fu scoperto e denunciato dal padre della ragazza, che ne informò i carabinieri. Furono fatte indagini al termine delle quali le tre donne furono incriminate. Carla Antonopulo addossò su di sé l'intera responsabilità dicendo: «Ho fatto tutto da sola». La Corte d'Assise (dinanzi alla quale il processo si svolse a porte chiuse) non le ha però creduto.

f. d.

Sospesa la tradizionale udienza annuale

Il Papa non riceverà il patriziato romano

Forse significa la fine di una consuetudine secolare

Roma, venerdì sera.

Sembra che il Papa voglia definitivamente abolire la tradizionale udienza di ogni anno alla nobiltà romana. In passato l'incontro fra il Pontefice e i nobili romani avveniva verso la metà di gennaio, ma è già stato annunciato che tale incontro non ci sarà. La conferma è venuta dalle cinquecento lettere che stanno giungendo in questi giorni ad altrettanti esponenti dell'aristocrazia, scritte personalmente dai due assistenti al soglio pontificio, principi don Aspreno Colonna e Alessandro Torlonia. Nelle missive il Papa invia i suoi ringraziamenti per gli auguri fatti pervenire tramite gli stessi assistenti al soglio.

L'udienza pontificia è una antica consuetudine che finora non aveva mai subito una interruzione. L'eccezione di quest'anno viene spiegata dal Vaticano con le condizioni di salute di Paolo VI, non ancora completamente rimessosi dall'intervento chirurgico. Ma questo sarebbe in contraddizione con il fatto che il Pontefice concede ogni mercoledì udienza generale a folti gruppi di fedeli che si svolge nell'aula delle benedizioni.

La sospensione ha fatto sorgere l'ipotesi, presso gli osservatori vaticani, di una definitiva soppressione delle udienze papali al patriziato. Altri collegano la mancata udienza con il graduale abbandono, nelle cerimonie pontificie e in genere nella corte papale, di usanze nelle quali era impegnata la nobiltà come ad esempio la presenza delle guardie nobili con sciabola e giubba rossa nelle manifestazioni in S. Pietro (che è mancata negli ultimi mesi).

E' in atto anche tutta una semplificazione nel cerimoniale. I camerieri di spada e cappa non indossano più i tradizionali abiti di velluto e di pizzi, bensì un semplice abito scuro. E' stata abolita anche la divisa di gala dei gendarmi pontificii.

m. b.

In una centrale presso Voghera

Esplodono sessanta bombole: quattro autotreni distrutti

Voghera, venerdì sera.

Una violentissima esplosione ha devastato stamane a Montebello della Battaglia, nei pressi di Voghera, la centrale di compressione per bombole su autocarri, della società Cotram. Durante l'operazione di caricamento, una delle bombole è scoppiata improvvisamente e l'esplosione si è estesa ad altre sessanta bombole. Sono andati distrutti quattro autotreni in sosta dei boxes.

Fortunatamente il sinistro non ha provocato vittime in quanto i dipendenti della centrale sono riusciti a mettersi al riparo in tempo. Dopo l'esplosione è scoppiato un violento incendio. Sul luogo sono subito accorsi con cinque autopompe i vigili del fuoco di Pavia e di Voghera. La zona dell'esplosione è stata evacuata. Le fiamme sono state domate alle undici di stamane, dopo otto ore di lavoro. I danni superano i venti milioni.

Due morti e tre feriti in uno scontro a Taranto

Taranto, venerdì sera.

Due persone sono morte ed altre tre sono rimaste ferite in uno scontro tra una «1500» e un furgone accaduto all'altezza del bivio per Lizzano, sul tratto Fragagnano-Monteparano della statale «Ter». I morti sono Alfonso Cazzella di 57 anni e Antonio De Padova di 52; i feriti, Pasqualina Filomeno di 47, Donato Lenzi e Pompilio Rizzo, entrambi di 34. La Filomeno si trova nell'ospedale civile di Taranto con una prognosi di cinquanta giorni.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Nel ventesimo anniversario della scomparsa di

Filippo Burzio

sarà celebrata una Messa di suffragio sabato 27 gennaio alla ore 17,30 nella chiesa di S. Tommaso (cappella Nostra Signora del S. Cuore). — Torino, 26 gennaio 1968.

Improvvisamente è tornata a Dio una grande mamma

Luigina Ferraudo Candellero

di anni 88

La piangono i figli dott. Michele e consorte, don Francesco, Rosa che l'assistette nella serena vecchiaia, gli adorati nipoti e pronipoti. I funerali sabato 27 ore 14,30 nella parrocchia di San Giulio d'Orta (corso Cadorna 17). Quindi la cara Salma verrà trasportata a Carignano per essere tumulata nella Tomba di famiglia. La presente serva anche di ringraziamento.

Torino, Lungo Dora Voghera 150. — 26 gennaio 1968.

Partecipano al dolore del dottor Michele Ferraudo per la perdita della

MAMMA

Cesare Gianni
Carlo Magliano
Giovanni Mastroianni
Augusto Modo
Bruno Michieletto
Donato Petrini
Giuseppe Valenti.

fra i due "84"... una scelta di gusto!

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI. RAPPR. L. 220 per parola

(Continua da pag. 13)

AGENTE depositario cerca subagente preferibilmente interessato panifici, pasticcerie. Telefonare 854-054.

AGENZIA importante azienda industriale desidera rivolgersi nazionale in continue espansioni assume agenti venditori per zone Torino. Si richiede presenza personalità studi medi, massime 25 anni, ultimeria propria. Si offre clientela assicura provvigione contenuti spese, concrete possibilità di affermarsi in maniera organizzazione in continua sviluppo. Per colloquio telefonare 694-130. 2001

CASA rappresentanze estere cerca agenti vendita macchinari. Telefona re 535-035. A7047

CERCASI signora-signorina, auto propria per visita clientela maglieria bambino, media fine. Telef. 544-552.

COMPAGNIA Assicurazioni internazionale cerca agenti, subagenti provincia Torino. Telefonare 535-968

EX agente C.a.p. zona libera assumerebbe rappresentanza trattori e macchine agricole fondi o altre cariche. Telefonare 97-826 ore 13-15.

GIOCATTOLI cercasi giovani elementi introdotti Piemonte auto propria referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3576 — Torino ».

PRIMARIA organizzazione vendita impianti e prodotti zootecnici cerca collaboratori vendita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9349 — Torino ».

ISTITUTO internazionale cerca ex sottufficiali e ufficiali fanteria introdotti industrie, commercianti, artigiani Silvanella, provvigioni, stil guadagni Scrivere: Pubblitalian, casella 327, 15100 Alessandria. 20486

ORGANIZZAZIONE vendite con attraenti cerca zona rappresentanza esclusivo per Torino e Piemonte Scrivere: « Pubblicità Stampa 3858 — Torino ». A5715

PROPRIETARIO dispone ufficio ammobiliato rappresenterebbe per Torino. Tel. 891-208. A5634

RAPPRESENTANTE di importanti acciaierie germaniche cerca procacciatore affari materiali siderurgici e lamiere metalliche zona Torino. « Casella 303/T Sip — Milano ».

SCARPA, antica casa calzoleria Nizza Monferrato (Asti), cerca valido rappresentante Cuneo, Novara, Vercelli, Alessandria, Imperia, Milano città Pavia, interessati bar ristoranti bottiglierie. Scrivere dettagliando esperienze e referenze.

SETTORE lattiero cercasi giovani e dinamici periti meccanici o geometri per vendita impianti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 106 - 20100 Milano ».

TECNICO elettromeccanico lunga esperienza offresi per rappresentanza di ramo, anche isolani, lit, cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9426 — Torino ». A6435

VIAGGIATORE ricerca contratti auto necessaria seria ditta, buona provvigione. Provvederemo automezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3559 — Torino ». A3343

SMARRIMENTI L. 220 per parola

CANE COCKER MASCHIO PELO GRIGIO-NERO NOME DICKY SMARRITO VENERDI' POMERIGGIO PRESSO SOCIETA' IPPICA TORINESE NICHELINO. MANCIA COMPETENTE RIPORTANDOLO. AVV. AGNELLI, CORSO MATTEOTTI 20, TELEFONO 223.501, TORINO.

CANE cocker maschio pelo grigio-nero nome Dicky smarrito venerdì pomeriggio presso Società Ippica Torinese Nichelino. Mancia competente riportandolo avv. Buratti, via Peyrone 3 bis, Torino.

MANCIA competente a chi riporta bracco tedesco femmina rosso marrone, mesi nove, smarrito 11 gennaio presso corso Emilia. Telef. 237-195.

TROVATO pastorino blonde. Telefonare 322-276. A5718

INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A. A MAURIZIO EMMA ESPONENTE FIDUCIOSI OGNI PROBLEMA. RISULTATI IMMEDIATI E DOCUMENTATI. OVUNQUE. CONSULTAZIONI GRATUITE DALLE ORE 9 ALLE 20. FIO V 20, TELEFONI 682-119, 852-876.

A.A. DETECTIVE «TROPEA» svolge personalmente riservatissimo controllo coniugi pre-postmatrimoniali. Esegui urgentissime indagini private, industriali, commerciali. Italia, estero. Nizza 102, tel. 633-146, 630-715.

A. ISTITUTO quarantennale Pettinati informazioni personalissimi, accertamenti Triestedia ovunque. Accademia Alberting 1, telef. 878-109

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Assessi Doria S. tel. 541-100, 531-549, 534-874: indagini praematrimoniali private, commerciali, coniugali.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini coniugali in Federità. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 54 24 24. 21580

MAIORPOL Galleria S (P.zza Castello), tel. 512 206 (verso lastra 284 777). Detectives specializzati ricerche riservatezza coniugali, indagini, accertamenti, investigazioni Italia estero.

POLINVES: detectives specializzati soluzione questioni private, matrimoniali, industriali ovunque. Madonna 2, telefono 852-753. 0847

Z.Z.Z. « DETECTIVE Z.3. » internazionale riserva scientifica, registrazioni magnetofoniche, perizie calligrafiche, apparecchiature elettroacustiche, investigazioni riservatissime controspionaggio industriale, qualunque problema delicatezza quindi consultatelo 5 Secondo 3, tel 535 560, 535 800

IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE gentili ragazze relax. Telef. 512-344

A.A.A. ABILISSIMA estetista massaggiatrice specializzata massaggi viso, seno, figura. Telefonare 812-703. 1001

ABILISSIMA massaggiatrice esperienza moderni curativi relax pedicure specialissima. Telefonare 278-881.

MASSAGGIATRICE estetista, nuova personale qualificata esegue sedute massaggi, pedicure domiciliare. Telefonare 670-491. A6105

MASSEUSE provette diplomate massaggi rilassanti sportivi antiestetiche sono rose. Telefonare 387-693.

RIEDUCAZIONE arti presentazione con cyclette, vogatori, elettrostimolazione vendesi. Corso Re 651-135.

AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOMOBILI occasio ne ogni marca finanziamo pur indebitati persone necessita spedire a persone anche lontane. Rivolgersi di commissionario per istruzioni condizioni comprensivo di pranzo. Domani 500 semestrale 270 rate. Fulvia 1965 650.000, ed altre 350 autovetture tutti i tipi e colori. Automarkets, Corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive.

A.A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo ogni tipo nuove occasione pronta consegna. Via Madama 141, telefono 383-040 aperto festivi. 20488

A.A.A.A. AFFICIDECCASIONISSIME, corso Svizzera 62, telef. 745-213. Prenotazioni fiats, Cooper, NSU, Fiat via coupé, Fulvia 2 C, 1500, 1300, 850, 600, 500, Kadett coupé, giardiniera, panoramiche, furgone 600 gas, 615. (Aperto festivi) 0745

A.A. AUTONOLEGGI senza anticipi. Tutti pagabili. Tortarelli 4, tel. 531-051

A.A. NSU, 500, 600, 1100, Rover perfetta gas. Galvani 23, tel 421-682

A.A.A.A. AUTOMERCATO, corso Siracusa 158 angolo Orbassano 244. Vastissimo assortimento autoveicoli ogni tipo e prezzo, permute, rateazioni con minimo anticipo, garanzia semestrale. Aperto festivi.

A.A.A.A. SOCIETA' Lincenziate Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 468-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una affermata organizzazione di vendita automobili, importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni, silenziose garanzie e mesi (anche festivi) 0731

A.A. AL Supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 30.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefonare 389-776. Aperto anche festivi. N822

A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, occasioni garantite piccolissimi anticipi assortimento 600, 750, 850, 1100, 1300, 1500, occasionissime Fulvie 2C, Flavie, 850 coupé, Simca 1000, BMW 700, 2300 F, familiari permutiamo (aperto festivi).

A.A. PROVATE: un'automobile da Autodestrezzi, in abbiamo tutte, di tutti i tipi. Le più affermate organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sui mesi. Prezzi sottostrali, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestrezzi, corso Grosseto 59, telefoni 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli.

A. ARCIOCCASIONISSIME regno TR 3, Mini, 1500, 124, 1100, 850, Simca, Zephir, Peugeot 404, 600, 500, Dauphine, 600 Pininfarina, Bianchina, commerciali, furgoni. Aperto festivi corso Agnelli 27, tel. 322-493.

A. ARCIOCCASIONISSIME Mini Minor, 850, Simca 1000, Opel, Volkswagen, Innocenti, garantite, vendiamo anche senza anticipo. Montalcino 141, telefono 383-040.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia coupé, Flavia coupé, Appia III serie, rateizzazione estremamente vantaggiosa. Montalcino 141, telefono 383-040.

A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Benguzzi), minimi anticipi 500, 600, 1100 speciali, 1300, 1500 Civetta 71, Fulvia, Corfina 1500, Simca, familiari 1100, 1300. (Aperto festivi). 0811

A. AUTOCOLONGO, c.so Belgio 179, occasioni 500, 600, 1100, 1300, 1500 C, Flavia, Civetta TI, 1M 3, Corfina, Appia III, 500 giardiniere, furgone 750. (Aperto festivi).

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giardiniere, corso Dante 45. Telefonare 694-714. 0792

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasione Via Vigone 44, telefono 388-972. Aperto anche festivi.

A. 124 blu corsa 15 mesi pellissima vendesi. Telefonare 810-631.

A tutti i prezzi vasto assortimento troverete Montalcino 141, telefono 383-040, 500, 750, 850, 1100, 124, 1300, 1500, 2300 S coupé, cabriolet, vendiamo senza anticipo aperto festivi.

A vera occasione vendesi rateizzo, personalmente 1500 Fiat '65 gas iniezione sedanvoiture. Via Vigone 44.

A 1.100.000 privato vende 500 giardiniera ottimo stato nuova. Telef. 784-316

ACQUISTASI Ferrari e Maserati d'occasione. Romisi Autos 55 rue Burdeau Lyon (3°), Francia.

ACQUISTIAMO contanti qualunque automezzo. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTIAMO qualunque autoveicolo, anche malridotto o incidentato. Lincenziate, corso P.pe Oddone 68, 300 metri Stazione Dora.

ALFA Romeo Giulia TI, Super, 2600 sprint, spider, Giulietta e Giulia sprint, spider, sessionata, permute senza anticipo, massime alle rate Dario Vizz, Filadelfia 51, telefono 386-014.

ALFA Romeo G.T.V. 3 mesi vita vendesi. Cristina Pietro 10.

ALFI 8 1964 ottima, NSU 1200 ottima, A 40 combinata 1963, vende cercasi. Romolo, corso Siracusa 75, tel. 225-011, festiva 10-12.

ALFA Romeo 2600 sprint 1966 vendesi. Lottino Fabio 10.

ALFA 1300, 1300 T.I., 1600 super, G.T. duetto, rateizzo cambio Citroen, corso Vittorio Emanuele 266

ARCIOCCASIONISSIME Giulia 1300 TI, Giulia super, Giulia TI, Giulia GT, sprint, spider, ogni tipo vendiamo garantiamo. Montalcino 141, telefono 383-040, aperto festivi.

ASSICURIAMO le vostre automobili anche con sole 3000 lire mensili, IFAS, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823. 0859

ASSORTIMENTO vetture di classe e sportive Ferrari '67 - 330 GT e Gtc - Maserati 4 porte 8 mesi - Mercedes 250sb - Fulvia coupé, Fiat 2300 S coupé, Sale, corso Cesare 202, telefono 285-756.

AUTONOLEGGI Autoveicoso inizia da lire 550 al giorno compreso assicurazione. Non richiesti limite età o garanzia presso. Tel. 857-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 33, telefono 773-989. 0502

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo. Occasioni. Via Vigone 44. G622

CAMIONCINI T3, 600 T, furgoni mature carrozzerie nuove, prezzi buoni. Via Lionardo 36. A6483

CAMIONISTI montiamo con la massima rapidità ferri e quarti assi Battaglino su tutti i tipi autocarri Carrara corso Roma 46 (borgo San Pietro) Moncalieri. Tel. 661-479.

COTTINO Concessionaria Alfa Romeo, via Pedro 10, tel. 519-582, vetture usate Fiat, Lancia, Alfa Romeo ultimo occasioni Super e G.T.V.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Pedro 10, tel. 519-582, esposizione produzione 1968: 1300 T.I., 1600, 1750. Consegne immediate tutti tipi.

DIPENDENTE vende 850 sei mesi grigio scura. Telefonare 610-512.

DIPENDENTE vende 1100 R semestrale blu perfetta interno rosso Telefonare 264-857. A5061

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SALCAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1300, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. 0318

FIAT 500, 500 F, 600, 1100 D, 850 coupé, 1300, 1500 C, 1500 C, 125, 2300 vari prezzi. Corso Vittorio Emanuele 208. 0936

FLAVIA coupé cerca privato ottimo stato. Telefonare 726-070 ufficio.

FULVIA GT semestrale dipendente vende, Telef. 339-276 ore pasti.

FULVIA semimodve 1966 vendo privatamente. Elettrauto via Stivle Pellico 14. A5374

GAS liquido, metano. Nuova apparecchiature garantite. Lamér, Crescentino 24, tel. 850-553. 1001

MONZEGLIO, via Cuneo 25, Giulia GTA, Giulia TI '65, Flavie coupé e berlina, Fulvie 2 C e normale, Peugeot 204, Daimler '65, Giulia GTV, Alfa 2600 berlina, Fiat 1300, 1500, Lamborghini 2+2, 850 berlina, 1100 export, Mercedes 190 berlina. 3027)

OCCASIONI assortimento coupe Fulvie 1600 Fulvia Rali Alfa GT Fiat 2300 S 850 1500 L 8 mesi, Fulvia GT 850 pulmino. Via Nizza 125, telefono 690-138. A4537

OCCASIONISSIMA privato vende Giulietta TI 1962, tratmotor, via Trapani 11. A5382

OCCASIONISSIMA 1500 gas 450 mila; 1100 D 300.000; 600 D 295 mila. Telefonare 380-212.

OCCASIONISSIME familiari Giulietta Panoramiche Camioncini Furgoni Multiple garantite vendiamo anche senza anticipo. Via Montalcino 141, Tel. 383-040.

OPEL, Opel Opel Marsano, via Susa 35, vendita, rateazioni, assistenza.

PEUGEOT 404 Familiare perfetta vendo privato via Bologna 60.

PEUGEOT 404 iniezione 1966 se miniove vendesi via Bologna 60.

PRINZ 4 L Prinz 1000 revisionate e nuova e garantite. Concessionaria NSU Piazza Adriana 12. Telefono 774-490 - 774-591. 0822

PRIVATI stupendi Società Lincenziate necessita accantare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 438-213, 485-274. 0731

PRIVATO vende 1100 familiare blu gas Lusso, Bianchina Panoramica, Fiat 750 200.000, 850 coupé, 1600 Sprint. Via Lagrange 13, Aperto anche domenica. Telefono 538-632.

PRIVATO acquista da privato Dal 44 Peugeot 204, Aml, Dauphine. Telefonare 671-680. A5907

PRIVATO ex-collaudatore vende 500 semestrale rodaggio perfetto. Telefonare 666-073. A5007

PRIVATO vende a privato 850 coupe rosso mesi 10, km 23.000. Telefonare 745-122. 3001

PRIVATO vende bellissima 500 '62 perfette condizioni 205.000. Telefonare 752-443. A4917

PRIVATO vende bellissima 500 '62 tutte perfetta 175.000. Tel 531-838

PRIVATO vende Fiat 1100 R semestrale. Telefonare ore pasti 343-048

PRIVATO vende Fulvia 2C anno 1966 Telefonare ore 484-444.

PRIVATO vende Opel Rekord coupe 1700 km 3000 Tel. 321-622

PRIVATO vende pulmino 500 semestrale blu. Tel ore pasti 325-677

PRIVATO vende privato 600 D mesi 6 collaudo Tel 257-594 ore pasti

PRIVATO vende 600 D fino '66, ottimo, 280.000. Telefono 237.759

PRIVATO vende 850 occasione, semestrale, 4000 km. Telef. 335-847

PRIVATO vende 850 bianca interno rosso, 8 mesi. Telefonare 212-158

PRIVATO vende 850 pulmino veloce 6 mesi. Telefono 553-276.

PRIVATO vende 1100 familiare '66 Telefonare 675-507. A5333

PRIVATO vende 1500 C come nuova. Tel. 752-948. A5779

PRIVATO vende 1100 perfettissima condizioni 480.000 trattabili. Telefonare 326-387. A5475

PROVENIENZA permute vendesi: Bmw 1500, Simca 1501, R 16, Opel Rekord coupé, Kadett coupé, Jaguar 3, Corfina G.T. Corso Vittorio Emanuele 266. 0938

RENAUTO commissionario vende vasto assortimento giardinette R 4 L '62-'66 revisionate, garantite. Corso Siracusa 75, tel. 323-056, festivi 10-12.

RENAUTO vende rateizza Renault 1100 pulmino 8 posti semimoveo, Dauphine Gordini 1967, R 8 - R 10 perfette garanzia Tel. 323-056.

SEMESTRALI OGNI TIPO, GARANTITE SENZA ANTICIPO, SENZA CAMBIALI, SENZA PRIVILEGIO. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

SEMESTRALI camperismo contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0959

SENZA anticipo Fiat 1100, 1500, 1600, 2300, 124 spyder, Flaminia, VW, Citroen, Giulia TI, Super, Duetto, Giulia GT e GTV, 2600 sprint, 95. Giulietta: vendo permuto massime facilitazioni Dario Vizo, Filadelfia 51, telefono 386-014.

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIA RUSSO: ULTIMISSIMI MODELLI, SUPERVALUTAZIONI USATO, RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI. CORSO U. SOVIETICA 167, TEL. 324-547. 0332

SOCIETA' Lincenziate, Automobili Torino, la più grande esposizione, vasta ed continua di automobili, garanzia sei mesi, visitatele c.so Principe Oddone 68: attiguo all'ingresso elegante stazione Dora. Telefoni 468-213, 485-274.

SPIDER innocenti sei mesi vendo cambio. Visibile corso P.pe Oddone 68. 0825

SVENDESI Fiat 1500 anno 1964 carrozzeria Vignale. Tel. 562-954.

UNICO proprietario vende Mini Minor 1966 semimoveo 895.000. Telefonare 310-192. 1001

VENDESI Lancia Flavia ottimo stato anche dilazionando. Tel. 388-561.

VENDO a privato 500 semestrale. Rivolgersi Cimino, v. Manginaera 144.

VENDO Giulietta spider bianca con cupoleria perfetta. Tabaccaio Valle Torinese. 2001

VENDO permuto 124 coupé 8 mesi appena rodato. Visibile corso P.pe Oddone 68. 0825

VENDO 500 semestrale blu pavone. Telefonare 800-395, ore ufficio.

VENDO 615 in ottimo stato 440.000. Telefonare 280-405. A5340

124 coupé nuovissima non immatricolata vendesi 1.350.000. Telefonare 755-859 ore 7-12. A5252

124 semestrale bianca privato vende privata. Telef. 541-767 ore ufficio.

124 semestrale lussuosa con II Inglande, perfetta vendo. Tel. 237-746.

500 giardiniera vendo vera occasione. 500 parte contenuenza. Tel. 689-650

500 F privato contanti comera preferibilmente blu scuro. Tel. 348-196.

600 1960 motore rodaggio vera occasione rarità. Telefoni 657-360, 551-820. A7548

600 D, novembre 1965 bellissima 103 1956 buonissimo stato. Telefonare 483-575. A5973

750 saldio semestrale cuffiette accessori vendo. Telefonare ore serali 493-501. A7270

850 coupé bianca mesi 2 perfetta vendesi perentoriamente. Tel. 258-756 ore pasti. A5501

850 coupé semestrale disponibile, contanti, eventuale, anche rateizzato vende. Tel ore pasti 500-279

850 semestrale, antifurto, bianca, perfetta 825.000. Telefon 351-765 ore pasti. A5603

850 S semestrale grigio interno rosso, km. 4300, vendo. Tel. 451-617.

1100 R acquisto 6 mesi vendo. Telefonare 745-249. A7542

1100 R fine 66 gas semilusso 730.000 trattabili Tel. 310-192

1500 lungo, nero, perfettissimo, ottima occasione, eventuali facilitazioni. Telefonare 353-913. C602

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi. Corso Moncalieri 19. A4492

CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

MOTOCARRI nuove versioni Piaggio ottime occasioni revisionate. Tosa, Regina Margherita 61. 3001

VESPA motocarrozzetta Ape nuovi modelli, cambi, rateazioni, occasioni. Morani, Unione Sovietica 189.

MOTOCAPO Rivs Superflorido, ultimo modello, forte sconto, vendo. Telefonare 354-424. A6409

PRESTAZIONI DIVERSE L. 220 per parola

AMMINISTRAZIONI stabili, gestione fallimentare, finanziamenti, licenze edilizie, perizie. Telefonare 534-267.

DATTILOGRAFA cerca lavoro dattiloscritto ore libere a domicilio. Telefonare 882-068 ore 13.

DICIOTTENNE dattilografa eseguirebbe lavori domiciliio ore libere. Telefonare 82-137. A658

LAUREANDO architetto esegue accurati disegni conto privati e professionali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3598 — Torino. A5787

LAUREATA pratica lavori ufficio eseguirebbe lavori presso domicilio. Telefonare 541-231.

PERITO elettrotecnico esegue domicilio schemi elettrici, calcoli. Telefonare 266-006 sera.

PERITO industriale meccanico tecnologo ed esegurebbe disegni meccanici proprio domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3572 — Torino ».

RAGIONIERA esperienza attuariale occuperebbesi paghe contributi amministrazione stabili. Telefonare ore pasti 660-192. A4634

RAGIONIERE proprietario immobili esperto amministrazione case condominiali riscossione affitti accetterebbe incarichi. Telef. 885-507 pomeriggio. A5678

Si eseguono lavori di copiatura macchina. Telefonare 720-211.

SIGNORA cerca lavoro sulle in serie domicilio. Telefonare 353-897.

ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A.A. ASSORTIMENTO macchine per cucire usate e nuove delle più svariate marche, garanzia assoluta, vendita rateale. Assistenza tecnica specializzata e perizia gratuita macchine vecchie a domicilio. Telef. 366-454 ore ufficio. A6361

A.A.A. DIVISETTE, via Baretti 25 (angolo corso Francia 31), parte pregiatissimi di ogni tipo. Tel. 761-421, 745-121. 012

A. AUTOBOX metallici prefabbricati 17 misure da 80.000 in su. S. Bernardino Trana, tel. 933-185.

A. CUCINE, tavoli, sedie, formica, fabbrica tavole. Via Montalcino 130, Telef. 361-812. A3383

A. SDOMBRIAMO cantine locali sgombrando soltanto oggetti vari. Telefonare 495-440. A4345

A SVENDITA intera camera letto soggiorni tinelli sale pranzo salotti singolarmente liquida scontando 50% anche rate causa demolizione stabile. Corso Regina Margherita 138, Porta Palazzo.

A condizioni vantaggiosissime offresi modernissima stoppa elettrica buchi tappeto con ritiro vecchio modello valore da lire 15-20.000. Telefonare al 511-824 dalle 15 alle 19.30.

A qualsiasi macchina cucire qualsiasi mobiletti, valigie, motori, riparazioni. Canavello, 515-977, Re Umberto 11, A4080

ABITI inutilizzati ultimo stile, bellissimi vende privata. Telef. 564-007

ACQUISTO contanti pianoforte occasione. Telefonare 393-559.

ATTENZIONE matrimoniale 95.000, cucina 42.000 Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

BILIARDO nuovo, attrezzatura completa, lampadario, ottima occasione, vendesi. Telefonare 578-091.

AMBIENTATORI stile antico troverannu vasto assortimento mobili stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14 E.

ARMADIONI vendonsi pronte tutte le dimensioni, Fratelli Crepaldi, lavorazioni specialissimi, v. Pesaresano 6, Telefonare 531-818. 1001

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni, via Bogino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camera completa pollestere 135.000, camera 6 parte noce specie spagnola 200.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo, Telefonare 238-705.

BLAUKPUNT autoradio elettronica vendo occasionissima. Tel. 368-781.

CANARINI rossi salmonati brevi, allevatore cede 3500 cadauno. Telefonare 359-332. 2001

CENTO salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazioni locali. Telefonare 498-500.

CUCCIOLI schnauzer giganti medi colite protezione pastori tedeschi. Cattolarato 946-157. 2001

CUCCIOLI schnauzer giganti e nani (allevati nani) intelligentissimi. Potentissimi cani guardia villino compagnia, con uno schnauzer gigante la miglior sicurezza della casa. Telefonare 663-367, 660-694 pasti. A5620

FRANCOBOLLI acquisto collezioni Italia, Vaticano, Sanmarino, Antichi Ducati, Telef. 519-521 ore ufficio.

FRANCOBOLLI acquisto vende scambio ai migliori prezzi. Tosetti, G. Cesare 208, tel. 263-327. A5701

GIACCA bolero visone ottime condizioni occasione vendesi. Telefonare ore pasti 652-431.

GRAZIOSO simpatico educato micetto nero regalasi. Telef. 554-065.

MACCHINE scrivere nuove 26.000 calcolatrici nuove 45.000. Corso Dogspori 73. A6743

MOBILIFICIO Piazza Vittorio 3 vendita mobili per rinnovo locali. Tel. 682-563. 0939

MOBILIFICIO Crap 20 rate camere da 139.000 alla famose pollestere 260.000. Assortimento qualità garanzia, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). 0265

NEGOZIO grande arredamento semi-nuovo 2 banchi uno vetrinetriego. Via Verzuolo 81, telefono 594-712.

OCCASIONE [illegible] letto, ottimo stato vendesi. Tel. 372-682.

OCCASIONE vendonsi banco frigo, vetrine frigo ed frigoriferi carne nuovi. Telefonare 535-330.

OCCASIONE vendonsi preziosi mobili noce cristallo una grande ufficio. Telefonare 511-997, 542-845.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DI L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO OEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'. 0652

PER rinnovo locali cedesi vecchia attrezzatura per bar. Tel. 534-347.

PRIVATA vende persiane acciai nuovi. Telefonare 553-821.

PRIVATO vende banco bar ottime condizioni. Telefonare 230-672.

RISPARMIERETE acquistando mobili saldati direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

ROULOTTE cercasi quadriposto occasione. Telefonare 887-314.

SCARPE uomo, donna, bambini vendonsi in blocco occasione. Cambiletti, piazza della Vittoria 8-15. Telefonare 561-957 Genova.

SPERANZA, certamente medianica sensitiva, consultazioni. Interventi potenti. Telefon, pomeriggio 652-331.

VENDO rolandie usate pallisce nuove, fine stagione, sfiere. Telefonare 287-326. A5424

VENDO salotto, tappeto, sala mm. camera letto. Telef. 531-841

VISONI pelli scelte mazze per confezioni direttamente dall'allevatore prezzi all'origine. Allevamento Rana, via Biella 20, Pavarano (Cuneo). Tel. 82-031. A668

SCEGLIETE ED ACQUISTATE UNA

DAF AUTOMATICA

CONSEGNE SOLLECITE

Vasto assortimento usato nazionale ed estero proveniente da permute - Pagamenti 30 mesi

Concessionario **DAF - FALAVIGNA AUTO**

VIA MADAMA CRISTINA, 83 - TELEFONO 657.129

OFFICINA - MAGAZZINO RICAMBI: VIA DONIZETTI, 17

CAVALLERI, Fiat-Sava, Pronte consegne nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usate e rateazioni. Aperto mattinate festive. Corso Tassoni 37. 0681

CITROEN NUOVA GAMMA 1968 PROVE DIMOSTRAZIONI ANCHE FESTIVI ORE 10-13. CORSO VITTORIO EMANUELE 206. 0440

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 235. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentissimo pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-843 vicino corso Vercelli. 0364

COMPRIAMO qualsiasi autoveicolo contanti vendiamo idem senza anticipo Montalcino 141, tel. 383-040.

COMPERO contanti vetture dopomercato massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture liquidate pagando massimo. Tel. 852-604

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima Via Nizza 50. 0242

CON 6900 MENSILI, SENZA ANTICIPO, SENZA CAMBIALI, SENZA PRIVILEGIO, TROVERETE OCCASIONI OGNI TIPO. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3. 0671

CORFINA 1500 familiare. Fiat 1500, 1100 D, 850, 750, 750 berline e familiari, 850 coupé, 124, Fulvia 2 C, Flavia. Tutte le ottime auto Via Vigone 44. 0822

DIPENDENTE vende 500 semestrale bianca L. 420.000. Tel. 278-122.

FULVIA 2 C '65-'66, R 8 '64, R 10 '65, R 4 '65-'66, Fiat 500 giardiniera, Fiat 850 vendesi rateizzasi. Corso Turati 14, tel. 594-675. 0916

GIULIA Super blu solaio ottima vendesi 1.100.000, Tel. 689-782.

GIULIA 1300 TI semestrale 5000 km privato vende. Tel. 773-814.

KADETT 1000 1963-64-65, Kadett B lusso 1967, Kadett coupé 1965, Anglia 1967. Nsu 1963, spider innocenti 1100 vendo via Susa 29.

INDIRIZZO esatto per venditore la Vostra automobile, Autodestefani corso Grosseto 55. 0334

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI, SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS. TELEFONI 515-688, 541-900.

MARMITTE auto cambio senza attrezzatissimo qualsiasi saldatore auto La Loggia 29. A6108

MINI Minor e vasto assortimento vetture usate di ogni tipo, condote rateazioni e iniziativo anticipo, vasto parcheggio. Centauro Comunicazioni Internazionali, via Carlo Alberto 30-36.

MONTICONE, piazza Adriano 1, tel. 283-772, vasto assortimento volkswagen, Porsche, Audi di garanzia Occasioni Porsche C 9C. Filiale concessionaria Giulia varisti. GT, Corfina GT, 850 coupe, Peugeot 404, Furgoni Fiat T3, Tn, 615 autocarro.

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz concessionaria piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-591.

PRIVATAMENTE vendo 1100 gas Lusso, Bianchina Panoramica, Fiat 750 200.000, 850 coupé, 1600 Sprint. Via Lagrange 13, Aperto anche domenica. Telefono 538-632.

PRIVATO acquista da private Dal 44 Peugeot 204, Aml, Dauphine. Telefonare 671-680. A5907

PRIVATO ex-collaudatore vende 500 semestrale rodaggio perfetto. Telefonare 666-073. A5007

PRIVATO vende a privato 850 coupe rosso mesi 10, km 23.000. Telefonare 745-122. 3001

PRIVATO vende bellissima 500 '62 perfette condizioni 205.000. Telefonare 752-443. A4917

PRIVATO vende bellissima 500 '62 tutte perfetta 175.000. Tel 531-838

PRIVATO vende Fiat 1100 R semestrale. Telefonare ore pasti 343-048

PRIVATO vende Fulvia 2C anno 1966 Telefonare ore 484-444.

PRIVATO vende Opel Rekord coupe 1700 km 3000 Tel. 321-622

PRIVATO vende pulmino 500 semestrale blu. Tel ore pasti 325-677

PRIVATO vende privato 600 D mesi 6 collaudo Tel 257-594 ore pasti

PRIVATO vende 600 D fino '66, ottimo, 280.000. Telefono 237.759

PRIVATO vende 850 occasione, semestrale, 4000 km. Telef. 335-847

PRIVATO vende 850 bianca interno rosso, 8 mesi. Telefonare 212-158

PRIVATO vende 850 pulmino veloce 6 mesi. Telefono 553-276.

PRIVATO vende 1100 familiare '66 Telefonare 675-507. A5333

PRIVATO vende 1500 C come nuova. Tel. 752-948. A5779